



Società Multiservizi Rovereto

BILANCIO D'ESERCIZIO 2019

Approvato dall'Assemblea dei Soci il 30/06/2020



Bilancio d'esercizio 2019

Approvato dall'Assemblea dei Soci il 30/06/2020

INDICE

- 5. RELAZIONE SULLA GESTIONE

- 27. BILANCIO D'ESERCIZIO
 - Stato patrimoniale
 - Conto economico
 - Nota Rendiconto Finanziario
 - Nota integrativa

- 69. RELAZIONE DEL COLLEGIO SINDACALE

- 75. RELAZIONE SUL GOVERNO SOCIETARIO



FARMACIE
COMUNALI



SOSTA
e MOBILITÀ



TEATRI
e SALE



IMPIANTI
SPORTIVI



SERVIZI
CIMITERIALI

CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE

Presidente

geom. Antonello Galli

Consiglieri

dott.ssa Elisabetta Silvino

rag. Federico Masera

COLLEGIO DEI SINDACI

dott. Corrado Ravagni *(Presidente)*

dott. Alessandro Battocchi

dott.ssa Micol Marisa

SOCIETÀ MULTISERVIZI

ROVERETO S.R.L.

IT - 38068 Rovereto (TN)

Via Pasqui, 10

Tel 0464 490511

Fax 0464 413154

info@smr.tn.it

www.smr.tn.it

smr.tn@legalmail.it

REA TN-166738

C.F. e P. Iva 01648950226

RELAZIONE SULLA GESTIONE

al bilancio chiuso al 31/12/2019

1. L'ANDAMENTO GENERALE

1.1. Premessa: trasformazione dell'assetto giuridico aziendali

Il Consiglio Comunale di Rovereto, con deliberazioni n. 25 dd. 19/06/2019 e n. 38 dd. 24/06/2019, ha deliberato la trasformazione dell'azienda speciale "Azienda Multiservizi Rovereto" in società a responsabilità limitata denominata "Società Multiservizi Rovereto S.r.l."

La nuova SMR S.r.l. è a totale partecipazione di capitale pubblico (socio unico Comune di Rovereto) ed opera nel rispetto del modello in house providing stabilito dall'ordinamento interno e europeo; come previsto dall'art. 115 comma 1 T.U.E.L.; la nuova SMR S.r.l. conserva tutti i diritti e gli obblighi anteriori alla trasformazione e subentra in tutti i rapporti attivi e passivi dell'azienda speciale "Azienda Multiservizi Rovereto".

La trasformazione ha avuto efficacia dal 01/11/2019 a seguito del rilascio da parte del Tribunale competente del certificato di mancata opposizione alla delibera di trasformazione. Nel nuovo organigramma della Società, le deleghe di gestione sono state dall'Assemblea dei Soci affidate al Presidente.

1.2 L'andamento della gestione del 2019

L'attività della Società si articola in diverse aree di gestione: gestione delle farmacie comunali, gestione parcheggi comunali in superficie e in struttura, gestione delle attività di custodia e pulizia palestre ed impianti sportivi, gestione impianti sportivi e culturali comunali, gestione dei servizi cimiteriali e gestione del progetto straordinario di sostegno all'occupazione.

In sintesi, l'andamento del 2019 evidenzia i seguenti macro dati:

- fatturato complessivo per €. 7.449.363 in crescita di €. 440 mila rispetto al 2018 (dovuto principalmente al settore farmacie €. 161 mila ed al settore sosta e mobilità €. 190 mila);
- incremento di costi operativi per €. 100 mila (in particolare per le attività di gestione dei parcheggi in struttura);
- incremento dei costi del personale per €. 217 mila (ampliamento orario farmacia presso centro commerciale; incremento di costi sul settore parcheggi, per attività connesse alla gestione dei parcheggi in struttura; incremento volume di lavoro sul settore impianti sportivi e teatri; incremento risorse impiegate sul settore Progetto straordinario sostegno all'occupazione; potenziamento, per alcuni mesi nel corso del 2019, dell'organico della sede amministrativa);
- incremento degli ammortamenti per €. 32 mila (dovuti in particolare agli investimenti effettuati nel 2018 in occasione della ristrutturazione della farmacia di via Paoli);
- investimenti effettuati per €. 321 mila;
- reddito operativo netto di €. 232 mila (in linea con il dato del 2018);
- il bilancio chiude con un utile di €. 17 mila (in incremento di €. 14 mila rispetto all'anno precedente);
- disponibilità liquide (cassa e banche) per €. 980 mila.

Per quanto attiene al **settore farmacie** il 2019 evidenzia un incremento di fatturato per €. 162 mila (pari al 3,4%); l'incremento è peraltro influenzato dai minori introiti, nel 2018, dovuti alla chiusura per lavori della farmacia di via Paoli nel mese di agosto per gli interventi di ristrutturazione (neutralizzando tale variabile, l'incremento di fatturato nel 2019 è del 0,6%). Si consolida ulteriormente la presenza della farmacia presso il centro commerciale "*Millennium Center*" (la quale ha registrato ulteriori miglioramenti anche in relazione all'ampliamento dell'apertura nella giornata della domenica) nonché delle altre farmacie.

La Società ha continuato ad investire nei propri ambiti tradizionali di servizio, in particolare nell'ambito dei servizi e dell'educazione e promozione alla salute.

Sul versante del **settore sosta e mobilità**, si rileva un incremento degli introiti per circa €. 191 mila in particolare nei parcheggi in struttura, laddove si sono registrati significativi aumenti delle entrate nei parcheggi Municipio (v.lo Tintori), Ospedale (C.so Verona) e parcheggio Urban City (v. don Rossaro). Peraltro, a fronte di un aumento dei ricavi, si evidenzia un incremento importante dei costi di gestione: infatti circa il 70% dei maggiori introiti viene eroso da un incremento dei costi di gestione/manutenzione dei parcheggi in struttura (è noto che i costi operativi per la gestione della sosta in struttura sono notevolmente superiori rispetto alla riscossione dei ricavi da sosta di superficie).

Dal mese di agosto 2019 la gestione del parcheggio Urban City è passata nella integrale responsabilità di A.M.R./SMR Srl la quale provvede a introitare i totali corrispettivi del parcheggio, riconoscendo alla proprietà un canone graduato in ragione dei ricavi.

Nell'ambito della **gestione degli impianti sportivi e culturali** si dà atto che nel corso del 2019 l'Amministrazione comunale ha determinato il rinnovo dell'affidamento del servizio (scaduto al 31/12/2018 e prorogato sino al 31/07/2019), articolando la gestione dei vari servizi in due separati contratti:

- a) un contratto per la gestione delle attività di custodia e pulizia palestre ed impianti sportivi;
- b) un contratto per la gestione degli "*spazi e servizi comunali*" dedicato a: servizi attinenti al funzionamento del Teatro Zandonai e Teatro alla Cartiera (servizi di custodia, sala, facchinaggio, aiuto tecnico, etc); servizi di supporto logistico e organizzativo per eventi comunali (elemento di significativa novità); servizi di gestione delle sale conferenze e auditorium comunali; supporto alle attività di gestione sportello "*Infocomune*"; servizi di front-office presso Scuola Civica musicale R.Zandonai (novità); servizio di gestione del calendario d'uso delle sale circoscrizionali.

Complessivamente si è registrato un incremento del volume di lavoro relativo all'attività di custodia e pulizia per circa 200h, per un incremento complessivo dei ricavi (di entrambi i servizio) pari a €. 52 mila.

Per quanto riguarda i **servizi cimiteriali** la gestione si è svolta senza particolari problematiche. Proseguono con risultati positivi le collaborazioni nell'ambito della gestione dei servizi cimiteriali nel Comune di Mori e di Brentonico. Nel corso dell'anno si sono incrementate le entrate da operazioni cimiteriali sul Comune di Rovereto.

A livello di ricavi complessivi, si è registrato una lieve contrazione del fatturato per €. 14 mila, in relazione a minori operazioni sui cimiteri del territorio di Rovereto.

Anche nel 2019 la Società ha accompagnato l'Amministrazione Comunale nell'attuazione di un importante **progetto straordinario di sostegno all'occupazione** finalizzato anche a realizzare nuove opportunità lavorative temporanee a favore di cittadini disoccupati e in difficoltà economica. Il progetto

ha visto l'incarico, affidato alla Società, di dare attuazione ad una serie di servizi ed interventi di manutenzione a carattere straordinario di interesse pubblico, attraverso l'impiego di 30 lavoratori disoccupati.

DATI ECONOMICI DI SINTESI

BILANCIO SMR Srl	2017		2018		2019		Variaz. 2019/18
	Consuntivo	%	Consuntivo	%	Consuntivo	%	
1 Ricavi	6.831.561	100,0%	7.008.429	100,0%	7.449.363	100,0%	440.934
2 Acquisto merci	-3.088.413	-45,2%	-3.015.119	-43,0%	-3.108.752	-41,7%	-93.633
3 Materiale/spese/servizi	-867.460	-12,7%	-1.053.814	-15,0%	-1.153.819	-15,5%	-100.004
4 Personale [e servizi esternalizzati]	-2.415.007	-35,4%	-2.467.420	-35,2%	-2.684.369	-36,0%	-216.949
5 Ammortamenti	-214.521	-3,1%	-238.375	-3,4%	-270.049	-3,6%	-31.674
6 Risultato operativo (RON)	246.160	3,6%	233.701	3,3%	232.374	3,1%	-1.327
7 Ammort. invest. Piano sosta	-207.221	-3,0%	-210.064	-3,0%	-210.700	-2,8%	-636
8 Canone concessione Park	-85.650	-1,3%	-103.000	-1,5%	-73.190	-1,0%	29.810
9 Gestione finanziaria	10.500	0,2%	16.934	0,2%	14.915	0,2%	-2.019
10 Altri proventi diversi	79.562	1,2%	79.291	1,1%	67.491	0,9%	-11.801
11 Utile lordo imposte	43.351	0,6%	16.862	0,2%	30.890	0,4%	14.028
12 Imposte	-20.591	-0,3%	-14.183	-0,2%	-13.670	-0,2%	513
13 Utile netto	22.760	0,3%	2.679	0,0%	17.220	0,2%	14.541

Si illustrano in dettaglio le voci più significative:

- *ricavi*: si incrementano di €. 440 mila:

FATTURATO	Farmacie	Sconto SSN	Parcheggi	Palestre	Aud/Teatri	Cimiteriali	Prg.Straord.	Totale
Consuntivo 2017	4.817.353	-117.961	1.054.776	572.155		341.308	163.930	6.831.561
Consuntivo 2018	4.741.403	-103.720	1.170.170	430.127	189.175	364.881	216.393	7.008.429
Consuntivo 2019	4.903.091	-102.310	1.360.754	455.027	216.079	350.960	265.762	7.449.363
Variazione	16688	1410	30584	24900	26904	-13921	49369	440.934

Per gli approfondimenti si rinvia ai capitoli dei relativi servizi.

- *spese per il personale*: si incrementano di €. 217 mila (considerando anche i costi per i servizi esternalizzati di custodia e pulizia impianti sportivi e collaborazioni per servizi teatrali) in particolare per le seguenti ragioni:
 - incremento di costi sul settore farmacia, legate in particolare all'ampliamento dell'orario di apertura della farmacia presso centro commerciale (da rammentare altresì che nel 2018 si sono registrati minori costi in relazione alla chiusura per lavori della farmacia di via Paoli nel mese di agosto per gli interventi di ristrutturazione);
 - incremento di costi sul settore parcheggi, per attività connesse alla gestione dei parcheggi in struttura;
 - incremento volume di lavoro sul settore impianti sportivi e teatri;
 - incremento risorse impiegate sul settore Progetto straordinario sostegno all'occupazione;
 - potenziamento, nel corso del 2019, dell'organico della sede amministrativa;

Totale: costo personale+estern.	Farmacie	Parcheggi	Palestre	Aud/Teatri	Cimiteriali	FSO	Costi com.	Totale
Cons 2017	1.005.400	376.433	475.885	0	196.989	135.476	224.824	2.415.007
Cons 2018	986.450	372.549	384.207	129.621	200.190	174.466	219.937	2.467.420
Cons 2019	1.030.465	413.570	428.970	129.071	195.824	224.628	261.840	2.684.368
Variazione	44.015	41021	44.763	-550	-4.366	50.152	41903	216.948

- le spese per servizi: si incrementano per €. 100 mila in relazione alle seguenti variazioni principali:

- incremento costi per interventi di manutenzione e canoni di gestione;
- Incremento costi per servizi ICT;
- incremento costi di gestione relative alle strutture (parcheggi) affidati in gestione alla Società;
- incremento per spese di carattere istituzionale;

Spese generali e per servizi	2018	2019	Variaz
Acquisti vari	97.247	93.663	-3.584
Manutenzioni	169.126	243.883	74.757
Prestazioni professionali varie	91.558	115.638	24.080
Energie (acqua, en.elett, gas)	151.760	132.574	-19.186
Altre spese commerciali	189.627	219.190	29.563
Spese per attività istituzionali	63.504	85.590	22.086
Servizi per il personale	47.594	61.118	13.524
Altre spese per servizi	165.481	136.755	-28.726
Spese per godimento beni di terz	52.117	70.483	18.366
Oneri diversi di gestione	37.354	29.419	-7.935
Rimborsi spese	-11.553	-34.494	-22.942
Totale	1.053.815	1.153.819	100.004

- Risultato Operativo Netto

Il Risultato operativo (al lordo degli ammortamenti per gli investimenti previsti dal Piano strategico della sosta e del canone di concessione sempre riferito al servizio sosta), evidenzia una sostanziale conferma rispetto al 2018 (€. 233 mila);

- Ammortamenti su investimenti sosta e Canone di concessione

L'incidenza degli ammortamenti relativi agli investimenti previsti dal Piano strategico della sosta passa è sostanzialmente confermata a €. 210 mila a cui si aggiunge il costo per il canone di concessione dovuto al Comune per il servizio sosta.

Relativamente alla determinazione del canone di concessione (ex art. 12, c. 14 del Contratto di servizio di gestione dei parcheggi comunali), la Giunta Comunale ha accolto la richiesta di A.M.R. di rideterminare l'entità del canone di concessione dei parcheggi, per l'anno 2019, dal 35% al 24% (delib. G.M. 19 del 28/01/2020) per le motivazioni di seguito sinteticamente riassunte. Il canone di concessione inizialmente fissato nella misura del 35% degli introiti (delibera Giunta Municipale n. 352 di data 27/12/2007), era stato stabilito in un contesto in cui i ricavi del servizio derivavano per circa l'87% dalla sosta in superficie a fronte del 13% della sosta in struttura (dati riferiti al 2010); nel 2019 l'incidenza percentuale è notevolmente modificata (per i ricavi da stalli di superficie) scendendo sino al 63%. Va evidenziato che l'incidenza dei costi operativi per la gestione degli incassi della sosta in superficie è notevolmente inferiore rispetto a quelli per la sosta in struttura, laddove il gestore deve sostenere interventi più articolati, complessi e ingenti (si pensi ad esempio ai costi per il personale di custodia e front-office dei parcheggi, attività di manutenzione, spese per gli impianti, costi per energie etc).

- l'utile lordo imposte ammonta ad €. 30 mila (contro i 17 mila del 2018);
- l'utile netto: ammonta ad €. 17 mila (contro i 3 mila del 2018).

2. INVESTIMENTI

Gli investimenti realizzati nel 2019 sono riassunti, nei loro importi complessivi, nel seguente prospetto:

INVESTIMENTI 2019	Farmacie	Parcheggi	Impianti sport	Cimiteriali	Costi com.	Totale
Immob. Immateriali	0	115.895	0	18.128	74.101	208.125
Impianti, arredi, autom., etc.	5.987	93.702	0	3.037	10.685	113.412
Totale	5.987	209.598	0	21.166	84.786	321.537

Settore farmacie

Nel corso del 2019 non sono stati realizzati particolari investimenti.

Si rammenta peraltro l'importante intervento del 2018 relativo alla ristrutturazione della farmacia di via Paoli (sostituzione integrale dell'arredo, inserimento di un sistema automatizzato di gestione del magazzino; l'intervento di adeguamento dell'impianto di climatizzazione e dell'impianto elettrico) per una spesa complessiva di circa 520 mila euro.

Settore parcheggi

Gli investimenti hanno riguardato principalmente interventi di miglioria e riqualificazione dei parcheggi in struttura, nonché in particolare:

- realizzazione di una nuova area di parcheggio (denominato "Bini") in vicolo Tintori, per complessivi 48 posti auto attuato, su indirizzo dell'Amministrazione comunale anche quale soluzione per sopperire ai ritardi ai lavori per il parcheggio ex Bimac;
- approntamento dell'area di parcheggio a nord della Stazione dei Treni di Rovereto (laddove sono stati ricavati 45 posti auto destinati alla sosta a rotazione);
- interventi di manutenzione straordinaria in alcuni parcheggi in struttura (Manzoni, Ospedale, Brione);
- interventi di integrazione del sistema di videosorveglianza urbana (cimiteri di Marco, Lizzana e parco ex Ferraris).

Sede di Via Pasqui

Nel corso del 2019 è stato dato avvio ai lavori di ampliamento degli attuali uffici amministrativi, utilizzando parte degli spazi di proprietà del Comune ubicati al 2° piano di via Pasqui (ex sede del Servizio attività economiche, non utilizzati dalla C.R.I.).

3. INDICATORI DI RISULTATO FINANZIARI

L'art. 2428 del codice civile richiede che l'analisi della situazione e dell'andamento delle società avvenga anche mediante "indicatori di risultato finanziari". Nel presente capitolo si procede quindi ad integrare le informazioni (già fornite negli altri prospetti di bilancio e della presente Relazione sulla gestione) attraverso la rappresentazione di alcuni indicatori economici, patrimoniali e di liquidità comunemente utilizzati nell'analisi di bilancio.

Nella lettura degli indici è quanto mai doveroso richiamare l'attenzione del lettore su una considerazione preliminare riguardante la mission di SMR Srl. Pur dovendo infatti operare secondo criteri di efficienza ed economicità gestionale, gli obiettivi della multiutility – così come stabiliti dall'Amministrazione comunale – sono quelli di privilegiare la qualità del servizio e gli investimenti, rispetto alla pura redditività della gestione. Si pensi, a tal proposito, anche alla presenza dei servizi di gestione degli impianti sportivi o cimiteriali.

RICLASSIFICAZIONE DELLO STATO PATRIMONIALE E CONTO ECONOMICO

Il calcolo degli indicatori assume come premessa la riclassificazione dello stato patrimoniale (secondo criteri finanziari) e del conto economico (secondo il criterio della pertinenza gestionale).

STATO PATRIMONIALE RICLASSIFICATO	2017	2018	2019
ATTIVO FISSO (Immobilizzazioni)	€ 4.479.242	€ 4.734.930	€ 4.575.718
Immobilizzazioni immateriali	€ 857.682	€ 808.188	€ 821.004
Immobilizzazioni materiali	€ 3.513.570	€ 3.818.752	€ 3.646.724
Immobilizzazioni finanziarie	€ 107.990	€ 107.990	€ 107.990
ATTIVO CIRCOLANTE (AC)	€ 2.648.339	€ 2.488.934	€ 2.620.034
Magazzino	€ 742.412	€ 714.616	€ 754.728
Liquidità differite	€ 674.095	€ 726.539	€ 884.816
Liquidità immediate	€ 1.231.832	€ 1.047.779	€ 980.490
CAPITALE INVESTITO (CI)	€ 7.127.581	€ 7.223.864	€ 7.195.752
MEZZI PROPRI	€ 4.955.151	€ 4.957.829	€ 4.975.052
PASSIVITA' FISSE (Consolidate)	€ 499.467	€ 502.515	€ 500.882
PASSIVITA' CORRENTI	€ 1.672.963	€ 1.763.520	€ 1.719.818
CAPITALE DI FINANZIAMENTO	€ 7.127.581	€ 7.223.864	€ 7.195.752

CONTO ECONOMICO RICLASSIFICATO	2017	2018	2019
VALORE DELLA PRODUZIONE OPERATIVA	€ 6.831.561	€ 7.008.429	€ 7.449.363
Costi esterni operativi	€ 4.102.307	€ 4.237.612	€ 4.531.130
Valore aggiunto	€ 2.729.254	€ 2.770.817	€ 2.918.233
Costi del personale	€ 2.356.305	€ 2.413.294	€ 2.523.494
MARGINE OPERATIVO LORDO [EBITDA]	€ 372.949	€ 357.523	€ 394.739
Ammortamenti e accantonamenti	€ 421.742	€ 448.439	€ 480.749
Risultato dell'area accessoria	€ 81.644	€ 90.844	€ 101.985
RISULTATO OPERATIVO [EBIT]	€ 32.851	-€ 72	€ 15.975
Risultato dell'area finanziaria	€ 10.500	€ 16.934	€ 14.915
RISULTATO LORDO [EBT]	€ 43.351	€ 16.862	€ 30.890
Imposte sul reddito	€ 20.591	€ 14.183	€ 13.670
RISULTATO NETTO	€ 22.760	€ 2.679	€ 17.220

INDICATORI DI FINANZIAMENTO DELLE IMMOBILIZZAZIONI

L'analisi di solidità patrimoniale ha lo scopo di esaminare la capacità della Società di mantenere l'equilibrio finanziario nel medio-lungo termine. Detta capacità dipende da due ordini di ragioni:

- 1) la modalità di finanziamento degli impieghi a medio /lungo termine,
- 2) la composizione delle fonti di finanziamento.

In particolare:

- l'indice di struttura primario: misura la capacità della Società di finanziare le attività immobilizzate con il capitale proprio;
- l'indice di struttura secondario: misura la capacità della Società di finanziare le attività immobilizzate con il capitale proprio ed i debiti a medio e lungo termine.

INDICATORI DI FINANZIAMENTO DELLE IMMOBILIZZAZIONI		2017	2018	2019
Coefficiente di copertura	<i>Capitale permam./Attivo fisso</i>	1,22	1,15	1,20
Margine primario di struttura	<i>Mezzi propri - Attivo fisso</i>	€ 476.000	€ 223.000	€ 399.000
Quoziente primario di struttura	<i>Mezzi propri / Attivo fisso</i>	1,11	1,05	1,09
Margine secondario di struttura	<i>(Mezzi propri+Pass. Consol.) - Attivo fisso</i>	€ 975.000	€ 725.000	€ 900.000
Quoziente secondario di struttura	<i>(Mezzi propri+Pass. Consol.) / Attivo fisso</i>	1,22	1,15	1,20

Il quoziente di indebitamento complessivo evidenzia il rapporto tra le passività (consolidate e correnti) rispetto ai mezzi propri (capitale netto).

INDICI SULLA STRUTTURA DEI FINANZIAMENTI		2017	2018	2019
Leva finanziaria	<i>(Pass.consol.+Pass.correnti) / Mezzi Propri</i>	0,44	0,46	0,45
Quoziente di indebitamento finanziario	<i>Passività di finanziam. / Mezzi Propri</i>	0,00	0,00	0,00

INDICI DI REDDITIVITA'

Nella tabella che segue sono riportati gli indici di redditività più frequentemente utilizzati dalla prassi aziendale. Come già considerato in premessa del presente capitolo, va evidenziato che le analisi effettuate attraverso indici di redditività (eventualmente anche in correlazione con dati medi di settore), devono necessariamente tener conto della particolare natura di multiutility di SMR Srl, nonché della mission che, pur in una logica di economicità ed efficienza generale dei servizi gestiti, porta La Società a privilegiare la qualità del servizio e gli investimenti rispetto alla pura redditività della gestione.

INDICI DI REDDITIVITA'		2017	2018	2019
ROE netto	<i>Risultato netto/Mezzi propri medi</i>	0,46%	0,05%	0,35%
ROI	<i>Risult. operativo/Capitale investito</i>	0,46%	0,00%	0,22%
ROS	<i>Risultato operativo/ Ricavi di vendite</i>	0,48%	0,00%	0,21%

INDICATORI DI LIQUIDITA'

L'analisi degli "indicatori di liquidità aziendale" evidenzia una situazione sostanzialmente stabile e positiva, confermando la capacità della Società di far fronte agli investimenti, per il momento, senza dover ricorrere a fonti esterne di finanziamento.

INDICATORI DI LIQUIDITA'		2017	2018	2019
Liquidità corrente	<i>Attività correnti / passività correnti</i>	1,58	1,41	1,52
Margine di disponibilità	<i>Attivo circolante - Passività correnti</i>	€ 975.000	€ 725.000	€ 900.000
Quoziente di disponibilità	<i>Attivo circolante / Passività correnti</i>	1,58	1,41	1,52
Margine di Liquidità	<i>(Liq. diff. + Liq. immed.) - Pass. correnti</i>	€ 233.000	€ 11.000	€ 145.000
Quoziente di Liquidità	<i>(Liq. diff. + Liq. immed.) / Pass. correnti</i>	1,14	1,01	1,08

4. IL SERVIZIO FARMACEUTICO

Analisi del mercato nazionale

Nel 2019 il mercato della Farmacia in Italia assiste ad una sostanziale stabilità del fatturato ma con un calo di volumi (-1.9%).

Dati al 31/12/2019 [fonte NewLine]	Italia	SMR Srl
Mercato farmacia	0,0%	3,3%
Farmaco etico [fascia A/C]	-0,5%	1,7%
Area commerciale	0,6%	4,5%

Il Farmaco Etico (che incide sul totale Farmacia per il 60%), ha registrato leggere perdite a valori (-0,5%) a fronte di un più consistente calo a volumi (-2,2%). L'ambito Commerciale (SOP, OTC e Extra-farmaco) è invece cresciuto del +0,6% a fatturato rispetto al 2018 ma, anche in questo caso, si evidenzia una decrescita a confezioni (-1,4%)

Il Farmaco etico

Il calo dei volumi di vendita registrato nel 2019 è legato principalmente alla dinamica del farmaco su ricetta e segue un trend negativo che si registra già da qualche anno. Osservando infatti l'evoluzione del Farmaco Etico nel lungo periodo, si può notare come, dopo un periodo di crescita avvenuto tra il 2012 ed il 2015, si sia registrato un costante calo a volumi.

La riduzione delle confezioni vendute è stata accompagnata da un calo rilevante del fatturato complessivo associato al Farmaco Etico, determinato principalmente dalla costante crescita del Farmaco Generico a scapito del Farmaco Branded. Questa dinamica ha infatti comportato una riduzione del prezzo medio del farmaco, sia per il minor costo del Generico stesso, sia per la pressione al ribasso esercitata sul prezzo del Farmaco Branded.

A livello complessivo, il prezzo medio del Farmaco Etico è calato di quasi il 6% negli ultimi anni: questo dato, se correlato al giro d'affari complessivo del Farmaco, dà un'idea dell'impatto del fenomeno. Analizzando nel dettaglio la dinamica del Farmaco Etico nel corso del 2019, si sono registrati trend con segno opposto per quanto riguarda il Farmaco Etico di Marca e quello Equivalente. Complessivamente l'Etico di Marca ha ottenuto risultati negativi sia a valori (-1,6%) sia a volumi (-2,6%); l'Equivalente, al contrario, ha registrato anche nel 2019 una buona crescita a fatturato (+4,7%) e solo una leggera decrescita a pezzi (-0,9%).

L'area Commerciale

I vari comparti del Commerciale, che nel suo complesso guadagna il +0,6% a fatturato e perde il -1,4% a confezioni, mostrano andamenti piuttosto differenti. I migliori trend sono stati registrati dall'Automedicazione (+4,6% a fatturato e +2,5% a pezzi), all'interno della quale i prodotti OTC sono cresciuti del +0,8% a fatturato ed hanno perso il -2,5% a pezzi, mentre i SOP hanno segno negativo sia a valori (-1,0%) sia volumi (-2,6%).

A seguire troviamo, ancora con trend positivi, Dermocosmesi e Igiene (+2,5% a fatturato e +1,4% a pezzi).

Gli altri comparti realizzano performance negative, in particolare i Sanitari sono in calo sia a fatturato (-0,7%) sia a pezzi (-2,0%), gli Alimenti e Dietetici mostrano un calo a fatturato (-3,4%) e un più consistente decremento a pezzi (-5,9%); la Veterinaria, per la prima volta da diversi anni, registra una performance negativa, con un -5,2% a valori ed un -9,0% a volumi.

Chiude l'Omeopatia con vistosi cali sia a valori (-7,9%) sia a volumi (-9,6%).

I RISULTATI DI GESTIONE

SERVIZIO FARMACIE solo costi di diretta imputazione	2017		2018		2019		Variaz. 2019/18
	Consuntivo	%	Consuntivo	%	Consuntivo	%	
1 Ricavi commerciali (*)	4.817.353	100,0%	4.741.403	100,0%	4.903.091	100,0%	161.688
2 Totale costo del venduto	-3.088.413	-64,1%	-3.015.119	-63,6%	-3.108.752	-63,4%	-93.633
3 1' Margine di contrib. lordo	1.728.940	35,9%	1.726.284	36,4%	1.794.339	36,6%	68.055
4 Sconto al Ssn	-117.961	-2,4%	-103.720	-2,2%	-102.310	-2,1%	1.410
5 2' Margine di contrib. lordo	1.610.979	33,4%	1.622.564	34,2%	1.692.029	34,5%	69.464
6 Costi del personale	-1.005.400	-20,9%	-986.450	-20,8%	-1.030.465	-21,0%	-44.015
7 Spese per servizi e costi generali	-307.500	-6,4%	-287.481	-6,1%	-334.638	-6,8%	-47.157
8 Ammortamenti	-134.724	-2,8%	-167.601	-3,5%	-184.472	-3,8%	-16.871
9 Risultato operativo (RON)	163.355	3,4%	181.032	3,8%	142.454	2,9%	-38.578
10 Gestione finanziaria	53	0,0%	28	0,0%	27	0,0%	-1
11 Altri proventi diversi	55.127	1,1%	57.854	1,2%	71.540	1,5%	13.686
12 Utile lordo imposte	218.535	4,5%	238.914	5,0%	214.021	4,4%	-24.893
13 Irap	-7.450	-0,2%	-6.300	-0,1%	-5.600	-0,1%	700
14 Utile netto Irap	211.085	4,4%	232.614	4,9%	208.421	4,3%	-24.193

(*) La voce 1) Ricavi commerciali è qui esposta al lordo dello sconto SSN e sconti Det. AIFA

Ricavi commerciali

In un contesto di sostanziale stabilità del mercato nazionale, la Società ha registrato un incremento di fatturato (più € 162 mila, pari al +3,4%; ovvero al +0,6% se non si considera la contrazione di fatturato nel 2018

Ricavi di farmacia	anno 2018	anno 2019	Variazione	Var%
Farmaco di libera vendita	1.176.500	1.204.740	28.240	2,4%
Parafarmaco	1.515.653	1.614.051	98.398	6,5%
Altro	50.350	52.000	1.650	3,3%
Totale vendite al pubblico	2.742.503	2.870.791	128.288	4,7%
Apps - Assistenza integrativa p	281.100	259.700	-21.400	-7,6%
S.S.N. e galenici	1.717.800	1.772.600	54.800	3,2%
Totale vendite al SSN	1.998.900	2.032.300	33.400	1,7%
Totale	4.741.403	4.903.091	161.688	3,4%

per effetto della chiusura per lavori della farmacia di via Paoli).

L'incremento complessivo del 3,4% si articola in un più 4,7% delle vendite area commerciale (Parafarmaco, SOP e OTC) ed un più 1,7% delle vendite in regime di SSN e assistenza integrativa provinciale.

L'impegno della Società è comunque proseguito nell'ambito **dell'educazione e promozione alla salute** e, più in generale, **dei servizi in farmacia**:

- Educazione sanitaria presso le scuole cittadine sul tema del corretto uso del farmaco;
- Campagne di prevenzione e di sensibilizzazione in collaborazione con Apoteca Natura sulla prevenzione cardiovascolare (campagna "Ci sta a cuore il tuo cuore") e campagna nazionale movimento e peso (campagna "Dai peso alla tua salute"); in collaborazione con A.P.S.S. sulla prevenzione alcolologica e del fumo; in collaborazione con Assofarm in occasione della giornata mondiale contro l'ipertensione e giornata nazionale della salute della donna; in collaborazione con Lega Italiana per la Lotta contro i Tumori – delegazione di Rovereto – in occasione della giornata mondiale senza tabacco; lotta contro il diabete in collaborazione con Lions Club International (test gratuito della glicemia)
- Servizi in farmacia: a fianco dei tradizionali servizi (*misurazione della pressione, test diagnostici prima istanza*) si sono consolidati nuovi servizi che hanno riscontrato un elevato grado di interesse da parte dell'utenza:
 - Test sulle intolleranze alimentari: consiste in una prova allergometrica che consente, attraverso un semplice prelievo di sangue, di individuare le reazioni avverse a proteine alimentari;

- Test gratuiti per l'analisi della pelle e del capello.
- Test densitometria ossea: la densitometria ossea (MOC – mineralometria ossea computerizzata) è un esame che permette di valutare la densità minerale delle ossa, risultando particolarmente utile nella diagnosi e nel monitoraggio dell'osteoporosi;
- Test pletismografia: la pletismografia è un test per l'analisi della insufficienza venosa, ossia dell'alterazione della circolazione degli arti inferiori.
- Esame fondo oculare (novità nel 2019): lo screening del fondo oculare può risultare importante per intercettare situazioni patologiche non note come diabete o ipertensione.
- Giornata melanoma (novità nel 2019): la dermatoscopia è una nuova tecnica per migliorare la diagnosi delle lesioni pigmentate della cute e per individuare melanomi in una fase più o meno precoce.
- Giornata postura cervicale (novità nel 2019): l'analisi posturale consente di rilevare gli squilibri posturali della colonna vertebrale quali scoliosi, cifosi, lordosi.
- Consulenza "Fiori di Bach" – effettuata dai farmacisti della Società, i quali hanno seguito un percorso formativo e un training che li rende qualificati nel condurre la pratica di consulenza secondo gli standard del *Bach Center*.
- Lo Psicologo in farmacia: il progetto mira a:
 - *promuovere:* il benessere psicologico come valore fondante della qualità di vita di ciascun individuo;
 - *informare:* dell'esistenza dei servizi territoriali pubblici per l'assistenza psicologico- clinica;
 - *accogliere:* le richieste del cittadino di un servizio di consulenza e supporto psicologico in un ambiente familiare e professionale come quello della farmacia che sia facilmente accessibile a persone di tutte le fasce di età;
 - *offrire:* l'opportunità di rompere il silenzio comune sul disagio psicologico che spesso resta irrisolto a causa di falsi stereotipi e luoghi comuni errati;
- Incontri informativi in farmacia su prodotti per il benessere: organizzati durante l'anno con la presenza di personale qualificato (presentazione nuove linee cosmetiche etc);
- Corsi di massaggio infantile: realizzati in collaborazione con personale qualificato (sei edizioni nel 2019);
- Lista nascita e battesimo: permette ai neo genitori la formazione di una lista di prodotti utili e/o necessari per il bimbo;
- Promozione prodotti eco-sostenibili: mediante la collaborazione con il Comune di Rovereto "*Progetto Happy Family*" per l'uso di pannolini lavabili.
- La pagina Facebook e Instagram (novità nel 2019) delle farmacie comunali: sono stati pubblicati, ad opera dei nostri farmacisti, circa 200 articoli di approfondimento su tematiche inerenti la salute.

5. GESTIONE PARCHEGGI COMUNALI

Il servizio consta delle attività di gestione della sosta di superficie ed in struttura, nonché manutenzione ordinaria e straordinaria dei parcheggi comunali in struttura, quali P.Manzoni, P.Colli, P. p.zza della Pace, P.Magazol, P. Brigata Acqui, P. Lizzana, P. Municipio, P. Ospedale, Area camper, P. Urban City).

I RISULTATI DI GESTIONE

SERVIZIO PARCHEGGI <small>solo costi di diretta imputazione</small>	2017		2018		2019		Variaz. 2019/18
	Consuntivo	%	Consuntivo	%	Consuntivo	%	
1 Ricavi	1.054.776	100,0%	1.170.170	100,0%	1.360.754	100,0%	190.584
2 Materiale/spese/servizi	-198.592	-18,8%	-305.033	-26,1%	-363.178	-26,7%	-58.145
3 Personale	-376.433	-35,7%	-372.549	-31,8%	-413.570	-30,4%	-41.021
4 Ammortamenti	-21.119	-2,0%	-10.007	-0,9%	-21.323	-1,6%	-11.316
5 Risultato operativo (RON)	458.631	43,5%	482.581	41,2%	562.683	41,4%	80.102
6 Ammort. invest. Piano sosta	-207.221	-19,6%	-210.064	-18,0%	-210.700	-15,5%	-636
7 Canone concessione Park	-85.650	-8,1%	-103.000	-8,8%	-73.190	-5,4%	29.810
8 Gestione finanziaria	0	0,0%	1	0,0%	32	0,0%	31
9 Altri proventi diversi	887	0,1%	5.141	0,4%	1.282	0,1%	-3.859
10 Utile lordo imposte	166.647	15,8%	174.658	14,9%	280.107	20,6%	105.449
11 Irap	-5.810	-0,6%	-4.700	-0,4%	-7.500	-0,6%	-2.800
12 Utile netto Irap	160.837	15,2%	169.958	14,5%	272.607	20,0%	102.649

Per il 2019 gli introiti della sosta ammontano ad €. 1.360.754, con un incremento di €. 191 mila, derivante sia dalla sosta in superficie che in struttura.

Peraltro, a fronte di un aumento dei ricavi, si evidenzia un incremento importante dei costi di gestione: infatti circa il 70% dei maggiori introiti viene eroso da un incremento dei costi di gestione/manutenzione

dei parcheggi in struttura (è noto che i costi operativi per la gestione della sosta in struttura sono notevolmente superiori rispetto alla riscossione dei ricavi da sosta di superficie).

Dal mese di agosto 2019 la gestione del parcheggio Urban City è passata nella integrale responsabilità di A.M.R./SMR Srl la quale provvede a introitare i totali corrispettivi del parcheggio, riconoscendo alla proprietà un canone graduato in ragione dei ricavi.

Spese per acquisti e servizi

Per il 2019 le spese per acquisti e servizi ammontano a €. 363 mila, in incremento rispetto al 2018 per effetto, in particolare, di interventi di manutenzione ordinaria, e spese di gestione dei nuovi parcheggi in struttura/area camper.

Spese per il personale

Anche il costo del personale nel 2019 si è incrementato, per attività di manutenzione interna nonché per attività di gestione dei parcheggi in struttura.

Ricavi settore sosta	2017	2018	2019	Variaz
Sosta in superficie				
Parcometri	591.400	588.061	652.110	64.049
Abbonamenti	174.283	175.505	200.427	24.921
Totale	765.683	763.567	852.537	88.970
Sosta in struttura				
P.Manzoni	105.042	128.946	138.013	9.067
P.Colli	138.114	146.850	150.698	3.848
P.Ospedale	4.055	49.218	70.214	20.996
P.U.City	0	5.731	78.590	72.859
P.Municipio	24.872	36.674	28.496	-8.178
P.altri	17.011	39.184	42.208	3.023
Totale	289.094	406.603	508.218	101.615
TOTALE	1.054.777	1.170.170	1.360.754	190.585

6. GESTIONE IMPIANTI SPORTIVI

Come osservato in premessa, nell'ambito della gestione degli impianti sportivi e culturali si dà atto che nel corso del 2019 l'Amministrazione comunale, ha determinato il rinnovo dell'affidamento del servizio (scaduto al 31/12/2018 e prorogato sino al 31/07/2019), articolando la gestione dei vari servizi in due separati contratti:

- un contratto per la gestione delle attività di custodia e pulizia palestre ed impianti sportivi;
- un contratto per la gestione degli "spazi e servizi comunali" dedicato a: servizi attinenti al funzionamento del Teatro Zandonai e Teatro alla Cartiera (servizi di custodia, sala, facchinaggio, aiuto tecnico, etc); servizi di supporto logistico e organizzativo per eventi comunali (elemento di significativa novità); servizi di gestione delle sale conferenze e auditorium comunali; supporto alle attività di gestione sportello "Infocomune"; servizi di front-office presso Scuola Civica musicale R.Zandonai (novità); servizio di gestione del calendario d'uso delle sale circoscrizionali.

Per quanto attiene all'attività di custodia, pulizia e manutenzioni ordinarie degli impianti sportivi comunali, la gestione ha evidenziato i seguenti risultati.

I RISULTATI DELLA GESTIONE

Gestione PALESTRE <small>solo costi di diretta imputazione</small>	2017		2018		2019		Variaz. 2019/18
	Consuntivo	%	Consuntivo	%	Consuntivo	%	
1 Ricavi	572.155	100,0%	430.127	100,0%	455.027	100,0%	24.900
2 Spese servizi	-50.872	-8,9%	-58.244	-13,5%	-68.027	-15,0%	-9.782
3 Personale [e servizi esternalizzati]	-475.885	-83,2%	-384.207	-89,3%	-428.970	-94,3%	-44.763
4 Ammortamenti	-1.797	-0,3%	-2.269	-0,5%	-1.876	-0,4%	394
5 Risultato operativo (RON)	43.600	7,6%	-14.593	-3,4%	-43.845	-9,6%	-29.252
6 Gestione finanziaria	37	0,0%	1	0,0%	-7	0,0%	-8
7 Altri proventi diversi	1.000	0,2%	0	0,0%	0	0,0%	0
8 Utile lordo imposte	44.637	7,8%	-14.592	-3,4%	-43.852	-9,6%	-29.260
9 Irap	-1.550	-0,3%	-1.000	-0,2%	1.200	0,3%	2.200
10 Utile netto Irap	43.087	7,5%	-15.592	-3,6%	-42.652	-9,4%	-27.060

Nel 2019 si registra un incremento dei volumi di lavoro (custodia e pulizia) negli impianti sportivi per 259 ore; le entrate complessive dalla gestione impianti sportivi ammontano a €. 455 mila (più. €.25 mila rispetto al 2018).

In sede di approvazione del nuovo contratto di servizio per la gestione degli impianti sportivi, l'Amministrazione Comunale ha accolto la richiesta formulata dalla Società per un aggiornamento del corrispettivo orario, determinato con decorrenza dal 01/08/2019 in €. 23,50/ora (precedentemente fissato in €. 21,45/ora).

Si contrae la marginalità per effetto di un incremento del costo del personale (considerando anche i costi per i servizi esternalizzati di custodia e pulizia impianti sportivi) in relazione ad un incremento dei tassi di assenza.

Ore complessive attività	2017	2018	2019	Variaz.
Ore: a tariffa ordinaria	18.748 h.	20.812 h.	21.018 h.	206 h.
Corrisp./h (media)	21,08€	21,25€	22,36€	1,11€
Ore: a tariffa ridotta (L.P. 32/90)	5.045 h.	3.941 h.	3.961 h.	20 h.
Corrisp./h (media)	10,54€	10,63€	11,20€	0,57€
Totale ore	23.792 h.	24.753 h.	24.979 h.	226 h.

Ore complessive attività	2017	2018	2019	Variaz.
Palestre	20.660 h.	21.117 h.	21.376 h.	259 h.
Sale e Auditorium	3.132 h.	3.637 h.	3.603 h.	-33 h.
Totale	23.792 h.	24.753 h.	24.979 h.	226 h.

6/a. GESTIONE "SPAZI E SERVIZI COMUNALI"

Come già osservato al paragrafo precedente, l'attività concerne lo svolgimento dei seguenti servizi:

- servizi attinenti al funzionamento del Teatro Zandonai e Teatro alla Cartiera (servizi di custodia, sala, facchinaggio, aiuto tecnico, etc);
- servizi di supporto logistico e organizzativo per eventi comunali (elemento di significativa novità);
- servizi di gestione delle sale conferenze e auditorium comunali;
- supporto alle attività di gestione sportello "Infocomune" e servizi di front-office presso Scuola Civica musicale R.Zandonai (novità);
- servizio di gestione del calendario d'uso delle sale circoscrizionali

Il modello organizzativo di gestione delle attività di supporto al Teatro Zandonai (ed altre strutture teatrali) prevede, oltre alla figura del coordinatore del servizio, l'impiego di professionalità esterne, opportunamente integrate - laddove necessario - da risorse interne in ottica sinergica, con obiettivi di ampia flessibilità ed economicità di gestione.

La gestione degli altri servizi avviene prevalentemente con l'impiego di personale assegnato dalla PAT ex L.P. 32/90.

I RISULTATI DELLA GESTIONE

Servizio Aud. e Teatri <small>solo costi di diretta imputazione</small>	2018		2019		Variaz. 2019/18
	Consuntivo	%	Consuntivo	%	
1 Ricavi	189.175	100,0%	216.079	100,0%	26.904
2 Spese servizi	-7.375	-3,9%	-10.730	-5,0%	-3.355
3 Personale [e servizi esternalizzati]	-129.621	-68,5%	-129.614	-60,0%	7
4 Ammortamenti	0	0,0%	0	0,0%	0
5 Risultato operativo (RON)	52.179	27,6%	75.735	35,0%	23.556
6 Gestione finanziaria	0	0,0%	-1	0,0%	-1
7 Altri proventi diversi	0	0,0%	0	0,0%	0
8 Utile lordo imposte	52.179	27,6%	75.735	35,0%	23.555
9 Irap	0	0,0%	-3.800	-1,8%	-3.800
10 Utile netto Irap	52.179	27,6%	71.935	33,3%	19.756

RICAVI	2017	2018	2019	Variaz
Ricavi da gestione Sale e Aud	42.504 €	54.023 €	57.495 €	3.472 €
Ricavi da servizi Teatrali	104.513 €	115.724 €	127.743 €	12.020 €
Ricavi da gestione Sale circosc	0 €	0 €	10.395 €	10.395 €
Altre entrate	19.272 €	19.428 €	20.445 €	1.017 €
Totale entrate	166.289 €	189.175 €	216.079 €	26.904 €

Sale e Auditorium	2017	2018	2019	Variaz
Ore: a tariffa ordinaria	914 h.	1.447 h.	1.548 h.	101 h.
Ore a tariffa rid. (L.P. 32/90)	2.219 h.	2.190 h.	2.056 h.	-134 h.
	3.132 h.	3.637 h.	3.603 h.	-33 h.

7. GESTIONE SERVIZI CIMITERIALI

La Società cura la gestione dei cimiteri comunali (San Marco, Santa Maria, Borgo Sacco, Marco, Lizzana/Lizzanella e Noriglio), con particolare riferimento all'esecuzione dei servizi di inumazione ed esumazione, tumulazione ed estumulazione, traslazione e manutenzione ordinaria. Presso gli Uffici Amministrativi della Società si provvede all'istruttoria di tutte le pratiche relative agli atti di concessione dei manufatti cimiteriali.

Dall'ottobre 2015 è iniziata la collaborazione con il Comune di Mori per la gestione dei cimiteri; dal luglio 2016 analoga collaborazione è stata attivata con il Comune di Brentonico.

I RISULTATI DELLA GESTIONE

SERVIZI CIMITERIALI <small>solo costi di diretta imputazione</small>	2017		2018		2019		Variaz. 2019/18
	Consuntivo	%	Consuntivo	%	Consuntivo	%	
1 Ricavi	341.308	100,0%	364.881	100,0%	350.960	100,0%	-13.921
2 Materiale/spese/servizi	-124.675	-36,5%	-165.543	-45,4%	-132.736	-37,8%	32.807
3 Personale	-196.989	-57,7%	-200.190	-54,9%	-195.824	-55,8%	4.365
4 Ammortamenti	-4.779	-1,4%	-6.356	-1,7%	-8.157	-2,3%	-1.801
5 Risultato operativo (RON)	14.866	4,4%	-7.208	-2,0%	14.243	4,1%	21.451
6 Gestione finanziaria	0	0,0%	0	0,0%	5	0,0%	5
7 Altri proventi diversi	0	0,0%	0	0,0%	250	0,1%	250
8 Utile lordo imposte	14.865	4,4%	-7.208	-2,0%	14.498	4,1%	21.706
9 Irap	-511	-0,1%	200	0,1%	-400	-0,1%	-600
10 Utile netto Irap	14.354	4,2%	-7.008	-1,9%	14.098	4,0%	21.106

A livello di ricavi complessivi, si registra una contrazione per €. 14 mila, di cui 26 mila dalla gestione delle attività nei comuni di Rovereto ed un più 13 mila euro operazioni sui cimiteri di Mori e Brentonico.

RICAVI SETTORE CIMITERIALE	2017	2018	2019	Variaz
Gestione Comune Rovereto				
Corrispettivo da Comune	180.720	182.166	183.987	1.822
Ricavi da prestazioni	94.945	101.143	72.759	-28.384
Gestione altri Comuni				
Gestione ordinaria	55.764	64.187	46.955	-17.232
Operazioni straordinarie	9.879	17.385	47.259	29.874
Totale entrate	341.308	364.881	350.960	-13.921

Attività di edilizia cimiteriale

Si rammenta che nel corso del 2018, in attuazione di quanto previsto dal Contratto di servizio per la gestione dei cimiteri comunali, l'Amministrazione comunale ha incaricato La Società di procedere alla progettazione e realizzazione di nuovi manufatti cimiteriali, nella fattispecie loculi cinerari presso il cimitero di Borgo Sacco a Rovereto. L'ammontare dell'investimento è stato di 25 mila euro per la realizzazione di una batteria di 90 cellette; l'ammortamento avviene in ragione della durata dei contratti di concessione (20 anni). Al 31/12/2019 la Società ha già provveduto alla stipula di n. 38 contratti di concessione (alla tariffa stabilita dall'Amministrazione Comunale di €. 800,00 Iva inclusa): i ricavi sono stati imputati al bilancio corrente in ragione di 1/20 (stante la durata ventennale del contratto di concessione).

8. PROGETTO STRAORDINARIO DI SOSTEGNO ALL'OCCUPAZIONE

Anche nel 2019 La Società ha accompagnato l'Amministrazione Comunale nell'attuazione di un importante progetto straordinario di sostegno all'occupazione finalizzato anche a realizzare nuove opportunità lavorative temporanee a favore di cittadini disoccupati e in difficoltà economica. Il progetto ha visto l'incarico, affidato alla Società, di dare attuazione ad una serie di servizi ed interventi di manutenzione a carattere straordinario di interesse pubblico, attraverso l'impiego, per un periodo di sei mesi (giu-dic), di 30 lavoratori disoccupati. La Società ha saputo affrontare la nuova sfida con impegno e competenza e, attraverso anche un'efficace azione di coordinamento con le competenti strutture del Comune, i risultati sono stati pienamente in linea con le aspettative.

Le attività che hanno coinvolto il gruppo di lavoro sono state molteplici:

- lavori di valorizzazione e manutenzione di luoghi ed edifici pubblici ad uso scolastico;
- lavori di abbellimento, pulizia e manutenzione di edifici pubblici di rilevanza istituzionale;
- lavori di abbellimento, pulizia e manutenzione delle aree verdi pubbliche;
- lavori di abbellimento, pulizia e tinteggiatura di strutture pubbliche;
- lavori di riordino e valorizzazione degli spazi, arredi e materiale gestiti dalla Biblioteca Civica

I RISULTATI DELLA GESTIONE

Progetto interventi straordinari <small>solo costi di diretta imputazione</small>	2017		2018		2019		Variaz. 2019/18
	Consuntivo	%	Consuntivo	%	Consuntivo	%	
1 Ricavi	163.930		216.393	59,3%	265.762	75,7%	49.369
2 Materiale/spese/servizi	-34.261		-40.051	-11,0%	-40.748	-11,6%	-697
3 Personale	-135.476		-174.466	-47,8%	-224.628	-64,0%	-50.162
4 Ammortamenti	0		0	0,0%	0	0,0%	0
5 Risultato operativo (RON)	-5.807		1.876	0,5%	386	0,1%	-1.490
6 Gestione finanziaria	0		0	0,0%	0	0,0%	0
7 Altri proventi diversi	0		0	0,0%	0	0,0%	0
8 Irap	200		-4.700	-1,3%	-6.000	-1,7%	-1.300
9 Utile netto Irap	-5.607		-2.824	-0,8%	-5.614	-1,6%	-2.790

9. COSTI COMUNI

Il bilancio sezionale rubricato "Costi comuni" accoglie le spese relative al funzionamento della sede amministrativa, al relativo Personale, nonché ai costi non direttamente imputabili ai singoli servizi e spese generali.

COSTI COMUNI	2017		2018		2019		Variaz. 2019/18
	Consuntivo	%	Consuntivo	%	Consuntivo	%	
1 Ricavi	0		0		0		0
2 Materiale/spese/servizi	-151.560		-191.903		-209.562		-17.658
3 Personale	-224.824		-219.937		-261.840		-41.903
4 Ammortamenti	-52.101		-52.141		-54.221		-2.080
5 Risultato operativo (RON)	-428.486		-463.981		-525.623		-61.641
6 Gestione finanziaria	10.411		16.904		14.859		-2.046
7 Altri proventi diversi	22.548		18.112		760		-17.352
8 Imposte	-5.470		2.317		8.430		6.113
9 Utile netto	-400.997		-426.648		-501.574		-74.926

10. INFORMAZIONI RELATIVE AL PERSONALE DIPENDENTE

COMPOSIZIONE DEL PERSONALE					ANNO 2019
COMPOSIZIONE	DIRIGENTI	QUADRI	IMPIEGATI	OPERAI	Totale
N. uomini	0	2	5	20	27
N. donne	0	4	13	13	30
Totale	0	6	18	33	57
Forza media	0,8	6,0	16,7	27,5	51,1
Età media (<i>in anni</i>)	0 anni	54 anni	44 anni	51 anni	
Anzianità lavorativa (<i>in anni</i>)	0,0 anni	24,0 anni	17,0 anni	11,0 anni	
Tipologia <i>a tempo indeter</i>	0	6	15	28	49
contratto <i>a tempo deter</i>	0	0	3	5	8
Titolo di <i>laurea</i>	0	5	12	1	18
studio <i>diploma/altro</i>	0	1	6	32	39

TURNOVER		al 1.01.2019	assunzioni	variaz	cessazioni	al 31.12.2019
Contratto a tempo indeterminato	<i>dirigenti</i>	1		-1		0
	<i>quadri</i>	6		2	-2	6
	<i>impiegati</i>	16				16
	<i>operai</i>	31				31
	Totale	54	0	1	-2	53
Contratto a tempo determinato	<i>dirigenti</i>	0				0
	<i>quadri</i>	0				0
	<i>impiegati</i>	3	2		-3	2
	<i>operai</i>	4	1		-3	2
	Totale	7	3	0	-6	4
		61	3	1	-8	57

Le assunzioni a tempo determinato hanno riguardano principalmente la sostituzione di personale assente a vario titolo.

Da rammentare inoltre le 30 assunzioni a tempo determinato (giu-dic) nell'ambito del "Progetto straordinario di servizi ed interventi manutentivi".

EVOLUZIONE ORGANICO - Forza media						
	FARMACIE	PARCHEGGI	IMP.SPORT.	SERV.CIMIT.	UFFICI	TOTALE
2017	21,4	8,0	11,7	4,5	6,2	51,7
2018	20,3	8,0	11,7	4,5	6,2	50,6
2019	21,1	8,0	10,6	4,5	6,9	51,1

SICUREZZA E SALUTE	nel 2016	nel 2017	nel 2018	nel 2019
Malattia	4523 h.	5569 h.	6650 h.	4867 h.
Infortunio	144 h.	990 h.	0 h.	192 h.
Maternita'	0 h.	2956 h.	1981 h.	57 h.
Totale	4667 h.	9515 h.	8631 h.	5116 h.

FORMAZIONE	nel 2016	nel 2017	nel 2018	nel 2019
Ore di formazione professionale	357 h.	399 h.	370 h.	380 h.
Costi sostenuti per la formazione	2.994 €	3.180 €	540 €	2.910 €
Costi accessori	337 €	0 €	0 €	0 €
Totale	3.331 €	3.180 €	540 €	2.910 €

SICUREZZA D.Lgs 81/2008	nel 2016	nel 2017	nel 2018	nel 2019
Costi sostenuti (totali)	26.616 €	22.218 €	29.470 €	39.401 €
Ore di formazione	888 h.	312 h.	920 h.	1020 h.

Segnaliamo che nel corso del 2019 non vi sono stati:

- incidenti sul lavoro relativi al personale dipendente con conseguenze mortali, per i quali sia stata accertata definitivamente una responsabilità aziendale;
- infortuni gravi sul lavoro che abbiano comportato lesioni gravi o gravissime al personale, per i quali sia stata accertata definitivamente una responsabilità aziendale;
- addebiti in ordine a malattie professionali su dipendenti o ex dipendenti e cause di mobbing, per cui la società sia stata dichiarata definitivamente responsabile.

11. ALTRE INFORMAZIONI RICHIESTE ex. art. 2428 del Codice Civile

1. Attività di ricerca e sviluppo

La Società non ha svolto nell'esercizio attività di ricerca e sviluppo.

2. Azioni proprie o di società controllanti

Stante la natura di società a responsabilità limitata, SMR Srl non detiene quote del proprio capitale sociale. Altresì non detiene o quote di società controllanti.

3. Rapporti con imprese controllate e collegate

La Società non ha rapporti con imprese controllate e collegate.

4. Rapporti con l'Ente controllante

I rapporti con il Comune di Rovereto sono disciplinati dai contratti di servizio attraverso i quali il Comune ha affidato alla Società i diversi servizi oggi gestiti, e nel dettaglio:

- a) contratto di servizio per l'affidamento del servizio gestione farmacie (dd. 11/06/1999 n. 7320 rep.com) approvato con deliberazione C.C. 04/12/1998 n. 99, con scadenza del contratto 31/12/2049;
- b) contratto di servizio per la gestione dei parcheggi comunali (dd. 30/12/2009 n. 9213 rep.com) approvato con deliberazione C.C. 18/11/2009 n. 58, con scadenza 31/12/2023;
- c) contratto di servizio per la "Gestione delle strutture sportive di proprietà comunale o provinciali concesse in uso al comune in orario extrascolastico" (dd. 06/08/2019 n. 1345 rac.com) approvato con deliberazione C.C. 18/06/2019 n. 23, con scadenza 31/07/2022 (prorogabile di ulteriori due anni);
- d) contratto di servizio per la "Gestione di spazi e servizi comunali, gestione dei servizi teatrali e supporto logistico, calendario utilizzo sale circoscrizionali e altri servizi a supporto" (dd. 06/08/2019 n. 1344 rac.com), approvato con deliberazione C.C. 18/06/2019 n. 24, con scadenza 31/07/2022 (prorogabile di ulteriori due anni);
- e) contratto di servizio per la gestione dei cimiteri comunali (dd. 04/02/2015 n. 788 rep.com), approvato con deliberazione C.C. 16/12/2014 n. 49 (con prima scadenza 31/12/2018; il contratto è stato prorogato sino al 31/12/2021);
- f) contratto di servizio per la gestione del "Progetto straordinario per il sostegno all'occupazione 2018-2020" (dd. 17/04/2018 n. 1148 racc com.) approvato con deliberazione C.C. 04/04/2018 n. 16, con scadenza 31/12/2020;

e per quanto riguarda le collaborazioni con altre amministrazioni comunali:

- g) *"Convenzione tra il comune di Isera e il comune di Rovereto per la gestione della farmacia comunale di Isera da parte dell'A.M.R. di Rovereto"*, rep. Comunale n. 8461 di data 06/04/2005;
- h) *"Accordo amministrativo relativo alla collaborazione per la gestione dei cimiteri del territorio del comune di Mori da parte dell'Azienda Multiservizi di Rovereto"*, raccolta comunale n. 1303 di data 30/05/2019;
- i) *"Accordo amministrativo relativo alla collaborazione per la gestione dei cimiteri del territorio del comune di Brentonico da parte dell'Azienda Multiservizi di Rovereto"*, raccolta comunale n. 1358 di data 04/09/2019.

5. Informazioni relative alle relazioni con l'ambiente

Per quanto concerne l'ambiente, si forniscono le seguenti informazioni:

- non si sono verificate problematiche che abbiano determinato danni ambientali imputabili alla Società;
- la Società non è stata oggetto di sanzioni o pene inflitte per reati ambientali.

Evidenziamo infine che la Società effettua raccolta differenziata e che lo smaltimento di imballi e prodotti commercializzati avviene nel pieno rispetto delle normative vigenti.

6. Uso di strumenti finanziari

Ai sensi dell'art. 2428, comma 2, n. 6-bis del codice civile si segnala che, in relazione alla tipologia di attività svolta, la società non ha ritenuto necessario effettuare operazioni di copertura a fronte dei rischi finanziari. La società ha valutato basso il proprio livello di esposizione ai rischi di prezzo, di credito, di liquidità e di variazione dei flussi finanziari.

7. Informazione relative ai rischi e alle incertezze ai sensi dell'art. 2328, comma 2, 6.bis C.C.

Ai sensi dell'art. 2428, comma 2, n. 6-bis C.C., la Società non avendo fatto ricorso a strumenti finanziari di mercato non ha informazioni rilevanti da fornire.

Non sono stati sottoscritti contratti derivati, né di natura speculativa né a copertura di rischi, tassi o altri rischi finanziari.

8. Fattori di rischio legati al settore nel quale la società opera

Permangono gli elementi di criticità che il settore delle farmacie sta attraversando, già tracciati nei bilanci precedenti:

- misure volte al contenimento della spesa farmaceutica: i rischi ai quali la Società è esposta, quindi, sono quelli che riguardano tutto il settore e che derivano principalmente da ulteriori tagli che il Governo può attuare sulla spesa pubblica, nella fattispecie quella farmaceutica, a vantaggio dell'utenza ma con contestuale diminuzione dei margini di profitto in farmacia.
- incremento della concorrenza: sono in fase di ultimazione le procedure relative al concorso per l'assegnazione delle nuove sedi di farmacia a seguito del c.d. decreto *"Crescitalia"* (per Rovereto la 11° sede in fraz. Noriglio);
- *"ddl concorrenza"*: per il mercato delle farmacie, è destinato a creare nuove incertezze: in particolare il nuovo decreto prevede che potranno entrare nel mercato e diventare titolari di farmacie private anche le società di capitale, fino ad oggi escluse dal novero degli aventi diritto. Attualmente la titolarità delle farmacie è infatti riservata solo a persone fisiche, a società di persone e a società cooperative a responsabilità limitata. A seguito del nuovo quadro normativo, le farmacie potranno essere anche di

proprietà delle società di capitali e i soci non dovranno più essere obbligatoriamente farmacisti. E' evidente che questa novità spalanca le porte all'arrivo di capitali, anche stranieri, con il rischio di dover competere con interlocutori (magari multinazionali), dotati di capacità economica ed agilità organizzativa difficili da eguagliare.

La Società per fronteggiare il progressivo cambiamento del settore farmaceutico, a seguito di una attenta analisi della organizzazione e struttura della rete di farmacie, ha messo in campo strategie volte ad incrementare la vendita dei prodotti parafarmaceutici e a fidelizzare la clientela.

Tenuto conto della attività svolta e della struttura patrimoniale e finanziaria, la società non è soggetta ad altri fattori di rischio significativi, quali quelli legati all'andamento dei prezzi dei prodotti, all'andamento dei tassi di interesse e all'insolvenza dei clienti.

Per ulteriori approfondimenti si rinvia al successivo cap. 12.

12. FATTI DI RILIEVO DOPO LA CHIUSURA DELL'ESERCIZIO.

1. Pandemia Covid 19

A partire dalla seconda metà di Febbraio 2020 si è manifestata in Italia, con particolare estensione una crisi epidemica derivante dal contagio dell'uomo da parte del virus COVID-19.

Si sono susseguiti numerosi Decreti del Presidente del Consiglio dei Ministri e Decreti del Presidente della Regione volti a circoscrivere la diffusione del virus tra la popolazione attraverso restrizioni sempre più severe della mobilità privata e pubblica, parziali restrizioni alle attività produttive e di servizio, con la chiusura delle scuole di ogni ordine e grado.

La Società ha preso atto di tale situazione ed ha adottato tutte le misure indicate dalle autorità politiche, amministrative e sanitarie.

2. Conseguenze sulla operatività aziendale (a livello organizzativo ed economico gestionale)

Sotto il profilo organizzativo, le attività aziendali sono proseguite con la normale attività, secondo il seguente quadro di sintesi:

- farmacie: trattandosi di servizio pubblico essenziale, il servizio è proseguito costantemente a battenti aperti;
- servizio sosta e mobilità: trattandosi di servizio di pubblica necessità, l'attività è proseguita secondo l'ordinaria gestione;
- gestione impianti sportivi, e servizi (auditorium e teatri): con la sospensione, da parte dei vari DPCM, della possibilità di svolgimento di attività sportiva nonché di riunioni in luoghi chiusi, l'attività aziendale è stata conseguentemente sospesa, con l'attivazione, per il personale dipendente, degli interventi a sostegno del reddito previsti dalle disposizioni emanate dal Governo;
- servizi cimiteriali: trattandosi di servizio pubblico essenziale, il servizio è proseguito senza interruzioni.

Dal punto di vista dell'andamento economico, le misure adottate dalle autorità in tema di limitazione di spostamenti finalizzati al contenimento della pandemia, hanno determinato per i mesi di marzo ed aprile, una contrazione dei ricavi:

- settore farmacie: la limitazione agli spostamenti ha modificato le abitudini degli utenti, i quali, nel periodo di lockdown, si sono rivolti alla farmacia più vicina alla propria residenza; in tal senso le farmacie di via Paoli e del Millennium Center (che hanno una significativa quota del proprio fatturato

derivante dagli accessi degli utenti "di passaggio") hanno riscontrato una contrazione del proprio fatturato; in dettaglio si è registrato nei mesi di Mar e Apr un contrazione del 4,0% del fatturato (il dato dell'andamento complessivo del comparto aziendale farmacie nel periodo Gen-Mar 2020 rispetto allo stesso periodo dell'anno precedente è del meno 1,2%);

- settore parcheggi: anche qui le limitazioni allo spostamento, nonché le chiusure delle attività, hanno determinato una drastica riduzione degli introiti nei mesi di Mar (-55%) e Apr (-68%) portando ad un risultato del periodo Gen-Apr ad un meno 20% rispetto all'anno precedente;
- settore impianti sportivi e servizi (sale e teatri): la sospensione delle attività ha portato un quasi azzeramento degli introiti (meno 89% in Mar e meno 89% in Apr);
- servizi cimiteriali: il lockdown ha inciso in maniera meno sensibile su questo settore, laddove quota parte dei ricavi è collegata alle ordinarie attività di manutenzione: meno 3% in Mar e più 45% in Apr.
- totale aziendale: il fatturato nel mese di Mar è calato del 19% ed in Apr del 22% con un dato aggregato (Gen-Apr) del meno 7,6% (pari a meno €. 172 mila sullo stesso periodo del 2019).

Redditività

Sul fronte della redditività, si registra nei primi mesi una contrazione dei margini operativi rispetto al 2019.

Situazione finanziaria

La situazione risulta stabile sul fronte finanziario, potendo la Società su adeguate disponibilità finanziarie.

3. Le prospettive per i prossimi mesi

Ricavi

si attende una progressiva contrazione nei settori di attività più importanti della Società

- farmacie: dal mese di maggio, a seguito del termine del c.d. *lockdown*, pur registrando qualche segnale di inversione di tendenza rispetto ai mesi precedenti, non si riscontra un completo recupero delle performance rispetto allo stesso periodo dell'anno precedente; si prospetta una possibile contrazione del fatturato anno su anno, per effetto di un cambiamento complessivo delle abitudini (e capacità di spesa degli utenti);
- parcheggi: con il termine delle limitazioni agli spostamenti, è atteso un recupero degli introiti rispetto ai mesi di Marzo ed Aprile; da segnalare peraltro l'orientamento dell'Amministrazione comunale a valutare soluzioni agevolative per l'utenza in materia di sosta in superficie ed in struttura (interventi per i quali è già stato prospettato all'ente proprietario la necessità di prevedere adeguato riconoscimento di pari quote di rimborso al bilancio della società); ciò determinerà inevitabilmente in prospettiva una potenziale contrazione complessiva dei ricavi.

Redditività

La contrazione del fatturato genererà inevitabilmente una tensione di dati della marginalità aziendale, laddove, pur considerando un contenimento di alcune voci di costo (costi operativi: contenimento per quanto possibile; costi del personale: ricorso alle forme di sostegno del reddito previsto dai vari provvedimenti governativi) a fronte peraltro dell'incremento di altre voci (acquisti sistemi di sicurezza, interventi per pulizie e sanificazione locali e impianti) potrà determinare una sensibile contrazione della marginalità con un impatto significativo sulla redditività aziendale complessiva; ciò imporrà un attento e continuo monitoraggio della evoluzione della situazione economico-reddituale aziendale.

Situazione finanziaria

Grazie ad una solida posizione di partenza, non si rinvengono in questa fase elementi di preoccupazione per il prosieguo dell'attività: il margine di liquidità al 31/03/2020 ammonta a €. 930 mila.

13. EVOLUZIONE PREVDIBILE DELLA GESTIONE

Come già osservato nel capitolo precedente, la contrazione del fatturato connessa alla crisi epidemiologica da Covid-19, genererà inevitabilmente una tensione di dati della marginalità aziendale, laddove, pur considerando un contenimento di alcune voci di costo (costi operativi: contenimento per quanto possibile; costi del personale: ricorso alle forme di sostegno del reddito previsto dai vari provvedimenti governativi) a fronte peraltro dell'incremento di altre voci (acquisti sistemi di sicurezza, interventi per pulizie e sanificazione locali e impianti) potrà determinare una sensibile contrazione della marginalità con un impatto significativo sulla redditività aziendale complessiva; ciò imporrà un attento e continuo monitoraggio della evoluzione della situazione economico-reddituale aziendale.

Andamento del fatturato nel primo quadrimestre 2020

FATTURATO (Gen-Apr)	Gen-Apr/2019	Gen-Apr/2020	Variaz.	Variaz. %
Farmacie	1.701.000	1.680.000	-21.000	-1,2%
Parcheggi	416.100	331.200	-84.900	-20,4%
Palestre / Aud.Teatrì	262.800	168.000	-94.800	-36,1%
Cimiteriali	104.100	112.700	8.600	8,3%
Progetto sostegno all'occupaz.	40.000	40.000	0	0,0%
	2.524.000	2.331.900	-192.100	-7,6%

14. Misure di contenimento delle spese

1. Protocollo d'intesa P.A.T. per l'individuazione delle misure di contenimento delle spese relative alle società controllate dagli enti locali dd. 20/09/2012

L'art. 2 comma 7 del *Protocollo* dispone che «*Gli amministratori delle società devono dare dimostrazione del rispetto delle misure di contenimento delle spese individuate nel presente Protocollo, oltre a quelle aggiuntive eventualmente impartite dagli enti locali, nella relazione sulla gestione, ovvero in nota integrativa al bilancio di esercizio*».

Al riguardo si precisa che La Società:

- ha inviato regolarmente il Bilancio di previsione 2019 (approvato deliberazione C.C. dd. 17/12/2019) e la relazione semestrale 2019 sull'andamento economico della gestione;
- non ha attribuito nuovi incarichi dirigenziali successivamente al 20/09/2012, e fino al 31/12/2019 La Società non ha corrisposto al dirigente una retribuzione complessiva superiore a quella prevista dal relativo CCNL applicato;
- non si è provveduto ad effettuare assunzioni a tempo indeterminato nel corso del 2019;
- ha controllato e mantenuto al minimo tutte le spese di natura discrezionale;
- relativamente alla spesa del Personale (voce B.9 del Conto economico) si invia al paragrafo successivo.

2. Deliberazione C.C. 14/06/2016 n. 27 – indirizzi gestionali

Con deliberazione 14/06/2016 n. 27 il C.C. ha, tra l'altro, definito una serie di indirizzi gestionali per la preesistente Azienda Multiservizi Rovereto.

Sul punto si rammenta (cfr. § 1.2 della presente relazione) che nel corso del 2019 si è concretizzato il percorso di trasformazione dell'assetto giuridico aziendale, attraverso il passaggio da azienda speciale a società di capitali, (con effetto dal 01/11/2019).

L'art. 19 c. 5 del TUSP (D.Lgs 175/2016 "Testo unico in materia di società a partecipazione pubblica") dispone che "5. Le amministrazioni pubbliche socie fissano, con propri provvedimenti, obiettivi specifici, annuali e pluriennali, sul complesso delle spese di funzionamento, ivi comprese quelle per il personale, tenendo conto del settore in cui ciascun soggetto opera, delle società controllate, anche attraverso il contenimento degli oneri contrattuali e delle assunzioni di personale e tenuto conto di quanto stabilito all'articolo 25, ovvero delle eventuali disposizioni che stabiliscono, a loro carico, divieti o limitazioni alle assunzioni di personale."

Con deliberazione di Giunta Municipale n. 105 del 05/05/2020 l'Ente proprietario ha definito per la Società il Piano degli indirizzi e degli obiettivi (PDIO) per il periodo 2020-2022.

Si ritiene pertanto che, avuto riguardo all'esercizio 2019, siano operativi gli indirizzi gestionali di cui alla richiamata deliberazione n. 27/2016.

Si procede pertanto a evidenziare gli obiettivi fissati con la, più volte, richiamata delibera 27/2016:

a) mantenimento dell'equilibrio economico finanziario complessivo della gestione e adozione di soluzioni per perseguire il tendenziale pareggio per ogni area di attività;

L'obiettivo è da considerarsi raggiunto per tutte le aree tradizionali di attività: farmacie, parcheggi, gestione impianti sportivi e servizi cimiteriali. Eccezione il progetto "Straordinario per il sostegno all'occupazione" laddove, come già illustrato nel relativo capitolo, la Società ha investito anche risorse del proprio bilancio in servizi ed interventi di particolare utilità per il territorio.

b) mantenimento della situazione patrimoniale evitando il ricorso all'indebitamento se non previa autorizzazione dell'amministrazione a fronte di specifico obiettivo;

Obiettivo confermato: gli indicatori di liquidità sono, tra l'altro, migliorati (cfr. cap. 3 "Indicatori di risultato finanziari" della presente relazione).

c) stesura, in accordo con l'amministrazione, di alcuni obiettivi di efficacia ed efficienza riferiti alle varie tipologie di attività in cui è articolata la gestione aziendale definendo anche i criteri di misurazione e/o monitoraggio;

L'elaborazione degli indicatori avverrà nell'ambito della implementazione del Piano degli indirizzi e degli obiettivi (PDIO) 2020-2022 di cui alla richiamata deliberazione n. 105/2022.

d) rispetto degli indirizzi relativi alle misure di contenimento delle spese relative alle società controllate dagli enti locali sottoscritto in data 20.09.2012 tra il Consiglio delle Autonomie Locali e la Provincia Autonoma di Trento con riferimento a:

1. conferimento di incarichi di studio, ricerca, consulenza e collaborazione per le prestazioni non capitalizzabili: viene fissato il parametro massimo del 1,00% sul valore della produzione, fatti salvi casi d'urgenza e/o eccezionali da comunicare preventivamente all'amministrazione;

Gli incarichi di consulenza affidati nel 2019 sono, nel loro ammontare, ampiamente inferiori al parametro fissato (limite max: Valore della produzione 2019 €7.449.363 x 1,00% = €74.494).

2. reclutamento e gestione del personale: vincolo di non superare nel trattamento economico il limite massimo disposto dalla Provincia per le società dalla medesima controllate in relazione

agli incarichi dirigenziali attribuiti o rinnovati o rideterminati; inoltre, si ritiene opportuno non venga superato, avuto riguardo rispetto agli attuali servizi gestiti dalla Società, il parametro medio del costo complessivo del personale rispetto all'ultimo triennio, derivante dal rapporto tra valore della produzione e costo del personale complessivo fatta eccezione per il solo costo degli interventi relativi alle iniziative di accompagnamento all'occupabilità il cui costo grava per intero sul bilancio comunale sulla base di specifico stanziamento disposto dal Consiglio Comunale.

L'obiettivo è stato raggiunto: l'indice per l'anno 2019 (=31,6%) risulta inferiore alla media del triennio precedente (=32,2%), come evidenziato in tab. 1:

Tab. 1 - Contenimento spese del personale [Delib. CC 14/06/2016 n. 27]

	2016	2017	2018	Media	2019
Valore della produzione [A.]	6.848.108	6.904.116	6.882.880	6.878.000	7.285.586
Costo del personale [B.9]	2.148.017	2.249.898	2.238.828	2.212.000	2.298.866
Incidenza costo del personale	31,4%	32,6%	32,5%	32,2%	31,6%

15. PROPOSTA DI DESTINAZIONE DELL'UTILE

Si propone all'assemblea di così destinare il risultato di esercizio:

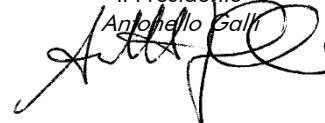
Risultato di esercizio al 31/12/2019	Euro	17.220
5% a Fondo di riserva	Euro	0
a riserva straordinaria statutaria	Euro	17.220
a dividendo	Euro	0

Rovereto, 29 maggio 2020

SOCIETÀ MULTISERVIZI ROVERETO Srl

Il Presidente

Antonio Galli





SOCIETA' MULTISERVIZI ROVERETO S.R.L.

Bilancio di esercizio al 31-12-2019

Dati anagrafici	
Sede in	Via PASQUI 10 ROVERETO 38068 TN Italia
Codice Fiscale	01648950226
Numero Rea	TN 166738
P.I.	01648950226
Capitale Sociale Euro	2600000.00 i.v.
Forma giuridica	SOCIETA' A RESPONSABILITA' LIMITATA
Settore di attività prevalente (ATECO)	477310
Società in liquidazione	no
Società con socio unico	si
Società sottoposta ad altrui attività di direzione e coordinamento	si
Denominazione della società o ente che esercita l'attività di direzione e coordinamento	COMUNE DI ROVERETO

Stato patrimoniale

	31-12-2019	31-12-2018
Stato patrimoniale		
Attivo		
B) Immobilizzazioni		
I - Immobilizzazioni immateriali		
1) costi di impianto e di ampliamento	3.613	4.013
2) costi di sviluppo	43.738	71.013
4) concessioni, licenze, marchi e diritti simili	25.598	16.618
6) immobilizzazioni in corso e acconti	25.278	-
7) altre	722.777	716.544
Totale immobilizzazioni immateriali	821.004	808.188
II - Immobilizzazioni materiali		
1) terreni e fabbricati	3.014.758	3.145.289
2) impianti e macchinario	225.257	236.075
3) attrezzature industriali e commerciali	32.193	36.648
4) altri beni	335.033	379.763
5) immobilizzazioni in corso e acconti	39.483	20.977
Totale immobilizzazioni materiali	3.646.724	3.818.752
III - Immobilizzazioni finanziarie		
1) partecipazioni in		
d-bis) altre imprese	107.990	107.990
Totale partecipazioni	107.990	107.990
Totale immobilizzazioni finanziarie	107.990	107.990
Totale immobilizzazioni (B)	4.575.718	4.734.930
C) Attivo circolante		
I - Rimanenze		
4) prodotti finiti e merci	738.648	698.536
Totale rimanenze	738.648	698.536
II - Crediti		
1) verso clienti		
esigibili entro l'esercizio successivo	231.526	235.497
Totale crediti verso clienti	231.526	235.497
4) verso controllanti		
esigibili entro l'esercizio successivo	428.533	237.627
Totale crediti verso controllanti	428.533	237.627
5-bis) crediti tributari		
esigibili entro l'esercizio successivo	11.999	103.569
Totale crediti tributari	11.999	103.569
5-ter) imposte anticipate	16.080	16.080
5-quater) verso altri		
esigibili entro l'esercizio successivo	164.298	170.339
Totale crediti verso altri	164.298	170.339
Totale crediti	852.436	763.112
IV - Disponibilità liquide		
1) depositi bancari e postali	916.201	997.575
3) danaro e valori in cassa	64.289	50.204
Totale disponibilità liquide	980.490	1.047.779
Totale attivo circolante (C)	2.571.574	2.509.427

D) Ratei e risconti	48.460	36.399
Totale attivo	7.195.752	7.280.756
Passivo		
A) Patrimonio netto		
I - Capitale	2.600.000	1.165.602
III - Riserve di rivalutazione	1.523.719	1.523.719
IV - Riserva legale	656.039	655.771
VI - Altre riserve, distintamente indicate		
Riserva straordinaria	178.072	1.610.058
Varie altre riserve	2	(1)
Totale altre riserve	178.074	1.610.057
IX - Utile (perdita) dell'esercizio	17.220	2.679
Totale patrimonio netto	4.975.052	4.957.828
B) Fondi per rischi e oneri		
2) per imposte, anche differite	18.584	18.584
4) altri	58.000	58.000
Totale fondi per rischi ed oneri	76.584	76.584
C) Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato	500.882	502.515
D) Debiti		
6) acconti		
esigibili entro l'esercizio successivo	63.145	63.685
Totale acconti	63.145	63.685
7) debiti verso fornitori		
esigibili entro l'esercizio successivo	882.324	815.993
Totale debiti verso fornitori	882.324	815.993
11) debiti verso controllanti		
esigibili entro l'esercizio successivo	77.550	202.190
Totale debiti verso controllanti	77.550	202.190
12) debiti tributari		
esigibili entro l'esercizio successivo	140.694	154.578
Totale debiti tributari	140.694	154.578
13) debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale		
esigibili entro l'esercizio successivo	109.709	154.151
Totale debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale	109.709	154.151
14) altri debiti		
esigibili entro l'esercizio successivo	272.805	277.105
Totale altri debiti	272.805	277.105
Totale debiti	1.546.227	1.667.702
E) Ratei e risconti	97.007	76.127
Totale passivo	7.195.752	7.280.756

Conto economico

	31-12-2019	31-12-2018
Conto economico		
A) Valore della produzione		
1) ricavi delle vendite e delle prestazioni	7.449.363	6.997.560
5) altri ricavi e proventi		
contributi in conto esercizio	700	-
altri	101.285	101.713
Totale altri ricavi e proventi	101.985	101.713
Totale valore della produzione	7.551.348	7.099.273
B) Costi della produzione		
6) per materie prime, sussidiarie, di consumo e di merci	3.242.527	3.085.770
7) per servizi	1.155.623	932.775
8) per godimento di beni di terzi	143.673	155.117
9) per il personale		
a) salari e stipendi	1.826.146	1.712.141
b) oneri sociali	582.483	577.375
c) trattamento di fine rapporto	114.865	123.778
Totale costi per il personale	2.523.494	2.413.294
10) ammortamenti e svalutazioni		
a) ammortamento delle immobilizzazioni immateriali	195.309	179.239
b) ammortamento delle immobilizzazioni materiali	285.440	269.200
Totale ammortamenti e svalutazioni	480.749	448.439
11) variazioni delle rimanenze di materie prime, sussidiarie, di consumo e merci	(40.112)	26.596
14) oneri diversi di gestione	29.419	37.355
Totale costi della produzione	7.535.373	7.099.346
Differenza tra valore e costi della produzione (A - B)	15.975	(73)
C) Proventi e oneri finanziari		
15) proventi da partecipazioni		
altri	14.850	14.850
Totale proventi da partecipazioni	14.850	14.850
16) altri proventi finanziari		
d) proventi diversi dai precedenti		
altri	101	2.065
Totale proventi diversi dai precedenti	101	2.065
Totale altri proventi finanziari	101	2.065
17) interessi e altri oneri finanziari		
verso imprese sottoposte al controllo delle controllanti	36	(20)
altri	-	0
Totale interessi e altri oneri finanziari	36	(20)
Totale proventi e oneri finanziari (15 + 16 - 17 + - 17-bis)	14.915	16.935
Risultato prima delle imposte (A - B + - C + - D)	30.890	16.862
20) Imposte sul reddito dell'esercizio, correnti, differite e anticipate		
imposte correnti	13.670	12.983
imposte differite e anticipate	-	1.200
Totale delle imposte sul reddito dell'esercizio, correnti, differite e anticipate	13.670	14.183
21) Utile (perdita) dell'esercizio	17.220	2.679

Rendiconto finanziario, metodo indiretto

	31-12-2019	31-12-2018
Rendiconto finanziario, metodo indiretto		
A) Flussi finanziari derivanti dall'attività operativa (metodo indiretto)		
Utile (perdita) dell'esercizio	17.220	2.679
Imposte sul reddito	13.670	14.183
Interessi passivi/(attivi)	(65)	(2.084)
(Dividendi)	(14.850)	(14.850)
(Plusvalenze)/Minusvalenze derivanti dalla cessione di attività	(250)	-
1) Utile (perdita) dell'esercizio prima d'imposte sul reddito, interessi, dividendi e plus/minusvalenze da cessione	15.725	(72)
Rettifiche per elementi non monetari che non hanno avuto contropartita nel capitale circolante netto		
Ammortamenti delle immobilizzazioni	480.749	448.439
Altre rettifiche in aumento/(in diminuzione) per elementi non monetari	8.853	11.060
Totale rettifiche per elementi non monetari che non hanno avuto contropartita nel capitale circolante netto	489.602	459.499
2) Flusso finanziario prima delle variazioni del capitale circolante netto	505.327	459.427
Variazioni del capitale circolante netto		
Decremento/(Incremento) delle rimanenze	(40.112)	26.596
Decremento/(Incremento) dei crediti verso clienti	(180.403)	(46.202)
Incremento/(Decremento) dei debiti verso fornitori	28.236	8.067
Decremento/(Incremento) dei ratei e risconti attivi	(12.061)	(5.042)
Incremento/(Decremento) dei ratei e risconti passivi	20.880	22.621
Altri decrementi/(Altri incrementi) del capitale circolante netto	(100.084)	82.868
Totale variazioni del capitale circolante netto	(283.544)	88.908
3) Flusso finanziario dopo le variazioni del capitale circolante netto	221.783	548.335
Altre rettifiche		
Interessi incassati/(pagati)	65	2.084
(Imposte sul reddito pagate)	(13.564)	(14.183)
Dividendi incassati	14.850	14.850
(Utilizzo dei fondi)	(10.486)	(31.012)
Altri incassi/(pagamenti)	0	0
Totale altre rettifiche	(9.135)	(28.261)
Flusso finanziario dell'attività operativa (A)	212.648	520.074
B) Flussi finanziari derivanti dall'attività d'investimento		
Immobilizzazioni materiali		
(Investimenti)	(113.412)	(574.380)
Disinvestimenti	250	-
Immobilizzazioni immateriali		
(Investimenti)	(166.775)	(129.746)
Immobilizzazioni finanziarie		
(Investimenti)	-	0
Disinvestimenti	0	-
Flusso finanziario dell'attività di investimento (B)	(279.937)	(704.126)
C) Flussi finanziari derivanti dall'attività di finanziamento		
Mezzi propri		
Aumento di capitale a pagamento	0	0
Flusso finanziario dell'attività di finanziamento (C)	0	0
Incremento (decremento) delle disponibilità liquide (A ± B ± C)	(67.289)	(184.052)

Disponibilità liquide a inizio esercizio		
Depositi bancari e postali	997.575	1.180.663
Danaro e valori in cassa	50.204	51.169
Totale disponibilità liquide a inizio esercizio	1.047.779	1.231.832
Disponibilità liquide a fine esercizio		
Depositi bancari e postali	916.201	997.575
Danaro e valori in cassa	64.289	50.204
Totale disponibilità liquide a fine esercizio	980.490	1.047.779

Nota integrativa al Bilancio di esercizio chiuso al 31-12-2019

Nota integrativa, parte iniziale

Il Consiglio Comunale di Rovereto, con deliberazioni n. 25 dd. 19/06/2019 e n. 38 dd. 24/06/2019, ha deliberato la trasformazione dell'azienda speciale "Azienda Multiservizi Rovereto" in società a responsabilità limitata denominata "Società Multiservizi Rovereto S.r.l.".

La nuova SMR S.r.l. è a totale partecipazione di capitale pubblico (socio unico Comune di Rovereto) ed opera nel rispetto del modello in house providing stabilito dall'ordinamento interno e europeo; come previsto dall'art. 115 comma 1 T.U.E.L.; la nuova SMR S.r.l. conserva tutti i diritti e gli obblighi anteriori alla trasformazione e subentra in tutti i rapporti attivi e passivi dell'azienda speciale "Azienda Multiservizi Rovereto".

La trasformazione ha avuto efficacia dal 01/11/2019 a seguito del rilascio da parte del Tribunale competente del certificato di mancata opposizione alla delibera di trasformazione.

Con la richiamata deliberazione n. 38 dd. 24/06/2019 il Consiglio Comunale ha deliberato di determinare il capitale sociale della nuova società (sottoscritto ed interamente versato) nell'importo di €. 2,6 milioni (sulla base della perizia di stima ex art. 2465 C.C. predisposta da professionista incaricato dall'Amministrazione Comunale). Il residuo del patrimonio netto, è stato imputato a riserve e fondi, mantenendo ove possibile le denominazioni e destinazioni previste nel bilancio (art. 115 TUEL).

Introduzione

Il bilancio dell'esercizio chiuso il 31/12/2019, di cui la presente Nota integrativa costituisce parte integrante ai sensi dell'art. 2423, c.1, C.C., è stato predisposto in ipotesi di funzionamento e di continuità aziendale e corrisponde alle risultanze delle scritture contabili regolarmente tenute. E' redatto nel rispetto del principio della chiarezza e con l'obiettivo di rappresentare in modo veritiero e corretto la situazione patrimoniale e finanziaria della società ed il risultato economico dell'esercizio.

Qualora gli effetti derivanti dagli obblighi di rilevazione, valutazione, presentazione e informativa siano irrilevanti al fine di dare una rappresentazione veritiera e corretta non verranno adottati ed il loro mancato rispetto verrà evidenziato nel prosieguo della presente nota integrativa.

La citazione delle norme fiscali è riferita alle disposizioni del Testo unico delle imposte sui redditi (TUIR) DPR 917 /1986 e successive modificazioni e integrazioni.

Per effetto degli arrotondamenti degli importi all'unità di euro, può accadere che in taluni prospetti, contenenti dati di dettaglio, la somma dei dettagli differisca dall'importo esposto nella riga di totale.

La presente Nota integrativa è redatta nel rispetto dei vincoli posti dalla tassonomia XBRL attualmente in vigore.

Principi di redazione

Principi generali di redazione del bilancio

Ai sensi dell'art. 2423, c. 2, C.C. il presente bilancio rappresenta in modo veritiero e corretto la situazione patrimoniale e finanziaria della società e il risultato economico dell'esercizio.

Nella redazione del bilancio d'esercizio sono stati osservati i seguenti postulati generali:

- la valutazione delle voci è stata fatta:
 - secondo **prudenza**. A tal fine sono stati indicati esclusivamente gli utili realizzati alla data di chiusura dell'esercizio, mentre i rischi e le perdite di competenza dell'esercizio sono stati rilevati anche se conosciuti dopo la chiusura di questo; non vi sono elementi eterogenei ricompresi nelle singole voci;
 - e nella prospettiva della **continuazione dell'attività**, quindi tenendo conto del fatto che l'azienda costituisce un complesso economico funzionante destinato, almeno per un prevedibile arco temporale futuro, alla produzione di reddito;
- la rilevazione e la presentazione delle voci è effettuata tenendo conto della **sostanza** dell'operazione o del contratto; in altri termini si è accertata la correttezza dell'iscrizione o della cancellazione di elementi patrimoniali ed economici sulla base del confronto tra i principi contabili ed i diritti e le obbligazioni desunte dai termini contrattuali delle transazioni;

- si è tenuto conto dei proventi e degli oneri di **competenza** dell'esercizio, indipendentemente dalla data dell'incasso o del pagamento. Si evidenzia come i costi siano correlati ai ricavi dell'esercizio;
- la valutazione delle componenti del bilancio è stata effettuata nel rispetto del principio della "**costanza nei criteri di valutazione**", vale a dire che i criteri di valutazione utilizzati non sono stati modificati rispetto a quelli adottati nell'esercizio precedente, salvo le eventuali deroghe necessarie alla rappresentazione veritiera e corretta dei dati aziendali;
- la **rilevanza** dei singoli elementi che compongono le voci di bilancio è stata giudicata nel contesto complessivo del bilancio tenendo conto degli elementi sia qualitativi che quantitativi;
- si è tenuto conto della **comparabilità** nel tempo delle voci di bilancio; pertanto, per ogni voce dello Stato patrimoniale e del Conto economico è stato indicato l'importo della voce corrispondente dell'esercizio precedente, salvo i casi eccezionali di incomparabilità o inadattabilità di una o più voci;
- il processo di formazione del bilancio è stato condotto nel rispetto della **neutralità** del redattore.

La struttura dello Stato patrimoniale e del Conto economico è la seguente:

- lo Stato patrimoniale ed il Conto economico riflettono le disposizioni degli articoli 2423-ter, 2424 e 2425 del Codice Civile;
- l'iscrizione delle voci di Stato patrimoniale e Conto economico è stata fatta secondo i principi degli artt. 2424-bis e 2425-bis del Codice Civile.

Il Rendiconto finanziario è stato redatto in conformità all'art. 2425-ter del Codice Civile e nel rispetto di quanto disciplinato nel principio contabile OIC 10 "Rendiconto finanziario".

La Nota integrativa, redatta in conformità agli artt. 2427 e 2427-bis del Codice Civile e alle altre norme del Codice Civile diverse dalle precedenti, nonché in conformità a specifiche norme di legge diverse dalle suddette, contiene, inoltre, tutte le informazioni complementari ritenute necessarie per fornire la rappresentazione veritiera e corretta della situazione economica, finanziaria e patrimoniale, anche se non richieste da specifiche disposizioni di legge.

Casi eccezionali ex art. 2423, quinto comma, del Codice Civile

Si dà atto che nel presente bilancio non si sono verificati casi eccezionali che comportino il ricorso alla deroga di cui al quinto comma dell'art. 2423.

Cambiamenti di principi contabili

La società non ha cambiato principi contabili.

Correzione di errori rilevanti

Si dà evidenza che nel corso dell'esercizio oggetto del presente bilancio non sono stati riscontrati errori rilevanti.

Problematiche di comparabilità e di adattamento

Non si sono verificate problematiche di comparabilità e di adattamento.

Criteri di valutazione applicati

I criteri di valutazione adottati sono quelli previsti specificamente nell'art. 2426 e nelle altre norme del C.C.. Per la valutazione di casi specifici non espressamente regolati dalle norme sopra richiamate si è fatto ricorso ai principi contabili nazionali predisposti dall'Organismo Italiano di Contabilità (OIC).

Altre informazioni

Dilazione approvazione bilancio

Si precisa che, con riguardo al bilancio dell'esercizio in commento, l'Assemblea è stata convocata in deroga al termine ordinario di approvazione stabilito dall'art. 2364, comma 2, C.C., come previsto dall'articolo n. 106

"Norme in materia di svolgimento delle assemblee di società ed enti" del Decreto Legge n.18 del 17 marzo 2020, convertito con modificazioni dalla L. 24 aprile 2020, n. 27, il quale stabilisce quanto segue: "In deroga a quanto previsto dagli articoli 2364, secondo comma, e 2478-bis, del codice civile o alle diverse disposizioni statutarie, l'assemblea ordinaria e' convocata entro centottanta giorni dalla chiusura dell'esercizio"

Nota integrativa, attivo

Nella presente sezione della Nota integrativa si fornisce, secondo l'articolazione dettata dalla tassonomia XBRL e nel rispetto delle disposizioni dell'articolo 2427 C.C., il commento alle voci che, nel bilancio dell'esercizio chiuso al 31/12/2019, compongono l'Attivo di Stato patrimoniale.

Crediti verso soci per versamenti ancora dovuti

Nessuna variazione è intervenuta nel corso dell'esercizio.

Immobilizzazioni

Immobilizzazioni immateriali

CRITERI DI VALUTAZIONE E ISCRIZIONE IN BILANCIO

Le immobilizzazioni immateriali comprendono:

- oneri pluriennali (costi di impianto e di ampliamento; costi di sviluppo);
- beni immateriali (diritti di brevetto industriale e diritti di utilizzazione delle opere dell'ingegno; concessioni, licenze, marchi e diritti simili);
- avviamento;
- immobilizzazioni immateriali in corso;
- acconti

Esse risultano iscritte al costo di acquisto o di produzione, comprensivo dei relativi oneri accessori. Tali immobilizzazioni sono esposte in bilancio alla voce B.I. dell'attivo dello Stato patrimoniale e ammontano, al netto dei fondi, a euro 821.004.

I **beni immateriali**, ossia quei beni non monetari che di norma rappresentano diritti giuridicamente tutelati, sono iscritti nell'attivo patrimoniale in quanto:

- risultano individualmente identificabili (ossia scorporati dalla società e trasferibili) o derivano da diritti contrattuali o da altri diritti legali;
- il loro costo è stimabile con sufficiente attendibilità;
- la società acquisisce il potere di usufruire dei benefici economici futuri derivanti dal bene stesso e può limitarne l'accesso da parte di terzi.

Gli **oneri pluriennali** sono stati iscritti nell'attivo dello stato patrimoniale, con il consenso, ove esistente, del Collegio sindacale, in quanto risulta dimostrata la loro utilità futura, esiste una correlazione oggettiva con i relativi benefici futuri di cui godrà la società ed è stimabile con ragionevole certezza la loro recuperabilità, tenendo in debito conto il principio della prudenza. Se in esercizi successivi a quello di capitalizzazione venisse meno detta condizione, si provvederà a svalutare l'immobilizzazione.

L'**avviamento** acquisito a titolo oneroso è stato iscritto nell'attivo, con il consenso, ove richiesto, del Collegio Sindacale, nei limiti del costo sostenuto, in quanto, oltre ad avere un valore quantificabile, è costituito all'origine da oneri e costi ad utilità differita nel tempo che garantiscono benefici economici futuri ed il relativo costo risulta recuperabile.

Le **immobilizzazioni immateriali in corso** di realizzazione comprendono i costi interni ed esterni sostenuti per la realizzazione del bene. Tali costi rimangono iscritti tra le immobilizzazioni in corso fino a quando non sia stata acquisita la titolarità del diritto o non sia stato completato il progetto, a quel punto vengono riclassificati alle rispettive voci di competenza delle immobilizzazioni immateriali.

Gli **acconti** ai fornitori per l'acquisto dell'immobilizzazione immateriale relativa a 25.278, la cui iscrizione in bilancio non è ancora possibile, sono stati rilevati in bilancio in misura pari agli importi dei pagamenti effettuati.

Ammortamento

L'ammortamento delle immobilizzazioni immateriali è stato effettuato con sistematicità e in ogni esercizio, in relazione alla residua possibilità di utilizzazione economica futura di ogni singolo bene o costo. Il costo delle immobilizzazioni in oggetto, infatti, è stato ammortizzato sulla base di un "piano" che si ritiene assicuri una corretta ripartizione dello stesso nel periodo di vita economica utile del bene cui si riferisce, periodo che, per i costi pluriennali, non è superiore a cinque anni. Il piano di ammortamento verrà eventualmente riadeguato solo qualora venisse accertata una vita economica utile residua diversa da quella originariamente stimata.

Il piano di ammortamento applicato, "a quote costanti", non si discosta da quello utilizzato per gli esercizi precedenti.

Costi d'impianto e di ampliamento

La voce accoglie oneri sostenuti in modo non ricorrente dalla società in precisi e caratteristici momenti della vita dell'impresa, quali la fase pre-operativa o quella di accrescimento della capacità operativa esistente.

La patrimonializzazione discende da una verifica specifica circa la futura utilità di ogni componente di costo.

I costi d'impianto e ampliamento risultano iscritti nell'attivo dello Stato patrimoniale, con il consenso del Collegio Sindacale, alla voce B.I.1, per euro 3.613 e sono ammortizzati in quote costanti.

Costi di sviluppo

I costi di sviluppo rilevati nella voce B.I.2 dello Stato patrimoniale per euro 43.738 sono attinenti alle attività di analisi dalla Società negli esercizi 2016 e 2017 a seguito del mandato formulato dal Consiglio Comunale con deliberazione 14/06/2017 n. 27, ovvero:

- Studio relativo all'analisi delle possibili linee evolutive di sviluppo della società;
- Definizione del Piano industriale di A.M.R.
- Definizione delle strategie di rilancio del business farmacie
- Elaborazione proposta di revisione dello statuto di A.M.R.
- Proposta di riorganizzazione aziendale - area risorse umane

Immobilizzazioni in corso ed acconti

Le **immobilizzazioni in corso** sono iscritte nell'attivo di Stato patrimoniale, alla voce B.I.6, per euro 6.958 e non sono assoggettate ad alcun processo di ammortamento, fino al momento in cui verranno riclassificate nelle rispettive voci di competenza delle immobilizzazioni immateriali.

Si riferiscono alla realizzazione degli interventi di seguito illustrati e comprendono tutti i costi esterni ed interni sostenuti dalla società:

- progetto riordino stalli sosta via L. Leno-Prima Armata e Vicolo Tintori;
- progetto realizzazione area di parcheggio "Ex Carcare"

Gli **acconti** sono stati iscritti nell'attivo di Stato patrimoniale alla voce B.I.6, per euro 18.320 e non sono assoggettati ad alcun processo di ammortamento, fino a quando non si verificheranno le condizioni per l'iscrizione dell'immobilizzazione immateriale in bilancio.

Altre Immobilizzazioni Immateriali

I costi iscritti in questa voce residuale, classificata nell'attivo di Stato patrimoniale alla voce B.I.7 per euro 722.777, sono ritenuti produttivi di benefici per la società lungo un arco temporale di più esercizi e sono caratterizzati da una chiara evidenza di recuperabilità nel futuro. Essi riguardano:

	Importo al	Investimenti	Importo al	Ammort	Fondo	Residuo da
	31/12	2019	31/12	2019	Ammortam	ammortizzare
	/2018		/2019			
Park via Manzoni: interventi vari di sistemazione	1.107.426	20.645	1.128.071	74.991	827.880	300.192

Park via dei Colli: interventi vari di sistemazione	329.865	0	329.865	24.645	231.365	98.500
Park Brione: interventi vari di sistemazione	37.614	18.128	55.743	6.164	31.074	24.669
Park via Magazol: interventi vari di sistemazione	5.108	0	5.108	525	3.008	2.100
P.le Achille Leoni: interventi vari sistemazione	211.821	0	211.821	9.241	174.755	37.066
Sistema videosorveglianza parcheggi	158.654	0	158.654	4.475	156.046	2.608
Parcheggio Lizzana: interventi vari sistemazione	4.680	0	4.680	520	2.600	2.080
Parcheggio Municipio: interventi vari sistemazione	39.793	0	39.793	4.421	22.105	17.688
Studio Piano strategico della sosta	27.217	0	27.217	2.043	19.054	8.163
Park area RFI - Lavori manutenz. str.	0	14.724	14.724	2.945	2.945	11.779
Park Bini - realizzazione campo da gioco	0	65.133	65.133	3.393	3.393	61.740
Park Bini - Lavori di approntamento	0	38.808	38.808	2.022	2.022	36.786
Park Ospedale: lavori manutenzione straordinaria	24.207	5.693	29.900	5.174	9.209	20.691
Lavori su Farmacie Millennium Center [F5]	76.810	0	76.810	6.401	32.004	44.806
Realizzazione loculi cimieriali	25.109	0	25.109	1.255	2.511	22.598
Altri interventi	61.602	0	61.602	8.683	30.289	31.314
	2.109.906	163.131	2.273.037	156.898	1.550.260	722.777

Investimenti di rifunionalizzazione dei parcheggi di superficie ed in struttura

Gli investimenti di rifunionalizzazione dei parcheggi di superficie ed in struttura vengono ammortizzati in ragione della durata (residua) della concessione (ovvero dell'affidamento del servizio, la cui scadenza contrattuale è prevista per il 31/12/2023), tenuto conto del periodo di entrata in funzione del bene.

Lavori nuova farmacia Millennium Center

I lavori di impiantistica sulla nuova sede di farmacia (presso centro commerciale "Millennium Center") vengono ammortizzati per la durata del contratto di locazione (6+6 anni).

Realizzazione manufatti cimiteriali

Nel corso del 2018, in attuazione di quanto previsto dal Contratto di servizio per la gestione dei cimiteri comunali, l'Amministrazione comunale ha incaricato la società di procedere alla progettazione e realizzazione di nuovi di nuovi manufatti cimiteriali, nella fattispecie loculi cinerari presso il cimitero di Borgo Sacco a Rovereto.

L'ammortamento dell'investimento così realizzato avviene in ragione della durata dei contratti di concessione (20 anni).

Realizzazione nuova area di parcheggio "BINI" in v.lo Tintori.

Su mandato dall'amministrazione Comunale, nell'ambito del contratto di servizio di gestione della sosta, la Società ha provveduto ad approntare un'area di sosta su superficie di 48 stalli in v.lo Tintori a Rovereto.

L'intervento si è concretizzato a seguito della definizione di un accordo con la proprietà dell'area (Parrocchia di S. Maria del Monte Carmelo, mediante la stipula di un contratto di affitto della durata di anni otto, con determinazione del corrispettivo in parte in numerario ed in parte dall'esecuzione di lavori di realizzazione, su area di proprietà della Parrocchia, di un campo sportivo la cui disponibilità – all'esito dell'esecuzione dei lavori – resterà in capo alla Parrocchia medesima;

I lavori (di realizzazione del campo da gioco e di approntamento dell'area di parcheggio) sono stati realizzati nella seconda metà del 2019, con i seguenti dati quantitativi:

- importo lavori realizzazione campo da gioco: €. 65.133;00
- importo lavori approntamento area di parcheggio: €. 38.808;

Entrambi gli investimenti sono stati contabilizzati alla voce B.I.7 Altre Immobilizzazioni materiali – Immobilizzazioni su beni di terzi.

L'ammortamento degli investimenti avviene in ragione della durata del contratto di affitto (8 anni: dal 01/08/2019 al 31/07/2027).

Le altre immobilizzazioni immateriali sono iscritte nell'attivo dello Stato patrimoniale per euro 722.777 sulla base del costo sostenuto.

Si ricorda inoltre che, secondo quanto previsto dall'art. 2426 del C.C., c. 1, n. 5, quarto periodo, fino a quando l'ammortamento degli oneri pluriennali ivi indicati non è completato, possono essere distribuiti utili solo se residuano riserve disponibili sufficienti a coprire l'ammontare dei costi non ammortizzati. Sulla base dei dati patrimoniali esposti nel presente bilancio la società non è soggetta a detta limitazione..

Movimenti delle immobilizzazioni immateriali

B I - IMMOBILIZZAZIONI IMMATERIALI

Saldo al 31/12/2019	821.004
Saldo al 31/12/2018	808.188
Variazioni	12.816

Nel prospetto che segue sono evidenziate le movimentazioni delle immobilizzazioni immateriali iscritte nella voce B.I dell'attivo.

	Costi di impianto e di ampliamento	Costi di sviluppo	Concessioni, licenze, marchi e diritti simili	Immobilizzazioni immateriali in corso e acconti	Altre immobilizzazioni immateriali	Totale immobilizzazioni immateriali
Valore di inizio esercizio						
Costo	4.013	142.798	109.789	-	2.109.906	2.378.843
Ammortamenti (Fondo ammortamento)	-	71.785	93.171	-	1.393.362	1.570.655
Valore di bilancio	4.013	71.013	16.618	-	716.544	808.188
Variazioni nell'esercizio						
Incrementi per acquisizioni	-	-	19.715	25.278	163.131	208.125
Ammortamento dell'esercizio	400	27.275	10.736	-	156.898	195.309
Totale variazioni	(400)	(27.275)	8.979	25.278	6.234	12.816
Valore di fine esercizio						
Costo	4.013	142.798	129.505	25.278	2.273.037	2.586.968
Ammortamenti (Fondo ammortamento)	400	99.060	103.907	-	1.550.260	1.765.964
Valore di bilancio	3.613	43.738	25.598	25.278	722.777	821.004

Si precisa che non si è proceduto nell'esercizio in commento ad alcuna rivalutazione dei beni di proprietà della società.

Misura e motivazioni delle riduzioni di valore applicate alle immobilizzazioni immateriali (art. 2427 c. 1 n. 3-bis C.C.)

Si precisa che nessuna delle immobilizzazioni immateriali esistenti in bilancio è stata sottoposta a svalutazione, in quanto nessuna di esse esprime perdite durevoli di valore. Infatti, risulta ragionevole prevedere che i valori contabili netti iscritti nello Stato patrimoniale alla chiusura dell'esercizio potranno essere recuperati tramite l'uso ovvero tramite la vendita dei beni o servizi cui essi si riferiscono.

Le acquisizioni effettuate nell'esercizio riguardano:

B.I.4) Software applicativo	
Software applicativo per rilascio abbonamenti parcheggi	9.700
Integrazione software gestionale uffici	9.063
Altri software applicativi	952

19.715

B.I.6) Immob. immat. in corso e acconti	
Progetto riordino stalli sosta via L.Leno-Prima Armata e Vicolo Tintori [acc. 2019]	6.142
Uffici via Paqui: lavori collegamento uffici Att.Econom [a.2019]	18.320
Park Ex Carcere: spese tecniche [acc 2019]	816
<i>Totale</i>	<i>25.278</i>

B.I.7) Manutenzioni su beni di terzi	
Park Via Manzoni: lavori manutenz. str.	20.645
Area di parcheggio RFI: lavori manutenz. Str.	14.724
Park Ospedale: lavori manutenz. str.	5.693
Area di parcheggio "Bini" (v.lo Tintori): realizz. campo polivalente	65.133
Area di parcheggio "Bini" (v.lo Tintori): lavori approntamento parcheggio	38.808
Park Brione: lavori manutenz. str	18.128
<i>Totale</i>	<i>163.131</i>

Immobilizzazioni materiali

CRITERI DI VALUTAZIONE E ISCRIZIONE IN BILANCIO

Le immobilizzazioni materiali sono iscritte nell'attivo dello Stato patrimoniale alla sotto-classe B.II al costo di acquisto o di produzione maggiorato dei relativi oneri accessori direttamente imputabili, per complessivi euro 3.646.724, rispecchiando la seguente classificazione:

- 1) terreni e fabbricati;
- 2) impianti e macchinario;
- 3) attrezzature industriali e commerciali;
- 4) altri beni;
- 5) immobilizzazioni in corso e acconti.

Il costo di produzione delle immobilizzazioni costruite in economia ed il costo incrementativo dei cespiti ammortizzabili comprende tutti i costi direttamente imputabili ad essi; il valore è stato definito sommando il costo dei materiali, della mano d'opera diretta e di quella parte di spese di produzione direttamente imputabili al cespite. I costi "incrementativi" sono stati eventualmente computati sul costo di acquisto solo in presenza di un reale e "misurabile" aumento della produttività, della vita utile dei beni o di un tangibile miglioramento della qualità dei prodotti o dei servizi ottenuti, ovvero, infine, di un incremento della sicurezza di utilizzo dei beni. Ogni altro costo afferente i beni in oggetto è stato invece integralmente imputato al Conto economico.

Immobilizzazioni in corso e acconti

Le immobilizzazioni in corso sono rilevate inizialmente alla data in cui sono stati sostenuti i primi costi per la costruzione del cespite. Esse rimarranno iscritte come tali fino alla data in cui il bene, disponibile e pronto per l'uso, potrà essere riclassificato nella specifica voce dell'immobilizzazione materiale.

Processo di ammortamento delle immobilizzazioni materiali

L'ammortamento è stato effettuato con sistematicità e in ogni esercizio, in relazione alla residua possibilità di utilizzazione di ogni singolo bene.

Il costo delle immobilizzazioni, fatta eccezione per i terreni e le aree fabbricabili o edificate, è stato ammortizzato in ogni esercizio sulla base di un piano, di natura tecnico-economica, che si ritiene assicuri una corretta ripartizione dello stesso negli esercizi di durata della vita economica utile dei beni cui si riferisce.

Per quanto riguarda i **fabbricati non strumentali** (per esempio a destinazione abitativa) l'OIC 16, a decorrere dal 01.01.2016, ha eliminato la facoltà di non ammortizzarli, pertanto:

- con riguardo ai fabbricati non strumentali presenti nel bilancio dell'ultimo esercizio antecedente l'applicazione dell'edizione 2016 dell'OIC 16, si è proseguito a non assoggettarli ad alcun ammortamento;
- per i medesimi fabbricati acquisiti invece dal 2016, si è proceduto a rilevare l'ammortamento sulla base di un piano sistematico basato sulla stimata vita utile dei beni.

Il metodo di ammortamento applicato per l'esercizio chiuso al 31/12/2019 non si discosta da quello utilizzato per gli ammortamenti degli esercizi precedenti.

Il piano di ammortamento verrebbe eventualmente riadeguato solo qualora venisse accertata una vita economica utile residua diversa da quella originariamente stimata. In particolare, oltre alle considerazioni sulla durata fisica dei beni, si è tenuto e si terrà conto anche di tutti gli altri fattori che influiscono sulla durata di utilizzo "economico" quali, per esempio, l'obsolescenza tecnica, l'intensità d'uso, la politica delle manutenzioni, ecc..

Sulla base della residua possibilità di utilizzazione, i coefficienti adottati nel processo di ammortamento delle immobilizzazioni materiali sono i seguenti:

Descrizione	Coefficienti ammortamento
Terreni e fabbricati Terreni e aree edificabili/edificate Fabbricati industriali e commerciali	Non ammortizzato 3%
Impianti e macchinari Impianti Generici	10%-15%
Attrezzature industriali e commerciali Attrezzatura varia e minuta	15%
Altri beni Mobili e macchine ufficio Macchine ufficio elettroniche e computer Parcometri mod. "Stelio" Sistema di videosorveglianza parcheggi Sistema pannelli a messaggio variabile Sistema di videosorveglianza urbana	12% 20% 15% 25% 15% 25%

I coefficienti di ammortamento non hanno subito modifiche rispetto all'esercizio precedente.

Per le immobilizzazioni materiali acquisite nel corso dell'esercizio si è ritenuto opportuno e adeguato ridurre alla metà i coefficienti di ammortamento.

Ammortamento fabbricati

Considerando che il presente bilancio è redatto in conformità ai principi contabili nazionali, si precisa che - secondo il disposto dell'OIC 16 - ai fini dell'ammortamento il valore dei fabbricati è scorporato, anche in base a stime, nel caso in cui il valore dei fabbricati incorpori il valore dei terreni sui quali essi insistono.

In merito alle quote di ammortamento calcolate sui fabbricati, si ritiene opportuno precisare che il D.L. 4 luglio 2006, n. 223, convertito con modifiche nella Legge 4 agosto 2006, n. 248, ha previsto l'indeducibilità della parte di tale ammortamento riferita al costo del terreno sottostante e pertinenziale ai fabbricati. Della suddetta disposizione si è tenuto conto nella determinazione delle imposte (Ires e Irap) a carico dell'esercizio.

Le **immobilizzazioni in corso** sono iscritte nell'attivo di Stato patrimoniale, alla voce B.II.5, per euro 39.483 e non sono assoggettate ad alcun processo di ammortamento, fino al momento in cui verranno riclassificate nelle rispettive voci di competenza delle immobilizzazioni materiali.

Si riferiscono alla realizzazione di del progetto "Implementazione del sistema di controllo dell'area ZTL con varchi elettronici" e comprendono tutti i costi esterni ed interni sostenuti dalla società. Tali valori saranno riclassificati alle rispettive voci di competenza delle immobilizzazioni materiali quando sarà acquisita la titolarità del diritto o risulterà completata la costruzione/produzione.

Movimenti delle immobilizzazioni materiali

B II - IMMOBILIZZAZIONI MATERIALI

Saldo al 31/12/2019	3.646.724
Saldo al 31/12/2018	3.818.752
Variazioni	-172.028

Nel prospetto che segue sono evidenziate le movimentazioni delle immobilizzazioni materiali iscritte nella voce B. II dell'attivo.

	Terreni e fabbricati	Impianti e macchinario	Attrezzature industriali e commerciali	Altre immobilizzazioni materiali	Immobilizzazioni materiali in corso e acconti	Totale Immobilizzazioni materiali
Valore di inizio esercizio						
Costo	4.413.695	1.398.510	248.439	1.212.721	20.977	7.294.342
Ammortamenti (Fondo ammortamento)	1.268.406	1.162.435	211.791	832.958	0	3.475.590
Valore di bilancio	3.145.289	236.075	36.648	379.763	20.977	3.818.752
Variazioni nell'esercizio						
Incrementi per acquisizioni	-	52.758	5.987	36.161	18.506	113.412
Decrementi per alienazioni e dismissioni (del valore di bilancio)	-	-	-	11.727	-	11.727
Ammortamento dell'esercizio	130.531	63.575	10.443	80.891	-	285.440
Altre variazioni	-	-	-	11.727	-	11.727
Totale variazioni	(130.531)	(10.818)	(4.455)	(44.730)	18.506	(172.028)
Valore di fine esercizio						
Costo	4.413.695	1.451.268	254.426	1.237.155	39.483	7.396.027
Ammortamenti (Fondo ammortamento)	1.398.936	1.226.011	222.234	902.122	0	3.749.303
Valore di bilancio	3.014.758	225.257	32.193	335.033	39.483	3.646.724

Si precisa che non si è proceduto nell'esercizio in commento ad alcuna rivalutazione dei beni di proprietà della società.

Le acquisizioni effettuate nell'esercizio risultano essere le seguenti	
Descrizione	Importo
B.II.2 - Impianti e macchinario	
Acquisto parcometri	23.675
Sistema videosorveglianza urbana: integrazione	29.083
Altri impianti	0
B.II.3 - Attrezzature industr. e comm.	
Attrezzatura varia: F.cia	5.987
B.II.4 - Mobili e arredo	
Arredo di farmacia: integrazioni	2.803
Arredo uffici parcheggi Manzoni e Colli: integrazioni	1.366
B.II.4 - Macchine elettrom.e elettron.e	
Misuratori fiscali	4.000
B.II.4 - Hardware e software di base	
Hardware per gli uffici amministrativi	6.516
B.II.4 - Automezzi	
Automezzo per servizio parcheggi	2.127
Biciclette elettriche per servizio parcheggi	16.312
Autocarro per servizio cimiteriali	3.037
B.II.5 - Immobilizzazioni in corso ed acconti	
Spese tecniche per progetto implementazione sistema ZTL	18.506

<i>Totale</i>		<i>113.412</i>
Le dismissioni effettuate nell'esercizio sono le seguenti		
	Costo storico	F.do ammort.
Scooter Kymko Movie 120 XL	2.144	2.144
Ape Quargo targa CJ 02771	9.583	9.583
Totale	11.727	11.727

Operazioni di locazione finanziaria

La società non ha in essere, alla data di chiusura dell'esercizio in commento, alcuna operazione di locazione finanziaria.

Immobilizzazioni finanziarie

B III - IMMOBILIZZAZIONI FINANZIARIE

Nello Stato patrimoniale del bilancio dell'esercizio chiuso al 31/12/2019, le immobilizzazioni finanziarie sono iscritte ai seguenti valori:

Saldo al 31/12/2019	107.990
Saldo al 31/12/2018	107.990
Variazioni	0

Esse risultano composte da partecipazioni.

CRITERI DI VALUTAZIONE E ISCRIZIONE IN BILANCIO

Partecipazioni

Le partecipazioni immobilizzate sono iscritte nella voce B.III.1 dell'Attivo, per euro 107.990, al costo di acquisto o di sottoscrizione, comprensivo dei costi accessori, ossia quei costi direttamente imputabili all'operazione, quali, ad esempio, i costi di intermediazione bancaria e finanziaria, le commissioni, le spese e le imposte. Possono comprendere costi di consulenza corrisposti a professionisti per la predisposizione di contratti e di studi di fattibilità e/o di convenienza all'acquisto.

Si forniscono le seguenti informazioni relative alle partecipazioni possedute, pur le stesse non costituendo partecipazioni in imprese controllate e collegate:

	al 31/12/2018	al 31/12/2019
UNIFARM Spa - Trento		
Capitale sociale	1.430.000	1.430.000
Patrimonio netto	67.858.805	71.850.978
Utile/Perdita	4.054.504	5.066.826
Quota posseduta	1,20%	1,20%
Azioni possedute	33.000	33.000
Valore delle partecipazioni iscritto a bilancio	102.990	102.990

	al 31/12/2018	al 31/12/2019
Car Sharing Trentino società cooperativa		
Capitale sociale	82.019	77.850
Patrimonio netto	12.825	24.214
Utile/Perdita	-2.893	10.398
Quota posseduta	6,10%	6,42%

Valore delle partecipazioni iscritto a bilancio	5.000	5.000
---	-------	-------

La sottoscrizione della partecipazione in Car Sharing Trentino scarl è funzionale all'attivazione del servizio di car sharing sul territorio del Comune di Rovereto.

In relazione alle partecipazioni possedute in società controllate si precisa che non viene redatto il bilancio consolidato in quanto i risultati del bilancio della nostra società, unitamente a quelli della società controllata, non superano i limiti imposti dall'art. 27 c. 1 D. Lgs. n. 127/91 e successive modificazioni e integrazioni.

Nel bilancio relativo all'esercizio chiuso al 31/12/2019 **non sono presenti** strumenti finanziari derivati attivi, né sono stati scorporati dai contratti aziendali strumenti finanziari aventi i requisiti di derivati.

Movimenti di partecipazioni, altri titoli e strumenti finanziari derivati attivi immobilizzati

Nel prospetto che segue sono evidenziate le movimentazioni delle immobilizzazioni finanziarie iscritte nella sottoclasse B.III dell'attivo alle voci 1) Partecipazioni

	Partecipazioni in altre imprese	Totale Partecipazioni	Strumenti finanziari derivati attivi
Valore di inizio esercizio			
Costo	107.990	107.990	-
Valore di bilancio	107.990	107.990	-
Variazioni nell'esercizio			
Totale variazioni	0	0	0
Valore di fine esercizio			
Costo	107.990	107.990	-
Valore di bilancio	107.990	107.990	-

Variazioni e scadenza dei crediti immobilizzati

Nel seguente prospetto della tassonomia XBRL sono indicati, distintamente per ciascuna voce, i totali dei crediti immobilizzati nonché l'eventuale ammontare scadente oltre i cinque anni. Nella determinazione della scadenza si è tenuto conto delle condizioni contrattuali e, ove del caso, della situazione di fatto.

	Variazioni nell'esercizio	Quota scadente entro l'esercizio	Quota scadente oltre l'esercizio
Totale crediti immobilizzati	0	0	0

Non esistono crediti immobilizzati di durata residua superiore a cinque anni.

Dettagli sulle partecipazioni immobilizzate in imprese controllate

La società non detiene partecipazioni in imprese controllate.

Dettagli sulle partecipazioni immobilizzate in imprese collegate

La società non detiene partecipazioni in imprese collegate.

Crediti immobilizzati relativi ad operazioni con obbligo di retrocessione a termine

Non esistono, alla data di chiusura dell'esercizio, operazioni che prevedono l'obbligo per l'acquirente di retrocessione a termine.

Valore delle immobilizzazioni finanziarie

In ossequio al disposto dell'art. 2427-*bis* c. 1, n. 2 C.C., si segnala che non sono presenti nel patrimonio immobilizzazioni finanziarie iscritte ad un valore superiore al loro fair value.

Attivo circolante

Voce C – Variazioni dell'Attivo Circolante

L'Attivo circolante raggruppa, sotto la lettera "C", le seguenti sottoclassi della sezione "Attivo" dello Stato patrimoniale:

- Sottoclasse I - Rimanenze;
- Sottoclasse Immobilizzazioni materiali destinate alla vendita;
- Sottoclasse II - Crediti;
- Sottoclasse III - Attività Finanziarie che non costituiscono Immobilizzazioni;
- Sottoclasse IV - Disponibilità Liquide

L'ammontare dell'Attivo circolante al 31/12/2019 è pari a euro 2.571.574. Rispetto al passato esercizio, ha subito una variazione in aumento pari a euro 62.147.

Di seguito sono forniti, secondo lo schema dettato dalla tassonomia XBRL, i dettagli (criteri di valutazione, movimentazione, ecc.) relativi a ciascuna di dette sottoclassi e delle voci che le compongono.

Rimanenze

CRITERI DI VALUTAZIONE E ISCRIZIONE IN BILANCIO

Rimanenze di magazzino

Le rimanenze di magazzino sono costituite dai beni destinati alla vendita o che concorrono alla loro produzione nella normale attività della società e sono valutate in bilancio al minore fra il costo di acquisto o di produzione e il valore di realizzazione desumibile dal mercato.

Il valore delle scorte di magazzino, rappresentate dalle rimanenze esistenti al 31/12/2019 presso le singole farmacie, sono iscritte al minore tra il costo di acquisizione ed il valore di mercato; il criterio di costo concretamente applicato, invariato rispetto al precedente esercizio, è quello del costo medio ponderato (in relazione al quale i singoli prodotti vegono valorizzati in base al costo medio di acquisto registrato nel corso dell'anno).

Fondo svalutazione magazzino

Il valore delle rimanenze è adeguato al valore presumibile di realizzo mediante l'iscrizione dell'apposito fondo svalutazione magazzino. Infatti, in relazione alla presenza di prodotti scarsamente vendibili nei bilanci pregressi, si è ritenuto opportuno istituire apposito fondo svalutazione magazzino per €. 20 mila.

Voce CI - Variazioni delle Rimanenze

Le rimanenze di magazzino sono iscritte nella sezione "attivo" dello Stato patrimoniale alla sottoclasse "C.I" per un importo complessivo di 738.648.

Il prospetto che segue espone il dettaglio delle variazioni intervenute nell'esercizio chiuso al 31/12/2019 nelle voci che compongono la sottoclasse Rimanenze.

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio
Prodotti finiti e merci	698.536	40.112	738.648
Totale rimanenze	698.536	40.112	738.648

Crediti iscritti nell'attivo circolante

CRITERI DI VALUTAZIONE E ISCRIZIONE IN BILANCIO

Nel bilancio dell'esercizio chiuso al 31/12/2019, la sottoclasse dell'Attivo C.II Crediti accoglie le seguenti voci:

- 1) verso clienti
- 4) verso controllanti
- 5-bis) crediti tributari
- 5-ter) imposte anticipate
- 5-quater) verso altri

La classificazione dei crediti nell'Attivo circolante è effettuata secondo il criterio di destinazione degli stessi rispetto all'attività ordinaria di gestione.

L'art. 2426 c. 1 n. 8) C.C. dispone che i crediti siano rilevati in bilancio con il criterio del costo ammortizzato, tenendo conto del fattore temporale e del valore di presumibile realizzo.

Il costo ammortizzato è il valore a cui l'attività è stata valutata al momento della rilevazione iniziale al netto dei rimborsi di capitale, aumentato o diminuito dall'ammortamento cumulato utilizzando il criterio dell'interesse effettivo su qualsiasi differenza tra il valore iniziale e quello a scadenza e dedotta qualsiasi riduzione di valore o di irrecuperabilità.

Crediti commerciali

La valutazione dei crediti commerciali, iscritti alla voce C.II.1), è stata effettuata al costo ammortizzato, che, in assenza di costi di transazione e in sostanziale coincidenza tra tasso di interesse effettivo e tasso di mercato, corrisponde al loro valore nominale.

Si evidenzia che i crediti iscritti sono stati ridotti degli importi che non si prevede di incassare. Al 31/12/2019 il fondo svalutazione crediti ammonta ad euro 12.000.

Attività per imposte anticipate

Nella voce C.II 5-ter dell'attivo di Stato patrimoniale risulta imputato l'ammontare delle cosiddette "imposte prepagate" (imposte differite "attive"), pari a 16.080, sulla base di quanto disposto dal documento n.25 dei Principi Contabili nazionali.

Si tratta delle imposte "correnti" (IRES e IRAP) relative al periodo in commento, connesse a "variazioni temporanee deducibili", il cui riversamento sul reddito imponibile dei prossimi periodi d'imposta risulta ragionevolmente certo sia nell'esistenza, sia nella capienza del reddito imponibile "netto" che è lecito attendersi.

Crediti v/altri

I "Crediti verso altri" iscritti in bilancio sono esposti al valore nominale, che coincide con il presumibile valore di realizzazione.

Variazioni e scadenza dei crediti iscritti nell'attivo circolante

Voce CII - Variazioni dei Crediti

L'importo totale dei Crediti è collocato nella sezione "attivo" dello Stato patrimoniale alla sottoclasse "C.II" per un importo complessivo di euro 852.436.

Il prospetto che segue fornisce il dettaglio delle variazioni intervenute nel corso dell'esercizio oggetto del presente bilancio nelle singole voci che compongono i crediti iscritti nell'attivo circolante.

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio	Quota scadente entro l'esercizio
Crediti verso clienti iscritti nell'attivo circolante	235.497	(3.971)	231.526	231.526
Crediti verso imprese controllanti iscritti nell'attivo circolante	237.627	190.906	428.533	428.533
Crediti tributari iscritti nell'attivo circolante	103.569	(91.570)	11.999	11.999
Attività per imposte anticipate iscritte nell'attivo circolante	16.080	0	16.080	
Crediti verso altri iscritti nell'attivo circolante	170.339	(6.041)	164.298	164.298
Totale crediti iscritti nell'attivo circolante	763.112	89.324	852.436	836.356

Non esistono crediti iscritti nell'Attivo Circolante aventi durata residua superiore a cinque anni.

Natura e composizione Crediti v/altri

Sulla base delle indicazioni fornite dall'OIC 15, di seguito si riporta la natura dei debitori e la composizione della voce C.II.5-quater) "crediti verso altri", iscritta nell'attivo di Stato patrimoniale per complessivi euro 164.298.

Importi esigibili entro 12 mesi

Descrizione	Importo
Crediti vc Apss	119.426
INPS c/crediti	7.888

Depositi cauzionali	8.388
Assinde c/crediti	771
Credito v/societa servizio consegna incassi parcometri da depositiva in banca	21.976
Altri crediti	3.747

Suddivisione dei crediti iscritti nell'attivo circolante per area geografica

In relazione a quanto disposto dall'ultima parte del n. 6 dell'art. 2427 C.C., in riferimento all'indicazione della ripartizione per aree geografiche dei crediti, si precisa che tutti i crediti dell'attivo circolante presenti in bilancio sono riferibili a soggetti residenti in Italia.

Crediti iscritti nell'attivo circolante relativi ad operazioni con obbligo di retrocessione a termine

Operazioni di compravendita con obbligo di retrocessione (art. 2427 n. 6-ter C. C.)

Non esistono, alla data di chiusura dell'esercizio, operazioni che prevedono l'obbligo per l'acquirente di retrocessione a termine.

Movimentazioni del "Fondo svalutazione crediti"	
Valore al 01/01	12.000
Utilizzi	0
Accantonamenti	0
<i>Valore al 31/12</i>	<i>12.000</i>

Attività finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni

Variazioni delle attività finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni

Alla data di chiusura dell'esercizio, la società non detiene alcuna tipologia di attività finanziarie non immobilizzate. Nel bilancio relativo all'esercizio chiuso al 31/12/2019 **non sono presenti** strumenti finanziari derivati attivi, né sono stati scorporati dai contratti aziendali strumenti finanziari aventi i requisiti di derivati.

Disponibilità liquide

CRITERI DI VALUTAZIONE E ISCRIZIONE IN BILANCIO

Le disponibilità liquide, esposte nella sezione "attivo" dello Stato patrimoniale alla sottoclasse "C.IV per euro 980.490, corrispondono alle giacenze sui conti correnti intrattenuti presso le banche e alle liquidità esistenti nelle casse sociali alla chiusura dell'esercizio e sono state valutate al valore nominale.

Il prospetto che segue espone il dettaglio dei movimenti delle singole voci che compongono le Disponibilità liquide.

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio
Depositi bancari e postali	997.575	(81.374)	916.201
Denaro e altri valori in cassa	50.204	14.085	64.289
Totale disponibilità liquide	1.047.779	(67.289)	980.490

Ratei e risconti attivi

CRITERI DI VALUTAZIONE E ISCRIZIONE IN BILANCIO

Nella classe D. "Ratei e risconti", esposta nella sezione "attivo" dello Stato patrimoniale sono iscritti proventi di competenza dell'esercizio esigibili in esercizi successivi e costi sostenuti entro la chiusura dell'esercizio, ma di competenza di esercizi successivi. In particolare sono state iscritte solo quote di costi e proventi comuni a due o più esercizi, l'entità delle quali varia in ragione del tempo.

I ratei ed i risconti attivi iscritti nel bilancio dell'esercizio chiuso al 31/12/2019 ammontano a euro 48.460.

Rispetto al passato esercizio si riscontrano le variazioni esposte nel seguente prospetto.

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio
Ratei attivi	309	228	537
Risconti attivi	36.090	11.833	47.923
Totale ratei e risconti attivi	36.399	12.061	48.460

Le variazioni intervenute sono relative a normali fatti di gestione.

Composizione della voce Ratei e risconti attivi (art. 2427 c. 1 n. 7 C.C.)

La composizione delle voci "Ratei e risconti attivi" risulta essere la seguente:

Risconti attivi	31/12/2019	31/12/2018
Premi assicurativi (peridodo 01/11/2019-31/10/2020)	36.444	28.430
Canone assistenza programma park Urban City-Ospedale	3.815	3.815
Canone abbonamento software autocad uffici	2.039	
Risconto per buoni pasto non utilizzati al 31/12/2019	1.852	2.307
Canone manutenzione defibrillatori farmacia	1.015	
Adempimenti formativi	800	
Contratto assistenza software di contabilità	528	111
Canone affitto parcheggio Parrocchia S.Maria	309	
Canone software gestione sito web Amm.Trasp.	290	
Canone servizi informatici (Comune Rovereto)	247	247
Canone linea Adsl per Area camper	232	207
Altro	352	973
TOTALE	47.923	36.090

Ratei attivi	31/12/2019	31/12/2018
Corrispettivo per noleggi di farmacia in corso al 31/12	537	309
Totale	537	309

Durata ratei e risconti attivi

Di seguito viene riportata la ripartizione dei ratei e risconti attivi aventi durata entro ed oltre l'esercizio nonché oltre i cinque anni:

Descrizione	Importo entro l'esercizio	Importo oltre l'esercizio	Importo oltre cinque anni
Ratei attivi	537		
Risconti attivi	47.923		

Oneri finanziari capitalizzati

Oneri finanziari capitalizzati

Nel corso dell'esercizio non sono stati imputati oneri finanziari a valori iscritti nell'attivo dello Stato patrimoniale.

Nota integrativa, passivo e patrimonio netto

Nella presente sezione della Nota integrativa si fornisce, secondo l'articolazione dettata dalla tassonomia XBRL e nel rispetto delle disposizioni dell'articolo 2427 C.C., il commento alle voci che, nel bilancio dell'esercizio chiuso al 31/12/2019, compongono il Patrimonio netto e il Passivo di Stato patrimoniale.

Patrimonio netto

Il **patrimonio netto** è la differenza tra le attività e le passività di bilancio. Le voci del patrimonio netto sono iscritte nel passivo dello Stato patrimoniale alla classe A "Patrimonio netto" con la seguente classificazione:

- I – Capitale
- II – Riserva da soprapprezzo delle azioni
- III – Riserve di rivalutazione
- IV – Riserva legale
- V – Riserve statutarie
- VI – Altre riserve, distintamente indicate
- VII – Riserva per operazioni di copertura di flussi finanziari attesi
- VIII – Utili (perdite) portati a nuovo
- IX – Utile (perdita) dell'esercizio
- X – Riserva negativa per azioni proprie in portafoglio

Variazioni nelle voci di patrimonio netto

Voce A – Variazioni del Patrimonio Netto

Il patrimonio netto ammonta a euro 4.975.052 ed evidenzia una variazione in diminuzione di euro 17.224. Di seguito si evidenziano le variazioni intervenute nella consistenza delle voci del patrimonio netto, come richiesto dall'art. 2427 c.1 n. 4 C.C., nonché la composizione della voce "Varie Altre riserve".

	Valore di inizio esercizio	Destinazione del risultato dell'esercizio precedente		Altre variazioni		Risultato d'esercizio	Valore di fine esercizio
		Attribuzione di dividendi	Altre destinazioni	Incrementi	Decrementi		
Capitale	1.165.602	-	-	1.434.938	-		2.600.000
Riserve di rivalutazione	1.523.719	-	-	-	-		1.523.719
Riserva legale	655.771	-	268	-	-		656.039
Altre riserve							
Riserva straordinaria	1.610.058	2.411	-	-	1.434.397		178.072
Varie altre riserve	(1)	-	1	-	-		2
Totale altre riserve	1.610.057	-	-	-	1.434.397		178.074
Utile (perdita) dell'esercizio	2.679	-	-	-	-	17.220	17.220
Totale patrimonio netto	4.957.828	-	-	-	-	17.220	4.975.052

Disponibilità e utilizzo del patrimonio netto

Le riserve del patrimonio netto possono essere utilizzate per diverse operazioni a seconda dei loro vincoli e della loro natura. La nozione di distribuibilità della riserva può non coincidere con quella di disponibilità. La disponibilità riguarda la possibilità di utilizzazione della riserva (ad esempio per aumenti gratuiti di capitale), la distribuibilità riguarda invece la possibilità di erogazione ai soci (ad esempio sotto forma di dividendo) di somme prelevabili in tutto o in parte dalla relativa riserva. Pertanto, disponibilità e distribuibilità possono coesistere o meno.

L'origine, la possibilità di utilizzazione e la distribuibilità, nonché l'avvenuta utilizzazione nei precedenti esercizi, relativamente a ciascuna posta del patrimonio netto contabile, risultano evidenziate nei/l prospetti/o seguenti/e.

	Importo	Origine / natura
Capitale	2.600.000	A
Riserve di rivalutazione	1.523.719	A B
Riserva legale	656.039	A B
Altre riserve		
Riserva straordinaria	178.072	A B C D
Varie altre riserve	2	
Totale altre riserve	178.074	A B C D
Totale	4.957.830	

Legenda: A: per aumento di capitale B: per copertura perdite C: per distribuzione ai soci D: per altri vincoli statutari E: altro

Variazioni della riserva per operazioni di copertura dei flussi finanziari attesi

Riserva per operazioni di copertura di flussi finanziari attesi

Non sono in corso operazioni aventi ad oggetto strumenti derivati con finalità di copertura di flussi finanziari, pertanto non è presente nel patrimonio aziendale alcuna Riserva per operazioni di copertura di flussi finanziari attesi.

Riserva da arrotondamento all'unità di euro

Al solo fine di consentire la quadratura dello Stato patrimoniale, nel bilancio dell'esercizio chiuso al 31/12/2019 è stata iscritta una Riserva da arrotondamento pari a euro 2. Non essendo esplicitamente contemplata dalla tassonomia XBRL relativa allo Stato patrimoniale, detta riserva è stata inserita nella sotto-voce Varie altre riserve.

Trasformazione dell'assetto giuridico aziendale e determinazione dei nuovi valori del patrimonio netto

Il Consiglio Comunale di Rovereto, con deliberazioni n. 25 dd. 19/06/2019 e n. 38 dd. 24/06/2019, ha deliberato la trasformazione dell'azienda speciale "Azienda Multiservizi Rovereto" in società a responsabilità limitata denominata "Società Multiservizi Rovereto S.r.l."

La nuova SMR S.r.l. è a totale partecipazione di capitale pubblico (socio unico Comune di Rovereto) ed opera nel rispetto del modello in house providing stabilito dall'ordinamento interno e europeo; come previsto dall'art. 115 comma 1 T.U.E.L.; la nuova SMR S.r.l. conserva tutti i diritti e gli obblighi anteriori alla trasformazione e subentra in tutti i rapporti attivi e passivi dell'azienda speciale "Azienda Multiservizi Rovereto".

La trasformazione ha avuto efficacia dal 01/11/2019 a seguito del rilascio da parte del Tribunale competente del certificato di mancata opposizione alla delibera di trasformazione.

Con la richiamata deliberazione n. 38 dd. 24/06/2019 il Consiglio Comunale ha deliberato di determinare il capitale sociale della nuova società (sottoscritto ed interamente versato) nell'importo di €. 2,6 milioni (sulla base della perizia di stima ex art. 2465 C.C. predisposta da professionista incaricato dall'Amministrazione Comunale). Il residuo del patrimonio netto, viene imputato a riserve e fondi, mantenendo ove possibile le denominazioni e destinazioni previste nel bilancio (art. 115 TUEL).

Pertanto, alla data di efficacia della trasformazione si è provveduto a rideterminare i valori del patrimonio netto aziendale, come da prospetto che segue.

AMR Az.speciale	SMR Srl	al 31/10 /2019	al 01/11 /2019	Variaz.
I .Capitale di dotazione	I. Capitale Sociale	1.165.602	2.600.000	1.434.398
III. Riserve di rivalutazione	III. Riserve di rivalutazione	1.523.719	1.523.719	0
<i>Riserva rivalutaz. (ex. L 576/75 e 72/83)</i>		<i>104.945</i>	<i>104.945</i>	<i>0</i>
<i>Riserva rivalutaz. ex D.L. 185/2008</i>		<i>1.418.774</i>	<i>1.418.774</i>	<i>0</i>
IV. Fondo di riserva (ordinario)	IV. Riserva legale	656.039	656.039	0

VI. Riserve statutarie	V. Riserve statutarie	1.612.470	178.072	-1.434.398
a) Fondo rinnovo impianti		124.928	0	-124.928
b) Fondo sviluppo investim. Piano programma	a) Riserva straordinaria	1.487.542	178.072	-1.309.470
d) Altre (riserva di arrotondamento)	b) Varie altre riserve	0	0	0
VIII. Utili (perdite) portati a nuovo	VIII. Utili (perdite) portati a nuovo	0	0	0
IX. Utile (perdita) dell'esercizio	IX. Utile (perdita) dell'esercizio	0	0	0
Totale patrimonio netto		4.957.830	4.957.830	0

Fondi per rischi e oneri

Fondi per rischi ed oneri

I "Fondi per rischi e oneri", esposti nella classe B della sezione "Passivo" dello Stato patrimoniale, accolgono, nel rispetto dei principi della competenza economica e della prudenza, gli accantonamenti effettuati allo scopo di coprire perdite o debiti di natura determinata e di esistenza certa o probabile, il cui ammontare o la cui data di sopravvenienza sono tuttavia indeterminati.

L'entità dell'accantonamento è misurata con riguardo alla stima dei costi alla data del bilancio, ivi incluse le spese legali, determinate in modo non aleatorio ed arbitrario, necessarie per fronteggiare la sottostante passività certa o probabile.

Nella valutazione dei rischi e degli oneri il cui effettivo concretizzarsi è subordinato al verificarsi di eventi futuri, si sono tenute in considerazione anche le informazioni divenute disponibili dopo la chiusura dell'esercizio e fino alla data di redazione del presente bilancio.

Fondi per imposte anche differite

Con riferimento ai "Fondi per imposte, anche differite", iscritti nella classe "B.2) del Passivo" per euro 18.584, si precisa che trattasi:

- a. delle imposte differite "passive" complessivamente gravanti sulle differenze temporanee imponibili tra risultato economico dell'esercizio e imponibile fiscale (nello specifico trattasi degli ammortamenti anticipati su due fabbricati di proprietà della società, dedotti dall'imponibile fiscale negli anni 2004, 2005 e 2006)

Nel bilancio relativo all'esercizio chiuso al 31/12/2019 non sono presenti strumenti finanziari derivati passivi, né sono stati scorporati dai contratti aziendali strumenti finanziari aventi i requisiti di derivati passivi.

Nel prospetto che segue è fornito il dettaglio dei movimenti intervenuti nel corso dell'esercizio oggetto del presente bilancio nelle poste della voce Fondi per rischi e oneri.

	Fondo per imposte anche differite	Altri fondi	Totale fondi per rischi e oneri
Valore di inizio esercizio	18.584	58.000	76.584
Variazioni nell'esercizio			
Totale variazioni	0	0	0
Valore di fine esercizio	18.584	58.000	76.584

Dettaglio voce altri fondi

Fondo rischi rapporti contrattuali aziendali per €. 17.000

L'importo di si riferisce a:

- rapporti contrattuali in corso di definizione: con riferimento a situazioni relative a rapporti commerciali e/o di lavoro, oggetto di esame e valutazione, che presentano elementi di rischio connessi all'eventuale riconoscimento di corrispettivi/compensi di competenza dell'esercizio in corso e precedenti;
- oneri per rinnovo CCNL: con riferimento al rinnovo del CCNL Pulizie e multiservizi (scaduto per la parte economica al 30/04/2013) ed al CCNL Farmacie (scaduto per la parte economica al 31/12/2015) si è reso

opportuno prevedere apposito stanziamento a fondo rischi in relazione agli oneri che la Società dovrà riconoscere al personale per il periodo sino al 31/12/2019.

Fondo manutenzioni programmate per €. 30.000

A fronte della necessità di procedere ad effettuare manutenzioni periodiche su determinati investimenti, realizzati in attuazione del Piano strategico della sosta (sistema pannelli a messaggio variabile, impianti di automazione parcheggi in struttura), è stato previsto apposito accantonamento a fondo oneri futuri.

Fondo rischi per credito v/Erario per rimborsi per €. 11.000

In data 30/01/2013 l'Azienda ha presentato istanza di rimborso per mancata deduzione dell'Irap relativa al costo del personale (art. 2, comma 1-quater D.L. 06/12/2001n. 201) relativamente al periodo 2007/2011. L'importo chiesto a rimborso, pari a complessivi €. 84.404,00=, è stato iscritto alla voce [C.II.4.bis] *Credito v/Erario per rimborsi*. A fronte dell'eventualità che l'istanza di rimborso non venga liquidata o venga liquidata solo in parte, nel Bilancio d'esercizio 2012 era stata effettuata specifica appostazione in fondo rischi nell'ammontare del 50% dell'importo iscritto a credito [Per ulteriori chiarimenti si rinvia alla Nota integrativa del Bilancio d'esercizio 2012].

Nel corso dell'esercizio 2018 l'Erario ha provveduto a rimborsare ulteriore quota del credito richiesto a rimborso residua pertanto al 31/12/2019 un credito di €. 11.311,00.

Si è quindi provveduto a liberare il fondo rischi, mantenendo, in via prudenziale, una quota adeguata alla copertura della residua quota di credito.

Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato

Trattamento fine rapporto

Il trattamento di fine rapporto rappresenta l'effettivo debito maturato verso i dipendenti in conformità alla legge e al contratto di lavoro vigente, ai sensi dell'art. 2120 C.C..

Costituisce onere retributivo certo iscritto in ciascun esercizio con il criterio della competenza economica.

Ai sensi della L. 27 dicembre 2006, n. 296 (Legge Finanziaria 2007):

- le quote di TFR maturate fino al 31 dicembre 2006 sono rimaste in azienda;
- le quote di TFR maturate a partire dal 1° gennaio 2007, a scelta del dipendente, sono state destinate a forme di previdenza complementare o sono state mantenute in azienda, la quale provvede periodicamente a trasferire le quote di TFR al Fondo di Tesoreria, gestito dall'INPS.

Si evidenziano:

- nella classe C del passivo le quote mantenute in azienda, al netto dell'imposta sostitutiva sulla rivalutazione del T.F.R., per euro 500.882;
- nella voce D.14 del passivo i debiti relativi alle quote non ancora versate al 31/12/2019 per euro 21.517. Le quote versate ai suddetti fondi non sono state rivalutate in quanto la rivalutazione è a carico dei Fondi di previdenza (o al Fondo di Tesoreria INPS).

Il relativo accantonamento è effettuato nel Conto economico alla sotto-voce B.9 c) per euro 114.865.

Pertanto, la passività per trattamento fine rapporto corrisponde al totale delle singole indennità maturate a favore dei dipendenti alla data di chiusura del bilancio al netto degli acconti erogati ed è pari a quanto si sarebbe dovuto corrispondere ai dipendenti nell'ipotesi di cessazione del rapporto di lavoro in tale data.

Nel prospetto che segue è fornito il dettaglio dei movimenti intervenuti nel Trattamento di fine rapporto nel corso dell'esercizio oggetto del presente bilancio.

	Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato
Valore di inizio esercizio	502.515
Variazioni nell'esercizio	
Accantonamento nell'esercizio	114.865
Utilizzo nell'esercizio	116.498
Totale variazioni	(1.633)
Valore di fine esercizio	500.882

Negli utilizzi sono esposti gli importi della passività per TFR trasferiti al Fondo di tesoreria INPS, ai Fondi di previdenza complementare e ai dipendenti a seguito di anticipazioni e/o dimissioni.

Debiti

CRITERI DI VALUTAZIONE E ISCRIZIONE IN BILANCIO

L'art. 2426 c. 1 n. 8 C.C., prescrive che i debiti siano rilevati in bilancio con il criterio del costo ammortizzato, tenendo conto del fattore temporale.

Il criterio del costo ammortizzato allinea, in una logica finanziaria, il valore iniziale della passività al suo valore di pagamento a scadenza.

Ciò vuol dire che, in sede di rilevazione iniziale, vengono rilevate insieme al debito anche le altre componenti riferibili alla transazione (onorari, commissioni, tasse, ecc.).

Per l'applicazione del criterio del costo ammortizzato si rende necessario utilizzare il metodo del tasso di interesse effettivo: in sintesi i costi di transazione sono imputati lungo la vita utile dello strumento e l'interesse iscritto nel Conto economico è quello effettivo e non quello nominale derivante dagli accordi negoziali.

Inoltre, per tener conto del fattore temporale, è necessario "attualizzare" i debiti che, al momento della rilevazione iniziale, non sono produttivi di interessi (o producono interessi secondo un tasso nominale significativamente inferiore a quello di mercato).

Debiti di natura finanziaria

Si precisa che la società non ha proceduto alla valutazione di detti debiti al costo ammortizzato né all'attualizzazione degli stessi in quanto hanno scadenza inferiore a 12 mesi; sono pertanto stati valutati al loro valore nominale.

Debiti commerciali

La valutazione dei debiti commerciali, iscritti nel Passivo alla voce D.7 per euro 880.708, è stata effettuata al valore nominale.

Si precisa che la società non ha proceduto alla valutazione dei debiti commerciali al costo ammortizzato né all'attualizzazione degli stessi, in quanto tutti i debiti commerciali rilevati hanno scadenza inferiore a 12 mesi.

Debiti tributari

I debiti tributari per imposte correnti sono iscritti in base a una realistica stima del reddito imponibile (IRES) e del valore della produzione netta (IRAP) in conformità alle disposizioni in vigore, tenendo conto delle eventuali agevolazioni vigenti e degli eventuali crediti d'imposta in quanto spettanti. Se le imposte da corrispondere sono inferiori ai crediti d'imposta, agli acconti versati e alle ritenute subite, la differenza rappresenta un credito ed è iscritta nell'attivo dello Stato patrimoniale nella voce C.II.5-bis "Crediti tributari".

Composizione Debiti v/controllanti

I debiti verso la società controllante sono costituiti:

- da debiti di natura finanziaria per un importo pari a euro 77.550.

Altri debiti

Gli Altri debiti, iscritti alla voce D.14 del passivo, sono evidenziati al valore nominale. Di seguito si riporta la composizione di tale voce alla data di chiusura dell'esercizio oggetto del presente bilancio:

Descrizione	Importo
dipendenti c/retribuzioni EE	40.554
debiti v/sindacati su retribuzioni EE	1.237
debiti v/dipendenti ferie non godute EE	164.429
debiti dipendenti XIV mensilità EE	25.845
altri debiti	41.124

Variazioni e scadenza dei debiti

L'importo totale dei debiti è collocato nella sezione "passivo" dello Stato patrimoniale alla classe "D" per un importo complessivo di euro 1.546.227.

Il prospetto che segue fornisce il dettaglio delle variazioni intervenute nel corso dell'esercizio oggetto del presente bilancio nelle singole voci che compongono la classe Debiti.

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio	Quota scadente entro l'esercizio
Acconti	63.685	(540)	63.145	63.145
Debiti verso fornitori	815.993	66.331	882.324	882.324
Debiti verso controllanti	202.190	(124.640)	77.550	77.550
Debiti tributari	154.578	(13.884)	140.694	140.694
Debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale	154.151	(44.442)	109.709	109.709
Altri debiti	277.105	(4.300)	272.805	272.805
Totale debiti	1.667.702	(121.475)	1.546.227	1.546.227

In ossequio al disposto dell'art. 2427 c. 1 n. 6 C.C., si evidenzia che non esistono debiti di durata residua superiore a cinque anni.

Suddivisione dei debiti per area geografica

In relazione a quanto disposto dall'ultima parte del n. 6 dell'art. 2427 C.C., in riferimento all'indicazione della ripartizione per aree geografiche dei debiti, si precisa che i debiti relativi a soggetti non residenti in Italia sono di importo non significativo, pertanto si omette la prevista suddivisione per aree geografiche.

Debiti assistiti da garanzie reali su beni sociali

In relazione a quanto disposto dall'ultima parte del c. 1 n. 6 dell'art. 2427 C.C., si segnala che non esistono debiti assistiti da garanzie reali su beni sociali.

Debiti relativi ad operazioni con obbligo di retrocessione a termine

Non esistono, alla data di chiusura dell'esercizio, operazioni che prevedono l'obbligo per l'acquirente di retrocessione a termine.

Finanziamenti effettuati da soci della società

Finanziamenti effettuati dai soci alla società (Art. 2427 c. 1 n. 19-bis C.C.)

La società non ha raccolto alcun tipo di finanziamento presso i propri soci.

Ratei e risconti passivi

CRITERI DI VALUTAZIONE E ISCRIZIONE IN BILANCIO

Nella classe E."Ratei e risconti" sono iscritti costi di competenza dell'esercizio esigibili in esercizi successivi e proventi percepiti entro la chiusura dell'esercizio, ma di competenza di esercizi successivi.

In particolare sono state iscritte solo quote di costi e proventi comuni a due o più esercizi, l'entità delle quali varia in ragione del tempo.

I ratei ed i risconti passivi iscritti nel bilancio dell'esercizio chiuso al 31/12/2019 ammontano a euro 97.007.

Rispetto al passato esercizio si riscontrano le variazioni esposte nel prospetto che segue.

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio
Ratei passivi	-	4.500	4.500
Risconti passivi	76.127	16.380	92.507

Totale ratei e risconti passivi	76.127	20.880	97.007
--	--------	--------	--------

La variazione intervenuta è relativa a normali fatti di gestione.

Composizione della voce Ratei e risconti passivi (art. 2427 c. 1 n. 7 C.C.)

La composizione della voce "Ratei e risconti passivi" è analizzata mediante i seguenti prospetti:

Risconti passivi	31/12/2019	31/12/2018
Abbonamenti per parcheggi rilasciati in Dic. 2019 di competenza anno 2020 sosta di superficie	43.067	40.902
Abbonamenti per parcheggi rilasciati in Dic. 2019 di competenza anno 2020 parcheggi in struttura	23.866	19.905
Quote concessioni loculi cinerari cimiteriali (contratti durata 20 anni)	25.454	15.200
Operaz. cimiteriali già fatturate in Dic 2019 ma eseguite nel 2020	120	120
Totale	92.507	76.127

Ratei passivi	31/12/2019	31/12/2018
Canone affitto locali farmacia di Isera	4.500	0
Totale	4.500	0

Di seguito viene riportata la ripartizione dei ratei e risconti passivi aventi durata entro ed oltre l'esercizio nonché oltre i cinque anni:

Descrizione	Importo entro l'esercizio	Importo oltre l'esercizio	Importo oltre cinque anni
Ratei passivi	4.500		
Risconti passivi	92.507		

Nota integrativa, conto economico

Introduzione

Nella presente sezione della Nota integrativa si fornisce, secondo l'articolazione dettata dalla tassonomia XBRL e nel rispetto delle disposizioni dell'articolo 2427 C.C., il commento alle voci che, nel bilancio dell'esercizio chiuso al 31/12/2019, compongono il Conto economico.

In linea con l'OIC 12, si è mantenuta la distinzione tra attività caratteristica ed accessoria, non espressamente prevista dal Codice Civile, per permettere, esclusivamente dal lato dei ricavi, di distinguere i componenti che devono essere classificati nella voce A.1) "Ricavi derivanti dalla vendita di beni e prestazioni di servizi" da quelli della voce A.5) "Altri ricavi e proventi".

In particolare, nella voce A.1) sono iscritti i ricavi derivanti dall'attività caratteristica o tipica, mentre nella voce A.5) sono iscritti quei ricavi che, non rientrando nell'attività caratteristica o finanziaria, sono stati considerati come aventi natura accessoria.

Diversamente, dal lato dei costi tale distinzione non può essere attuata in quanto il criterio classificatorio del Conto economico normativamente previsto è quello per natura.

Valore della produzione

Ricavi delle vendite e delle prestazioni

I ricavi di vendita dei prodotti e delle merci o di prestazione dei servizi relativi alla gestione caratteristica sono stati indicati al netto dei resi, degli sconti di natura commerciale, di abbuoni e premi, nonché delle imposte direttamente connesse con la vendita dei prodotti e la prestazione dei servizi e ammontano a euro 7.449.363.

I ricavi non finanziari, riguardanti l'attività accessoria sono stati iscritti alla voce A.5) ed ammontano ad euro 101.985.

Suddivisione dei ricavi delle vendite e delle prestazioni per categoria di attività

In relazione a quanto richiesto dall'art. 2427 c. 1 n. 10 C.C., si ritiene non significativo ripartire i ricavi per categorie di attività in quanto la società svolge essenzialmente una sola attività.

Come richiesto dall'art. 2427 c. 1 n. 10 C.C., la ripartizione dei ricavi per categorie di attività è evidenziata nel seguente prospetto.

Categoria di attività	Valore esercizio corrente
SERVIZIO FARMACIE	4.800.781
SERVIZIO PARCHEGGI	1.360.754
SERVIZIO GESTIONE IMPIANTI SPORTIVI	455.027
SERVIZIO GESTIONE SALE CULTURALI E SERVIZI TEATRALI	216.079
SERVIZI CIMITERIALI	350.960
PROGETTO STRAORDINARIO DI SERVIZI ED INTERVENTI MANUTENTIVI	265.762
Totale	7.449.363

Suddivisione dei ricavi delle vendite e delle prestazioni per area geografica

Con riguardo alla ripartizione per aree geografiche dei ricavi delle vendite e delle prestazioni, di cui all'art. 2427 c. 1 n. 10 C.C., si precisa che tutti i ricavi rilevati nella classe A del Conto economico sono riferibili a soggetti residenti in Italia.

Dettaglio della voce A.5 Altri ricavi e proventi

Descrizione	31/12/2019	31/12/2018	variaz.
Proventi per prestazioni	32.002	34.908	-2.906

Altri proventi diversi	34.369	21.381	12.988
Risarcim. assicurativi	0	4.891	-4.891
Rimborsi spese diversi	34.494	11.553	22.942
Plusvalenze da alienazioni ordinarie	260	0	260
Sopravven.attive/insussist.passive ordinarie	160	18.112	-17.952
Contributi in conto esercizio	700	0	700
Totale	101.985	90.844	11.141

Costi della produzione

I costi e gli oneri della classe B del Conto economico, classificati per natura, sono stati indicati al netto di resi, sconti di natura commerciale, abbuoni e premi, mentre gli sconti di natura finanziaria sono stati rilevati nella voce C.16, costituendo proventi finanziari.

I costi per materie prime, sussidiarie, di consumo e merci includono anche i costi accessori di acquisto (trasporti, assicurazioni, carico e scarico, ecc.) qualora il fornitore li abbia inclusi nel prezzo di acquisto delle materie e merci. In caso contrario, sono stati iscritti tra i costi per servizi (voce B.7).

Si precisa che l'IVA non recuperabile è stata incorporata nel costo d'acquisto dei beni. Sono stati imputati alle voci B.6, B.7 e B.8 non solo i costi di importo certo risultanti da fatture ricevute dai fornitori, ma anche quelli di importo stimato non ancora documentato, per i quali sono stati effettuati appositi accertamenti.

Si precisa che, dovendo prevalere il criterio della classificazione dei costi "per natura", gli accantonamenti ai fondi rischi e oneri sono stati iscritti fra le voci dell'attività gestionale a cui si riferisce l'operazione, diverse dalle voci B.12 e B.13.

Nel complesso, i costi della produzione di competenza dell'esercizio chiuso al 31/12/2019, al netto dei resi, degli sconti di natura commerciale e degli abbuoni, ammontano a euro 7.535.373.

Descrizione	31/12/2019	31/12/2018	Variazioni
Materie prime, sussidiarie e merci	3.242.527	3.085.770	156.757
Servizi	1.155.623	932.775	222.848
Godimento di beni di terzi	143.673	155.117	-11.444
Salari e stipendi	1.826.146	1.712.141	114.005
Oneri sociali	573.915	566.662	7.253
Trattamento di fine rapporto	114.865	123.778	-8.913
Trattamento quiescenza e simili	8.568	10.713	-2.145
Altri costi del personale	0	0	0
Ammortamento immobilizzazioni immateriali	195.309	179.239	16.070
Ammortamento immobilizzazioni materiali	285.440	269.200	16.240
Altre svalutazioni delle immobilizzazioni	0	0	0
Svalutazioni crediti attivo circolante	0	0	0
Variazione rimanenze materie prime	-40.112	26.596	-66.708
Accantonamento per rischi	0	0	0
Altri accantonamenti	0	0	0
Oneri diversi di gestione	29.419	37.354	-7.935
Totale	7.535.373	7.099.345	436.028

Si fornisce dettaglio della voce "B.6) Costi della produzione: per acquisto materie prime, sussidiarie, di consumo e merci".

Descrizione	31/12/2019	31/12/2018	variaz.
Acquisto medicinali (netto Resi, Assinde, premi contrattuali)	3.148.864	2.988.523	160.341
Acquisto materiale di consumo	16.112	16.842	-730

Acquisto materiale di consumo e componenti per parcometri	16.551	7.464	9.087
Acquisto tessere magnetiche ed elettroniche per la sosta	1.270	1.330	-60
Acquisto indumenti da lavoro	11.583	19.755	-8.172
Acquisto carburanti e lubrificanti per automezzi	9.584	9.357	227
Acquisto materiale per manutenzioni e riparazioni	27.990	28.762	-772
Acquisto materiale di pulizie	2.073	3.744	-1.671
Altri acquisti	8.500	9.993	-1.493
Valore in bilancio	3.242.527	3.085.770	156.757

Si fornisce dettaglio della voce B.7) Costi della produzione: per servizi

Descrizione	31/12/2019	31/12/2018	variaz.
<i><u>Manutenzioni</u></i>			
Interventi per manutenzione ordinaria	81.883	60.226	21.657
Manutenzione automezzi	9.136	8.366	769
Contratti di manutenzione e assistenza	86.475	66.375	20.100
Manutenzioni/assistenza hardware e software	66.390	34.159	32.231
	243.883	169.126	74.757
<i><u>Prestazioni professionali varie</u></i>			
Consulenze amministrative, tecniche, legali	40.768	43.406	-2.638
Spese elaborazione stipendi	40.453	26.174	14.279
Spese per ricerca personale, concorsi	535	6.504	-5.970
Altre prestazioni professionali	162.232	58.108	104.124
	243.988	134.192	109.795
<i><u>Spese commerciali e amministrative</u></i>			
Spese di informazione e promozione sanitaria	0	540	-540
Spese per vigilanza e sorveglianza	20.288	17.569	2.719
Spese per pulizie	42.696	28.099	14.597
Spese telefoniche	42.101	36.544	5.556
Spese postali	2.831	5.438	-2.607
Spese per trasporti	15	45	-30
Premi di assicurazione	37.587	36.247	1.340
Acqua, energia elettrica, gas	132.574	151.760	-19.186
Spese condominiali (riscald., manut.fabb., pulizie, etc.)	73.672	65.145	8.527
	351.764	341.387	10.377
<i><u>Spese per attività istituzionali</u></i>			
Spese per iniziative di comunicaz, promoz., marketing	18.336	15.184	3.152
Spese di rappresentanza	6	24	-19
Consiglio di Amministrazione: compensi e rimb, spese	48.875	31.655	17.220
Collegio dei Revisori: compensi	18.373	16.640	1.733
	85.590	63.504	22.086
<i><u>Per il Personale</u></i>			
Aggiornamento professionale del personale	2.910	540	2.370
Spese viaggio, vitto, alloggio	2.811	1.440	1.371
Spese per servizio mensa	15.996	16.144	-148
Costi per sicurezza luoghi di lavoro	39.401	29.470	9.931

Altri servizi	32.525	11.492	21.034
	93.643	59.085	34.558
<i>Altre</i>			
Spese bancarie	32.619	29.062	3.557
Spese per sistemi pagamento sosta	4.277	2.818	1.459
Spese per smaltimento rifiuti	10.743	10.666	77
Altre spese per servizi	89.116	122.935	-33.819
	136.755	165.481	-28.726
Valore in bilancio	1.155.623	932.775	222.848

Proventi e oneri finanziari

Nella classe C del Conto economico sono stati rilevati tutti i componenti positivi e negativi del risultato economico d'esercizio connessi con l'attività finanziaria dell'impresa, caratterizzata dalle operazioni che generano proventi, oneri, plusvalenze e minusvalenze da cessione, relativi a titoli, partecipazioni, conti bancari, crediti iscritti nelle immobilizzazioni e finanziamenti di qualsiasi natura attivi e passivi, e utili e perdite su cambi.

Composizione dei proventi da partecipazione

Nella voce C.15 del Conto economico sono stati rilevati per competenza tutti i proventi derivanti da partecipazioni in società, joint venture e consorzi, iscritte sia nelle immobilizzazioni finanziarie sia nell'Attivo circolante. L'importo complessivo di tale voce ammonta a euro 14.850.

Inoltre, ai fini di quanto richiesto dall'art. 2427 c. 1 n. 11 C.C., si precisa che non risultano iscritti alla voce C.15 proventi da partecipazioni diversi dai dividendi.

I proventi da partecipazioni riguardano la distribuzione utili relativi al bilancio d'esercizio 2018 di Unifarm spa.

Di seguito si forniscono, in base all'origine, informazioni sui proventi da partecipazioni diversi dai dividendi, che compongono la voce C.15 di Conto economico.

Proventi diversi dai dividendi	
Da altri	14.850
Totale	14.850

Rettifiche di valore di attività e passività finanziarie

La società non ha proceduto ad alcuna svalutazione o rivalutazione o ripristino di valore di attività e passività finanziarie.

Importo e natura dei singoli elementi di ricavo/costo di entità o incidenza eccezionali

Nel corso dell'esercizio in commento non si sono verificate operazioni che per entità e/o incidenza sul risultato dell'esercizio sono da considerarsi eccezionali.

Imposte sul reddito d'esercizio, correnti, differite e anticipate

In questa voce si rilevano i tributi diretti di competenza dell'esercizio in commento o di esercizi precedenti.

Differenze temporanee e rilevazione delle imposte differite attive e passive

Nella considerazione che il bilancio d'esercizio deve essere redatto nel rispetto del principio della competenza economica dei costi e dei ricavi, indipendentemente dal momento in cui avviene la manifestazione finanziaria, si è proceduto alla rilevazione della fiscalità differita in quanto le imposte sul reddito e l'IRAP hanno la natura di oneri sostenuti dall'impresa nella produzione del risultato economico e, di conseguenza, sono assimilabili agli altri

costi da contabilizzare, in osservanza dei principi di competenza e di prudenza, nell'esercizio in cui sono stati contabilizzati i costi ed i ricavi cui dette imposte differite si riferiscono.

Ai fini IRES, l'art. 83 del D.P.R. 917/86 prevede che il reddito d'impresa sia determinato apportando al risultato economico relativo all'esercizio le variazioni in aumento ed in diminuzione per adeguare le valutazioni applicate in sede di redazione del bilancio ai diversi criteri di determinazione del reddito complessivo tassato. Tali differenti criteri di determinazione del risultato civilistico da una parte e dell'imponibile fiscale dall'altra, possono generare differenze. Di conseguenza, l'ammontare delle imposte dovute, determinato in sede di dichiarazione dei redditi, può non coincidere con l'ammontare delle imposte sui redditi di competenza dell'esercizio.

Anche la disciplina IRAP contempla casi in cui la determinazione della base imponibile si ottiene apportando ai componenti positivi e negativi di bilancio variazioni in aumento e in diminuzione che hanno natura di differenze temporanee e pertanto richiedono la rilevazione di imposte differite attive o passive.

In applicazione dei suddetti principi non sono state iscritte in bilancio le imposte che, pur essendo di competenza di esercizi futuri, sono dovute con riferimento all'esercizio in corso (imposte anticipate) e quelle che, pur essendo di competenza dell'esercizio, saranno dovute solo in esercizi futuri (imposte differite).

E' opportuno precisare che l'iscrizione della fiscalità differita è avvenuta in conformità a quanto previsto dai principi contabili nazionali e, di conseguenza, nel rispetto del principio della prudenza.

Le attività derivanti da imposte anticipate non sono state rilevate in quanto non sono presenti, nell'esercizio in corso, differenze temporanee deducibili.

Le imposte differite passive non sono state rilevate in quanto non si sono verificate differenze temporanee imponibili, ovvero si sono verificate differenze permanenti.

Determinazione imposte a carico dell'esercizio

Sulla base del c.d. "principio di derivazione rafforzata" di cui all'art. 83, comma 1, del T.U.I.R., che dà rilevanza fiscale alla rappresentazione contabile dei componenti reddituali e patrimoniali in base al criterio della prevalenza della sostanza sulla forma previsto dai principi contabili nazionali, la società ha applicato alcune disposizioni previste per i soggetti IAS-adopter, meglio individuate dal D.M. 3 agosto 2017 (di seguito D.M.).

In particolare, nella determinazione delle imposte a carico dell'esercizio stanziate in bilancio:

- i criteri contabili adottati non hanno generato doppie deduzioni o doppie imposizioni;
- la deducibilità fiscale degli accantonamenti iscritti in bilancio ai sensi del principio contabile OIC 31, laddove, ancorché classificati in voci ordinarie di costo, sono stati trattati in osservanza del disposto di cui all'art. 107, commi da 1 a 3, del T.U.I.R.;
- il concetto di strumentalità dell'immobile, da cui dipende la deducibilità degli ammortamenti stanziati in bilancio, è rimasto ancorato alle disposizioni dell'art. 43 del T.U.I.R..

I debiti per IRES e IRAP dell'esercizio, iscritti alla voce D.12 del passivo di Stato patrimoniale, sono indicati in misura corrispondente ai rispettivi ammontari rilevati nella voce E.20 di Conto economico, relativamente all'esercizio chiuso al 31/12/2019, tenuto conto della dichiarazione dei redditi e della dichiarazione IRAP che la società dovrà presentare entro il termine stabilito dalle norme vigenti. Se le imposte da corrispondere sono inferiori ai crediti d'imposta, agli acconti versati e alle ritenute subite, la differenza rappresenta un credito ed è iscritta nell'attivo dello Stato patrimoniale nella sottoclasse "C.II – Crediti".

La società ha iscritto un credito per IRES nell'attivo dello Stato patrimoniale, pari ad euro 308.

La società ha iscritto un credito per irap nell'attivo dello Stato patrimoniale, pari ad euro 166.

Nessun costo per IRES è stato stanziato per il reddito prodotto nell'esercizio in quanto la società ha determinato un imponibile fiscale negativo.

Ai fini IRAP la società ha stanziato l'importo pari ad euro 13.670 iscritto nella voce E.20 di Conto economico.

Nota integrativa, rendiconto finanziario

Il rendiconto permette di valutare:

- a. le disponibilità liquide assorbite dall'attività operativa e le modalità di impiego;
- b. la capacità della società di affrontare gli impegni finanziari a breve termine;
- c. la capacità della società di autofinanziarsi.

I flussi finanziari presentati nel rendiconto finanziario derivano dall'attività operativa, dall'attività di investimento e dall'attività di finanziamento. La somma algebrica dei suddetti flussi finanziari rappresenta l'incremento o il decremento delle disponibilità liquide avvenuto nel corso dell'esercizio.

I flussi finanziari dall'attività operativa comprendono i flussi che derivano dall'acquisizione, produzione e distribuzione di beni e dalla fornitura di servizi e gli altri flussi non ricompresi nell'attività di investimento e di finanziamento.

Il flusso finanziario derivante dall'attività operativa è determinato con il metodo indiretto, mediante il quale l'utile (o la perdita) dell'esercizio, l'utile prima delle imposte, è rettificato per tenere conto di tutte quelle variazioni, (ammortamenti di immobilizzazioni, accantonamenti ai fondi rischi e oneri, accantonamenti per trattamento di fine rapporto, svalutazioni per perdite durevoli di valore, variazioni di rimanenze, variazioni di crediti verso clienti e di debiti verso fornitori, variazioni di ratei e risconti attivi/passivi, plusvalenze o minusvalenze derivanti dalla cessione di attività), che hanno lo scopo di trasformare i componenti positivi e negativi di reddito in incassi e pagamenti (cioè in variazioni di disponibilità liquide).

I flussi finanziari dell'**attività di investimento** comprendono i flussi che derivano dall'acquisto e dalla vendita delle immobilizzazioni materiali, immateriali e finanziarie e delle attività finanziarie non immobilizzate. Sono stati quindi rappresentati distintamente i principali incassi o pagamenti derivanti dall'attività di investimento, distinguendoli a seconda delle diverse classi di immobilizzazioni (immateriali, materiali e finanziarie).

I flussi finanziari dell'**attività di finanziamento** comprendono i flussi che derivano dall'ottenimento o dalla restituzione di disponibilità liquide sotto forma di capitale di rischio o di capitale di debito, pertanto sono state distintamente rappresentate le principali categorie di incassi o pagamenti derivanti dall'attività di finanziamento, distinguendo i flussi finanziari derivanti dal capitale di rischio e dal capitale di debito.

Si rinvia alla relazione sulla gestione per un commento in merito ai flussi finanziari.

Nota integrativa, altre informazioni

Con riferimento all'esercizio chiuso al 31/12/2019, nella presente sezione della Nota integrativa si forniscono, secondo l'articolazione dettata dalla tassonomia XBRL e nel rispetto delle disposizioni dell'art. 2427 C.C. nonché di altre disposizioni di legge, le seguenti informazioni:

- Dati sull'occupazione
- Compensi, anticipazioni e crediti concessi ad amministratori e sindaci e impegni assunti per loro conto
- Compensi revisore legale o società di revisione
- Categorie di azioni emesse dalla società
- Titoli emessi dalla società
- Informazioni sugli altri strumenti finanziari emessi dalla società
- Impegni, garanzie e passività potenziali non risultanti dallo Stato patrimoniale
- Informazioni sui patrimoni e finanziamenti destinati ad uno specifico affare
- Informazioni sulle operazioni con parti correlate
- Informazioni sugli accordi non risultanti dallo Stato Patrimoniale
- Informazioni sui fatti di rilievo avvenuti dopo la chiusura dell'esercizio
- Imprese che redigono il bilancio consolidato dell'insieme più grande/piccolo di imprese di cui si fa parte in quanto impresa controllata
- Informazioni relative agli strumenti derivati ex art. 2427-bis C.C.
- Prospetto riepilogativo del bilancio della società che esercita l'attività di direzione e coordinamento
- Informazioni ex art. 1, comma 125, della legge 4 agosto 2017 n. 124
- Proposta di destinazione degli utili o copertura delle perdite

Dati sull'occupazione

Numero medio dei dipendenti ripartito per categorie (art. 2427 c. 1 n. 15 C.C.)

Il numero medio dei dipendenti, ripartito per categoria, è evidenziato nel seguente prospetto:

	Numero medio
Quadri	6
Impiegati	18
Operai	33
Totale Dipendenti	57

Compensi, anticipazioni e crediti concessi ad amministratori e sindaci e impegni assunti per loro conto

Ammontare complessivo dei compensi, delle anticipazioni e dei crediti concessi ad amministratori e sindaci e degli impegni assunti per loro conto (art. 2427 c. 1 n. 16 C.C.)

I compensi spettanti, le anticipazioni e i crediti concessi agli Amministratori e ai Sindaci nel corso dell'esercizio in commento, nonché gli impegni assunti per loro conto per effetto di garanzie di qualsiasi tipo prestate, risultano dal seguente prospetto:

	Amministratori	Sindaci
Compensi	48.875	16.373

I compensi spettanti agli amministratori della preesistente Azienda Multiservizi Rovereto sono stati attribuiti sulla base di apposite delibere del Consiglio Comunale, mentre i compensi spettanti agli amministratori della SMR srl (subentrata alla AMR) sono stati attribuiti sulla base dell'apposita delibera di assemblea dei soci.

Si precisa che nell'esercizio in commento nessuna anticipazione e nessun credito sono stati concessi ad amministratori e a sindaci, come pure non sono state prestate garanzie o assunti impegni nei confronti dei medesimi amministratori e sindaci.

Compensi al revisore legale o società di revisione

Corrispettivi spettanti per revisione legale, altri servizi di verifica, consulenza fiscale e servizi diversi (art. 2427 c. 1 n. 16-bis C.C.)

Il Consiglio comunale di Rovereto, socio unico di SMR Srl, con delibera n. 38/2019 ha determinate che il collegio sindacale svolge anche le funzioni di revisione legale.

I corrispettivi corrisposti al revisore legale per i servizi forniti di cui all'art. 2427 n. 16-bis C.C. risultano dal seguente prospetto:

	Valore
Revisione legale dei conti annuali	2.000

Categorie di azioni emesse dalla società

Numero e valore nominale di ciascuna categoria di azioni della società e delle nuove azioni sottoscritte (art. 2427 c. 1 n. 17 C.C.)

NO emissione – Solo azioni ordinarie

Il capitale sociale, pari a euro 2.600.000, è stato interamente versato dal socio Comune di Rovereto.

Titoli emessi dalla società

Azioni di godimento, obbligazioni convertibili in azioni, titoli o valori simili emessi dalla società (art. 2427 c. 1 n. 18 C.C.)

La società non ha emesso azioni di godimento, obbligazioni convertibili, titoli o altri valori simili.

Dettagli sugli altri strumenti finanziari emessi dalla società

Numero e caratteristiche degli altri strumenti finanziari emessi dalla società (art. 2427 c. 1 n. 19 C.C.)

La società non ha emesso alcun tipo di strumento finanziario.

Impegni, garanzie e passività potenziali non risultanti dallo stato patrimoniale

Impegni, garanzie e passività potenziali

Nell'esercizio in commento la società non ha assunto impegni, non ha prestato garanzie e non ha rilevato passività potenziali, non risultanti dallo Stato patrimoniale.

Informazioni sui patrimoni e i finanziamenti destinati ad uno specifico affare

Patrimoni destinati a uno specifico affare (art. 2427 c. 1 n. 20 C.C.)

La società non ha costituito patrimoni destinati a uno specifico affare.

Finanziamenti destinati a uno specifico affare (art. 2427 c. 1 n. 21 C.C.)

La società non ha in essere, alla data di chiusura dell'esercizio in commento, contratti di finanziamento destinati a uno specifico affare.

Informazioni sulle operazioni con parti correlate**Operazioni realizzate con parti correlate (art. 2427 c. 1 n. 22-bis C.C.)**

Le operazioni intrattenute con parti correlate, ovvero con il Comune di Rovereto, sono state effettuate a normali condizioni di mercato.

Informazioni sugli accordi non risultanti dallo stato patrimoniale**Natura e obiettivo economico di accordi non risultanti dallo stato patrimoniale (art. 2427 c. 1 n. 22-ter C.C.)**

Non sussistono accordi non risultanti dallo Stato patrimoniale dotati dei requisiti di cui al n. 22-ter dell'art. 2427 C. C.

Informazioni sui fatti di rilievo avvenuti dopo la chiusura dell'esercizio**Pandemia Covid 19**

A partire dalla seconda metà di Febbraio 2020 si è manifestata in Italia, con particolare estensione una crisi epidemica derivante dal contagio dell'uomo da parte del virus COVID-19.

Si sono susseguiti numerosi Decreti del Presidente del Consiglio dei Ministri e Decreti del Presidente della Regione volti a circoscrivere la diffusione del virus tra la popolazione attraverso restrizioni sempre più severe della mobilità privata e pubblica, parziali restrizioni alle attività produttive e di servizio, con la chiusura delle scuole di ogni ordine e grado.

La Società ha preso atto di tale situazione ed ha adottato tutte le misure indicate dalle autorità politiche, amministrative e sanitarie.

Conseguenze sulla operatività aziendale (a livello organizzativo ed economico gestionale)

Sotto il profilo organizzativo, le attività aziendali sono proseguite con la normale attività, secondo il seguente quadro di sintesi:

farmacie: trattandosi di servizio pubblico essenziale, il servizio è proseguito costantemente a battenti aperti;

servizio sosta e mobilità: trattandosi di servizio di pubblica necessità, l'attività è proseguita secondo l'ordinaria gestione;

gestione impianti sportivi, e servizi (auditorium e teatri): con la sospensione, da parte dei vari DPCM, della possibilità di svolgimento di attività sportiva nonché di riunioni in luoghi chiusi, l'attività aziendale è stata conseguentemente sospesa, con l'attivazione, per il personale dipendente, degli interventi a sostegno del reddito previsti dalle disposizioni emanate dal Governo;

servizi cimiteriali: trattandosi di servizio pubblico essenziale, il servizio è proseguito senza interruzioni.

Dal punto di vista dell'andamento economico, le misure adottate dalle autorità in tema di limitazione di spostamenti finalizzati al contenimento della pandemia, hanno determinato per i mesi di marzo ed aprile, una contrazione dei ricavi:

settore farmacie: la limitazione agli spostamenti ha modificato le abitudini degli utenti, i quali, nel periodo di lockdown, si sono rivolti alla farmacia più vicina alla propria residenza; in tal senso le farmacie di via Paoli e del Millennium Center (che hanno una significativa quota del proprio fatturato derivante dagli accessi degli utenti "di passaggio") hanno riscontrato una contrazione del proprio fatturato; in dettaglio si è registrato nei mesi di Mar e Apr un contrazione del 4,0% del fatturato (il dato dell'andamento complessivo del comparto aziendale farmacie nel periodo Gen-Mar 2020 rispetto allo stesso periodo dell'anno precedente è del meno 1,2%);

settore parcheggi: anche qui le limitazioni allo spostamento, nonché le chiusure delle attività, hanno determinato una drastica riduzione degli introiti nei mesi di Mar (-55%) e Apr (-68%) portando ad un risultato del periodo Gen-Apr ad un meno 20% rispetto all'anno precedente;

settore impianti sportivi e servizi (sale e teatri): la sospensione delle attività ha portato un quasi azzeramento degli introiti (meno 89% in Mar e meno 89% in Apr);

servizi cimiteriali: il lockdown ha inciso in maniera meno sensibile su questo settore, laddove quota parte dei ricavi è collegata alle ordinarie attività di manutenzione: meno 3% in Mar e più 45% in Apr.

totale aziendale: il fatturato nel mese di Mar è calato del 19% ed in Apr del 22% con un dato aggregato (Gen-Apr) del meno 7,6% (pari a meno €. 172 mila sullo stesso periodo del 2019).

Redditività

Sul fronte della redditività, si registra nei primi mesi una contrazione dei margini operativi rispetto al 2019.

Situazione finanziaria

La situazione risulta stabile sul fronte finanziario, potendo la Società su adeguate disponibilità finanziarie.

Le prospettive per i prossimi mesi

Ricavi

si attende una progressiva contrazione nei settori di attività più importanti della Società

farmacie: dal mese di Maggio, a seguito del termine del lockdown, pur registrando qualche segnale di inversione di tendenza rispetto ai mesi precedenti, non si riscontra un completo recupero delle performance rispetto allo stesso periodo dell'anno precedente; si prospetta una possibile contrazione del fatturato anno su anno, per effetto di un cambiamento complessivo delle abitudini (e capacità di spesa degli utenti);

parcheggi: con il termine delle limitazioni agli spostamenti, è atteso un recupero degli introiti rispetto ai mesi di Marzo ed Aprile; da segnalare peraltro l'orientamento dell'Amministrazione comunale a valutare soluzioni agevolative per l'utenza in materia di sosta in superficie ed in struttura (interventi per i quali è già stato prospettato all'ente proprietario la necessità di prevedere adeguato riconoscimento di pari quote di rimborso al bilancio della società); ciò determinerà inevitabilmente in prospettiva una potenziale contrazione complessiva dei ricavi.

Redditività

La contrazione del fatturato genererà inevitabilmente una tensione di dati della marginalità aziendale, laddove, pur considerando un contenimento di alcune voci di costo (costi operativi: contenimento laddove possibile, personale: ricorso alle forme di sostegno del reddito previsto dai vari provvedimenti governativi) a fronte peraltro dell'incremento di altre voci (acquisti sistemi di sicurezza, interventi per pulizie e sanificazione locali e impianti) potrà determinare una sensibile contrazione della marginalità con un impatto significativo sulla redditività aziendale complessiva; ciò imporrà un attento e continuo monitoraggio della evoluzione della situazione economico-reddituale aziendale.

Situazione finanziaria

Grazie ad una solida posizione di partenza, non si rinvergono in questa fase elementi di preoccupazione per il prosieguo dell'attività: il margine di liquidità al 31/03/2020 ammonta a €. 930 mila.

Imprese che redigono il bilancio dell'insieme più grande/più piccolo di imprese di cui si fa parte in quanto controllata

Imprese che redigono il bilancio dell'insieme più grande/più piccolo di imprese di cui si fa parte in quanto impresa controllata [Art 2427 CC - 22.quinquies/sexies]

Nel seguente prospetto, ai sensi dell'art. 2427, numeri 22-quinquies e 22-sexies del codice civile, si riporta il nome e la sede legale dell'impresa che redige il bilancio consolidato, dell'insieme più grande o più piccolo di imprese, di cui l'impresa fa parte in quanto impresa consolidata. Nello stesso viene inoltre indicato il luogo in cui è disponibile la copia del bilancio consolidato.

	Insieme più grande
Nome dell'impresa	COMUNE DI ROVERETO
Città (se in Italia) o stato estero	ROVERETO
Codice fiscale (per imprese italiane)	00125390229
Luogo di deposito del bilancio consolidato	ROVERETO, PIAZZA PODESTA' 11

Informazioni relative agli strumenti finanziari derivati ex art. 2427-bis del Codice Civile

Informazioni relative al valore equo "fair value" degli strumenti finanziari derivati (art.2427-bis c.1 n.1 C.C.)

Alla data di chiusura dell'esercizio non risultano utilizzati strumenti finanziari derivati, né sono stati scorporati dai contratti aziendali strumenti finanziari aventi i requisiti di derivati.

Prospetto riepilogativo del bilancio della società che esercita l'attività di direzione e coordinamento

Informazioni sulla società o l'ente che esercita l'attività di direzione e coordinamento (art. 2497-bis C.C.)

La Società soggetta a direzione e coordinamento di COMUNE DI ROVERETO.

Nel seguente prospetto viene fornito un quadro riassuntivo della gestione finanziaria ed economica del Comune di Rovereto.

Segnaliamo, peraltro, che il Comune di Rovereto redige il bilancio consolidato.

PROSPETTO DEL RISULTATO DI AMMINISTRAZIONE DEL COMUNE DI ROVERETO		
	31/12/2019	31/12/2018
Fondo cassa al 01/01	5.652.801	6.356.160
Riscossioni	79.805.605	80.942.996
Pagamenti	-75.510.707	-81.646.355
Saldo cassa al 31/12	9.947.699	5.652.801
Residui attivi	47.786.098	41.582.178
Residui passivi	21.776.786	17.685.769
Fondo plur. vincolato per spese correnti	1.723.898	1.708.565
Fondo plur. vincolato per spese in conto capitale	11.578.834	6.501.533
Risultato di amministrazione al 31/12	22.654.279	21.339.111
BILANCIO ECONOMICO PATRIMONIALE DEL COMUNE DI ROVERETO		
STATO PATRIMONIALE	31/12/2019	31/12/2018
B) Immobilizzazioni	540.430.569	518.232.388
C) Attivo Circolante	52.524.228	44.300.408
D) Ratei e risconti attivi	470.287	307.177
Totale Attivo	593.425.085	562.839.973
A) Patrimonio netto	452.449.971	426.176.213
B) Fondi per rischi ed oneri	19.117.938	18.771.340
D) Debiti	38.760.543	39.050.093
E) Ratei e risconti passivi	83.096.632	78.842.328
Totale Passivo	593.425.085	562.839.973
CONTO ECONOMICO	31/12/2019	31/12/2018
A) Componenti positivi della gestione	56.579.252	54.776.543
B) Componenti negativi della gestione	-67.560.137	-64.690.762
Differenza (A - B)	-10.980.885	-9.914.220
C) Proventi e oneri finanziari	7.458.294	5.702.391
D) Rettifiche di valore attività finanziarie	3.244.454	0
E) Proventi ed oneri straordinari	4.476.306	-10.792.524
Imposte	-973.722	-940.121

Risultato di esercizio	3.224.448	-15.944.474
-------------------------------	------------------	--------------------

Informazioni ex art. 1, comma 125, della legge 4 agosto 2017 n. 124

Con riferimento a quanto previsto dall'art.1 comma 125-bis e ss. della legge 124/2017, come modificata dal DI 34 /2019, in merito all'obbligo di dare evidenza in nota integrativa degli importi e le informazioni relativi a sovvenzioni, sussidi, vantaggi, contributi o aiuti, in denaro o in natura, non aventi carattere generale e privi di natura corrispettiva, retributiva o risarcitoria, agli stessi effettivamente erogati dalle pubbliche amministrazioni di cui all'articolo 1, comma 2, del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165 e dai soggetti di cui all'articolo 2-bis del decreto legislativo 14 marzo 2013, n. 33, si segnala quanto segue:

Transazioni che costituiscono un corrispettivo.

Si riportano in tabella gli importi fatturati al Comune di Rovereto (o ad altri Comuni) per le prestazioni svolte dalla società in adempimento di quanto previsto dai Contratti di servizio in essere (gli importi sono esposti con il criterio della "competenza economica" e non per "cassa"):

	Anno 2019
Farmacie: acquisto di farmacia	3.857,01
Servizio gestione parcheggi	0,00
Impianti sportivi: corrispettivo per servizio di custodia e altri servizi	382.592,62
Sale, Aud.e Teatri: corrispettivo per servizi di custodia e altri servizi	198.412,35
Servizi cimiteriali: Corrispettivi da Contratto di servizio con Comune di Rovereto	183.987,48
Servizi cimiteriali: Corrispettivi da Contratto di servizio con altri Comuni	94.213,65
Progetto straordinario di sostegno all'occupazione	265.762,00
Totale	1.128.825,11

Assegnazione di risorse ex L.P. 32/1990

Coerentemente ed in attuazione dell'indirizzo espresso dal Consiglio Comunale, la società ha attivato, nel corso del 2011, un percorso di collaborazione con la Provincia Autonoma di Trento, nell'ambito delle opportunità previste dall'art. 4 L.P. 32/1990 (c.d. "Progettone") attraverso il quale sono state assegnate alla società alcune risorse.

Tale percorso di collaborazione, oltre a permettere opportunità di occupazione a soggetti con difficoltà al reinserimento nel mondo del lavoro produttivo, ha permesso di favorire l'inserimento di soggetti deboli fuoriusciti da processo lavorativo, consentendo altresì alla società un'economicità di gestione. Infatti, il risparmio di spesa conseguito dalla società con l'assegnazione di tali risorse, viene attribuito all'Amministrazione Comunale attraverso una riduzione (nell'entità del 50%) del corrispettivo orario riconosciuto dal Comune nel Contratto di Servizio per le attività di custodia e pulizia impianti sportivi e culturali.

Nel corso del 2019 la Provincia ha messo a disposizione della società n. 6 unità di personale da impiegare a supporto delle varie attività (la tipologia di orario richiesto corrisponde a 5 tempo pieno di 37,5 ore settimanali e 1 persona a tempo parziale di 25 ore settimanali).

	Quota mese	Unità	Totale/anno
Quota a carico della società per una persona a tempo pieno	460,00	5	27.600,00
Quota a carico della società per una persona a tempo parziale	322,00	1	3.864,00
			31.464,00

Proposta di destinazione degli utili o di copertura delle perdite

Proposta di copertura della perdita di esercizio

Sulla base di quanto esposto si propone di destinare l'**utile di esercizio**, ammontante a complessivi euro 17.220, alla riserva straordinaria statutaria.

Dichiarazione di conformità del bilancio

Il sottoscritto dott. Maistri Saudo iscritto al n.259-A dell'Albo dei Dottori Commercialisti e degli esperti contabili di Trento e Rovereto, ai sensi dell'art. 31, comma 2-quinquies della L. 340/2000, dichiara che il presente documento è conforme all'originale depositato presso la società.

Imposta di bollo assolta in modo virtuale tramite la Camera di Commercio di Trento Autorizzazione n. 2390 del 25.01.1978.

SOCIETA' MULTISERVIZI ROVERETO S.R.L

Via Pasqui, 10

38068 ROVERETO

REA TRENTO 166738

REGISTRO IMPRESE TRENTO 01648950226

CODICE FISCALE E PARTITA IVA 01648950226

Relazione unitaria del Collegio dei Revisori al bilancio chiuso al 31.12.2019

esercente attività di controllo legale dei conti

*** * * * ***

Premessa

Il Collegio Sindacale, in relazione all'esercizio chiuso al 31 dicembre 2019, ha svolto sia le funzioni previste dagli artt. 2403 e segg. C.C. sia quelle previste dall'art. 2409-bis C.C.

Abbiamo pertanto eseguito delle puntuali verifiche trimestrali nonché dei controlli sulle varie procedure contabili adottate dalla società. Abbiamo inoltre partecipato a vari Consigli di Amministrazione che si sono tenuti nel corso dell'esercizio sociale.

La presente relazione unitaria contiene nella sezione A) la 'Relazione di revisione ai sensi dell'art. 14 del decreto legislativo 27 gennaio 2010 n. 39' e nella sezione B) la 'Relazione ai sensi dell'art. 2429, comma 2, C.C.'.

A) Relazione di revisione e giudizio sul bilancio ai sensi dell'art. 14 del decreto legislativo n. 39/2010

Relazione sulla revisione contabile del bilancio d'esercizio

Giudizio

Abbiamo svolto la revisione legale del bilancio d'esercizio della Società Multiservizi Rovereto Srl chiuso al 31.12.2019. Il bilancio risulta costituito dallo stato patrimoniale, dal conto economico, dal rendiconto finanziario, dalla nota integrativa nonché dalla relazione sulla gestione. A nostro giudizio, il bilancio d'esercizio fornisce una rappresentazione veritiera e corretta della situazione patrimoniale e finanziaria della società al 31 dicembre 2019, del risultato economico e dei flussi

di cassa per l'esercizio chiuso a tale data in conformità alle norme italiane che ne disciplinano i criteri di redazione.

Elementi alla base del giudizio

Abbiamo svolto la revisione contabile in conformità ai principi di revisione internazionali ISA Italia. Le nostre responsabilità ai sensi di tali principi sono ulteriormente descritte nella sezione Responsabilità del revisore per la revisione contabile del bilancio d'esercizio della presente relazione. Siamo indipendenti rispetto alla società in conformità alle norme e ai principi in materia di etica e di indipendenza applicabili nell'ordinamento italiano alla revisione contabile del bilancio.

Riteniamo di aver acquisito elementi probativi sufficienti ed appropriati su cui basare il nostro giudizio. Per il giudizio relativo al bilancio dell'esercizio precedente, i cui dati sono presentati ai fini comparativi secondo quanto richiesto dalla legge, si fa riferimento alla relazione emessa in data 29 aprile 2019.

Responsabilità degli amministratori e del collegio sindacale per il bilancio d'esercizio

Gli amministratori sono responsabili per la redazione del bilancio d'esercizio che fornisca una rappresentazione veritiera e corretta in conformità alle norme italiane che ne disciplinano i criteri di redazione e, nei termini previsti dalla legge, per quella parte del controllo interno dagli stessi ritenuta necessaria per consentire la redazione di un bilancio che non contenga errori significativi dovuti a frodi o a comportamenti o eventi non intenzionali.

Gli amministratori sono responsabili per la valutazione della capacità della società di continuare ad operare come un'entità in funzionamento e, nella redazione del bilancio d'esercizio, per l'appropriatezza dell'utilizzo del presupposto della continuità aziendale, nonché per una adeguata informativa in materia. Gli amministratori utilizzano il presupposto della continuità aziendale nella redazione del bilancio d'esercizio a meno che abbiano valutato che sussistono le condizioni per la liquidazione della società o per l'interruzione dell'attività o non abbiano alternative realistiche a tali scelte.

Il collegio sindacale ha la responsabilità della vigilanza, nei termini previsti dalla legge, sul processo di predisposizione dell'informativa finanziaria della società.

Responsabilità del revisore per la revisione contabile del bilancio d'esercizio.

I nostri obiettivi sono l'acquisizione di una ragionevole sicurezza che il bilancio d'esercizio nel suo complesso non contenga errori significativi, dovuti a frodi o a comportamenti o eventi non intenzionali, e l'emissione di una relazione di revisione che includa il nostro giudizio. Per ragionevole sicurezza si intende un livello elevato di sicurezza che, tuttavia, non fornisce la garanzia che una revisione contabile svolta in conformità ai principi di revisione internazionali ISA Italia individui sempre un errore significativo, qualora esistente. Gli errori possono derivare da frodi o da comportamenti o eventi non intenzionali e sono considerati significativi qualora ci si possa ragionevolmente attendere che essi, singolarmente o nel loro insieme, siano in grado di influenzare le decisioni economiche prese dagli utilizzatori sulla base del bilancio d'esercizio.

Nell'ambito della revisione contabile svolta in conformità ai principi di revisione internazionali ISA Italia, abbiamo esercitato il giudizio professionale ed abbiamo mantenuto lo scetticismo professionale per tutta la durata della revisione contabile. Inoltre:

- abbiamo identificato e valutato i rischi di errori significativi nel bilancio d'esercizio, dovuti a frodi o a comportamenti o eventi non intenzionali; abbiamo definito e svolto procedure di revisione in risposta a tali rischi; abbiamo acquisito elementi probativi sufficienti ed appropriati su cui basare il nostro giudizio. Il rischio di non individuare un errore significativo dovuto a frodi è più elevato rispetto al rischio di non individuare un errore significativo derivante da comportamenti o eventi non intenzionali, poiché la frode può implicare l'esistenza di collusioni, falsificazioni, omissioni intenzionali, rappresentazioni fuorvianti o forzature del controllo interno;
- abbiamo acquisito una comprensione del controllo interno rilevante ai fini della revisione contabile allo scopo di definire procedure di revisione appropriate nelle circostanze e non per esprimere un giudizio sull'efficacia del controllo interno della società;
- abbiamo valutato l'appropriatezza dei principi contabili utilizzati nonché la ragionevolezza delle stime contabili effettuate dagli amministratori, inclusa la relativa informativa;
- siamo giunti ad una conclusione sull'appropriatezza dell'utilizzo da parte degli amministratori del presupposto della continuità aziendale e, in base agli elementi probativi acquisiti, sull'eventuale esistenza di una incertezza significativa riguardo a eventi o circostanze che possono far sorgere dubbi significativi sulla capacità della società di continuare ad operare come un'entità in funzionamento. In presenza di un'incertezza significativa, siamo tenuti a richiamare l'attenzione nella relazione di

revisione sulla relativa informativa di bilancio, ovvero, qualora tale informativa sia inadeguata, a riflettere tale circostanza nella formulazione del nostro giudizio. Le nostre conclusioni sono basate sugli elementi probativi acquisiti fino alla data della presente relazione. Tuttavia, eventi o circostanze successivi possono comportare che la società cessi di operare come un'entità in funzionamento;

- abbiamo valutato la presentazione, la struttura e il contenuto del bilancio d'esercizio nel suo complesso, inclusa l'informativa, e se il bilancio d'esercizio rappresenti le operazioni e gli eventi sottostanti in modo da fornire una corretta rappresentazione;
- abbiamo comunicato ai responsabili delle attività di governance, identificati ad un livello appropriato come richiesto dagli ISA Italia, tra gli altri aspetti, la portata e la tempistica pianificate per la revisione contabile e i risultati significativi emersi, incluse le eventuali carenze significative nel controllo interno identificate nel corso della revisione contabile.

Relazione su altre disposizioni di legge e regolamenti

La responsabilità della redazione della relazione sulla gestione, in conformità a quanto previsto dalle norme di legge, compete agli Amministratori della Società Multiservizi Rovereto Srl. E' di nostra competenza l'espressione del giudizio sulla coerenza della relazione sulla gestione con il bilancio, abbiamo pertanto svolto le procedure indicate nel principio di revisione SA Italia n. 720B al fine di esprimere un giudizio sulla coerenza della relazione sulla gestione con il bilancio d'esercizio della società 31/12/2019 e sulla conformità della stessa alle norme di legge, nonché di rilasciare una dichiarazione su eventuali errori significativi. A nostro giudizio la relazione sulla gestione è coerente con il bilancio d'esercizio della Società Multiservizi Rovereto al 31.12.2019.

Con riferimento alla dichiarazione di cui all'art. 14, comma 2, lett. e), del D.Lgs. 39/2010, rilasciata sulla base delle conoscenze e della comprensione dell'impresa e del relativo contesto acquisite nel corso dell'attività di revisione, non abbiamo nulla da riportare.

B) Relazione sull'attività di vigilanza ai sensi dell'art. 2429 comma 2 c.c. del Codice Civile

Nel corso dell'esercizio chiuso al 31 dicembre 2019 la nostra attività è stata ispirata alle disposizioni di legge e alle Norme di comportamento del collegio sindacale emanate dal Consiglio

Nazionale dei Dottori Commercialisti e degli Esperti Contabili, nel rispetto delle quali abbiamo effettuato l'autovalutazione, con esito positivo, per ogni componente il collegio sindacale.

B1) Attività di vigilanza ai sensi dell'artt. 2403 e ss. C.C.

Si evidenzia che abbiamo vigilato sull'osservanza della legge e dell'atto costitutivo e sul rispetto dei principi di corretta amministrazione.

Abbiamo partecipato ai vari Consigli di Amministrazione, svolti nell'anno 2019, in relazione ai quali, sulla base delle informazioni disponibili, non abbiamo rilevato violazioni della legge e dello statuto, né operazioni manifestamente imprudenti, azzardate, in potenziale conflitto di interesse o tali da compromettere l'integrità del patrimonio sociale.

Abbiamo ottenuto dal servizio amministrativo informazioni sul generale andamento della gestione e sulla sua prevedibile evoluzione, nonché sulle operazioni di maggiore rilievo, per le loro dimensioni o caratteristiche, effettuate dall'azienda e, in base alle informazioni acquisite, non abbiamo osservazioni particolari da riferire.

Abbiamo acquisito informazioni dall'organismo di vigilanza e non sono emerse criticità rispetto alla corretta attuazione del modello organizzativo che debbano essere evidenziate nella presente relazione.

Abbiamo acquisito conoscenza e vigilato, per quanto di nostra competenza, sull'adeguatezza e sul funzionamento dell'assetto organizzativo dell'azienda, anche tramite la raccolta di informazioni dai responsabili delle funzioni e a tale riguardo non abbiamo osservazioni particolari da riferire.

Abbiamo acquisito conoscenza e vigilato, per quanto di nostra competenza, sull'adeguatezza e sul funzionamento del sistema amministrativo-contabile, nonché sull'affidabilità di quest'ultimo a rappresentare correttamente i fatti di gestione, mediante l'ottenimento di informazioni dai responsabili delle funzioni e l'esame dei documenti aziendali, e a tale riguardo non abbiamo osservazioni particolari da riferire.

Non sono pervenuti esposti e denunce ai sensi dell'art. 2408 del Codice Civile.

Il Collegio, nel corso dell'esercizio, non ha rilasciato pareri ai sensi di legge.

Nel corso dell'attività di vigilanza, come sopra descritta, non sono emersi fatti significativi tali da richiederne la menzione nella presente relazione.

B2) Osservazioni in ordine al Bilancio d'esercizio

Per quanto a nostra conoscenza, gli amministratori, nella redazione del bilancio, non hanno derogato alle norme di legge ai sensi dell'articolo 2423, comma 5, c.c.

Abbiamo esaminato il progetto di bilancio d'esercizio della Società Multiservizi Rovereto Srl al 31.12.2019 redatto dal Consiglio di Amministrazione ai sensi di legge, e messo a nostra disposizione nei termini di cui all'art. 2429 c.c., in merito al quale riferiamo quanto segue.

Il bilancio d'esercizio sottoposto alla nostra attenzione, redatto secondo gli schemi previsti dagli articoli 2424 e 2425 del Codice Civile, ed alle indicazioni dell'articolo 2427, è conforme alle norme contenute negli articoli 2423 e 2423-bis, e tiene altresì in debito conto quanto previsto dagli articoli 2424-bis e 2425-bis relativamente al trattamento delle singole voci dello Stato Patrimoniale ed all'iscrizione dei ricavi, dei proventi e dei costi ed oneri nel Conto Economico.

Per l'attestazione che il bilancio d'esercizio 31.12.2019 rappresenta in modo veritiero e corretto la situazione patrimoniale e finanziaria e il risultato economico della Società Multiservizi Rovereto Srl ai sensi dell'articolo 14 del d.lgs. n. 39/2010 rimandiamo alla prima parte della nostra relazione.

B3) Osservazioni e proposte in ordine all'approvazione del bilancio.

In conclusione, in esito ai controlli ed alle verifiche effettuate, il Collegio Sindacale non ha alcun rilievo da effettuare o osservazioni da riferire e, pertanto, all'unanimità, esprime al Socio Unico il proprio parere favorevole in ordine all'approvazione del Bilancio d'esercizio chiuso al 31 dicembre 2019, così come redatto dagli Amministratori e concorda con la proposta del Consiglio di Amministrazione in merito alla destinazione del risultato d'esercizio.

Rovereto, 12 giugno 2020

Il Collegio dei Revisori

Dott. Ravagni Corrado



Dott.ssa Marisa Micol



Dott. Battocchi Alessandro





RELAZIONE SUL GOVERNO SOCIETARIO



Sommario

PRESENTAZIONE DELLA RELAZIONE SUL GOVERNO SOCIETARIO	3
1. SMR S.r.l.	5
2. STRUTTURA PROPRIETARIA	5
3. LA GOVERNANCE INTERNA	5
4. RELAZIONI OPERATIVE CON L'ENTE PUBBLICO SOCIO	7
5. LA GOVERNANCE ESTERNA	9
6. RENDICONTAZIONE DEI PROGRAMMI DI VALUTAZIONE DEL RISCHIO DI CRISI AZIENDALE	13
7. RENDICONTAZIONE DEI RISULTATI CONSEGUITI IN MERITO ALLE DIRETTIVE IMPARTITE DALL'ENTE PUBBLICO SOCIO	20
8. RENDICONTAZIONE SU EVENTUALI ULTERIORI FATTI RILEVANTI DI GESTIONE E SU INFORMAZIONI AGGIUNTIVE RELATIVE AL RAPPORTO SOCIALE CON L'ENTE PUBBLICO SOCIO	20



PRESENTAZIONE DELLA RELAZIONE SUL GOVERNO SOCIETARIO

La presente relazione viene predisposta dal Consiglio di Amministrazione di SMR Srl e sottoposta all'approvazione del Socio, Comune di Rovereto, in persona del Sindaco Francesco Valduga, ai fini dell'esercizio da parte di quest'ultimo del controllo analogo. La presente relazione viene predisposta ai sensi dell'art. 6, c. 4, del D.lgs. 175/2016 e viene allegata al bilancio d'esercizio 2019 a cui la stessa fa riferimento.

Nel merito, l'art. 6 del D.lgs. 175/2016 ha infatti introdotto, per le società a controllo pubblico, l'onere di redigere annualmente, a chiusura dell'esercizio sociale, la relazione sul governo societario, da pubblicare contestualmente al bilancio d'esercizio.

Ai sensi dell'art. 2, primo comma, lett. m), del D.lgs. n. 175/2016 e s.m.i., per "società a controllo pubblico" si intende "le società in cui una o più amministrazioni pubbliche esercitano poteri di controllo ai sensi della lettera b)"; secondo quanto previsto dalla richiamata lett. b), per "controllo" si intende "la situazione descritta nell'articolo 2359 del Codice civile. Il controllo può sussistere anche quando, in applicazione di norme di legge o statutarie o di patti parasociali, per le decisioni finanziarie e gestionali strategiche relative all'attività sociale è richiesto il consenso unanime di tutte le parti che condividono il controllo".

Inoltre, il medesimo art. 2, primo comma, alle lettere o), c) e d), stabilisce che per società in-house si intendono quelle "società sulle quali un'amministrazione esercita il controllo analogo o più amministrazioni esercitano il controllo analogo congiunto, nelle quali la partecipazione di capitali privati avviene nelle forme di cui all'articolo 16, comma 1, e che soddisfano il requisito dell'attività prevalente di cui all'articolo 16, comma 3"; per controllo analogo e controllo analogo congiunto si intende (il primo) "la situazione in cui l'amministrazione esercita su una società un controllo analogo a quello esercitato sui propri servizi, esercitando un'influenza determinante sia sugli obiettivi strategici che sulle decisioni significative della società controllata. Tale controllo può anche essere esercitato da una persona giuridica diversa, a sua volta controllata allo stesso modo dall'amministrazione partecipante", e (il secondo) "la situazione in cui l'amministrazione esercita congiuntamente con altre amministrazioni su una società un controllo analogo a quello esercitato sui propri servizi. La suddetta situazione si verifica al ricorrere delle condizioni di cui all'articolo 5, comma 5, del decreto legislativo 18 aprile 2016, n. 50". Va infine rammentato come le società in-house sono sempre "società a controllo pubblico" mentre non sempre è vero il contrario".

La relazione di cui al c. 4 dell'art. 6 del D.lgs. 175/2016 rappresenta, per gli enti soci, un nuovo strumento di governance societaria, offrendo agli stessi una panoramica sull'andamento della partecipata. In particolare, la stessa permette di monitorare il perseguimento degli obiettivi fissati dall'ente socio, in forza dei poteri di direttiva e di influenza da esso esercitati, e di presidiare gli equilibri economici, finanziari e patrimoniali della società e gli interessi pubblici sottesi all'attività esercitata.

Rispetto a quanto sopra richiamato, il presente documento è stato articolato come segue:

- Il capitolo "1. SMR Srl" fornisce una presentazione generale della realtà societaria e del settore di attività.
- Il capitolo "2. Struttura proprietaria" offre un focus della compagine sociale di SMR Srl.
- Il capitolo "3. La governance interna" espone il dettaglio dell'organo amministrativo e degli organi di controllo richiamandone le disposizioni statutarie relative e presentandone la composizione, le caratteristiche, i poteri e le responsabilità.
- Il capitolo "4. Relazioni operative con l'ente pubblico socio" propone un approfondimento sui servizi svolti dalla società per conto dell'ente socio, evidenziandone:
 - le modalità di affidamento,
 - la natura, l'oggetto e le modalità di erogazione,



- la qualità,
- la sussistenza di diritti speciali o esclusivi.
- Il capitolo “5. *La governance esterna*” affronta i meccanismi e gli strumenti che relazionano la governance societaria all’ente socio, evidenziando:
 - le disposizioni che regolano il controllo pubblico (statuto, patti parasociali, contratti di servizio, regolamenti, convenzioni, ecc.),
 - il funzionamento della governance societaria nell’ultimo esercizio,
 - gli strumenti di programmazione e di controllo adottati dalla società,
 - il recepimento degli strumenti integrativi di governo societario di cui all’art. 6, c. 3, del D.lgs. 175/2016.
- Il capitolo “6. *Rendicontazione dei programmi di valutazione del rischio di crisi aziendale*” analizza gli strumenti adottati atti a prevenire / affrontare gli stati di crisi aziendale, approfondendo:
 - gli obiettivi e gli indici assunti come strumento di presidio degli equilibri aziendali,
 - l’andamento degli indici nell’ultimo triennio,
 - le risultanze delle analisi periodiche volte al monitoraggio della continuità aziendale,
 - le eventuali azioni intraprese a garanzia degli equilibri,
 - l’impatto delle risultanze sul valore della società.
- Il capitolo “7. *Rendicontazione dei risultati conseguiti in merito alle direttive impartite dall’ente pubblico socio*” contiene approfondimento dei risultati conseguiti dalla società in relazione alle direttive impartite dagli enti pubblici soci, presentando:
 - gli eventuali indirizzi ed obiettivi impartiti dagli enti soci,
 - l’analisi dei risultati conseguiti,
 - il rispetto delle norme di legge sui vincoli di finanza pubblica.
- Il capitolo “8. *Rendicontazione su eventuali ulteriori fatti rilevanti di gestione e su informazioni aggiuntive relative al rapporto sociale con l’ente pubblico socio*” presenta ulteriori informazioni residuali ritenute di interesse strategico per gli enti pubblici soci quali gli adempimenti in materia di trasparenza ed anticorruzione e il recepimento delle nuove disposizioni in materia di partecipazioni societarie pubbliche introdotte dal D.lgs. 175/2016.



1. SMR S.r.l.

La Società Multiservizi Rovereto S.r.l. è una società a totale capitale pubblico, costituita secondo il modello "in house providing" dal Comune di Rovereto. La Società ha per oggetto attività strettamente necessarie al perseguimento delle finalità istituzionali dei soci amministrazioni pubbliche.

Nel dettaglio, SMR S.r.l. svolge, per conto del Comune di Rovereto, servizi rientranti in questi settori di attività:

1. esercizio e gestione di farmacie comunali;
2. gestione dei beni immobili e delle attrezzature, di proprietà dei soci amministrazioni pubbliche o di terzi, destinati all'uso pubblico;
1. svolgimento e gestione dei servizi cimiteriali e funerari comunali;
2. gestione e realizzazione dei parcheggi comunali o privati ad uso pubblico;
3. promozione della salute, del territorio e della cultura, anche mediante organizzazione e gestione di manifestazioni sportive, gastronomiche e culturali - volte a soddisfare un interesse di carattere generale quale il bisogno dei cittadini utenti di fruire di un'offerta qualificata di informazioni ed esposizioni - organizzate o sotto la direzione o il patrocinio dei soci amministrazioni pubbliche;

Al 31/12/2019 la società presenta n. 79 dipendenti.

2. STRUTTURA PROPRIETARIA

SMR S.r.l. è una società pubblica interamente partecipata dal Comune di Rovereto che, in qualità di unico socio, esercita sulla stessa un controllo analogo a quello esercitato sui propri servizi.

Atto notarile 06/08/2019 (rep. n. 9000 – raccolta n. 7255) – Trasformazione societaria

Il Comune di Rovereto, con deliberazione consiliare n. 99 di data 4 dicembre 1998, ha costituito l'azienda speciale "Azienda Multiservizi Rovereto" in sigla "A.M.R.", quale proprio ente strumentale dotato di personalità giuridica, di autonomia imprenditoriale e di proprio statuto che risulta ora regolata dalle disposizioni di cui all'art. 114 e ss. D.lgs. 18 agosto 2000 n.267 Testo Unico delle leggi sull'Ordinamento degli Enti Locali (...);

*Il Consiglio Comunale della Città di Rovereto con la deliberazione del Consiglio Comunale n. 25 di data 19 giugno 2019, nonché con la deliberazione del Consiglio Comunale n. 38 di data 24 luglio 2019, esecutive ai sensi di legge, ha deliberato, ai sensi dell'art. 115 T.U.E.L. la trasformazione dell'azienda speciale "AZIENDA MULTISERVIZI ROVERETO" nella società a responsabilità limitata con unico socio, da denominarsi "**SOCIETÀ MULTISERVIZI ROVERETO S.R.L.**";*

Con atto notarile del 06 agosto 2019, l'azienda speciale "AZIENDA MULTISERVIZI ROVERETO" di Rovereto (TN) è trasformata in società a responsabilità limitata, avente quale socio unico il Comune di Rovereto (TN).

Il Capitale sociale della società è pari a Euro 2.600.000,00

3. LA GOVERNANCE INTERNA

La governance interna viene condotta secondo le disposizioni statutarie, che di seguito vengono richiamate.

ARTICOLO 18 - AMMINISTRAZIONE

L'organo amministrativo delle società a controllo pubblico è costituito, di norma, da un amministratore unico.

L'assemblea della società, con delibera motivata con riguardo a specifiche ragioni di adeguatezza organizzativa e tenendo conto delle esigenze di contenimento dei costi, nel rispetto di quanto previsto dalle inderogabili norme di legge sia nazionale che provinciale, può disporre che la società sia amministrata da un consiglio di amministrazione composto da tre o cinque membri. La delibera è trasmessa alla sezione della Corte dei conti competente ai sensi dell'articolo 5, comma 4, e alla struttura di cui all'articolo 15 del D.lgs. 175/2016. Non è consentito, in deroga all'articolo 2475, terzo comma, del Codice civile, prevedere che l'amministrazione sia affidata, disgiuntamente o congiuntamente, a due o più soci.



La nomina degli amministratori è effettuata secondo modalità tali da garantire il rispetto del principio di equilibrio di genere, almeno nella misura di un terzo da computare sul numero complessivo delle designazioni o nomine effettuate in corso d'anno.

Qualora la società abbia un organo di amministratore collegiale, la scelta dei componenti da eleggere è effettuata nel rispetto dei criteri stabiliti dalla legge 12 luglio 2011, n.120.

Per organo amministrativo si intende l'amministratore unico oppure il consiglio di amministrazione. Gli amministratori possono essere anche non soci. Sono fatte salve le norme inderogabili previste da leggi o regolamenti - comunitari, regionali o provinciali - in materia, ivi compresa la L.P. 1/2005 e successive modifiche ed integrazioni.

ARTICOLO 20 - CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE - PRESIDENTE - VICEPRESIDENTE

L'Assemblea elegge il Presidente del Consiglio di Amministrazione.

In caso di assenza o impedimento del Presidente, l'assemblea o il consiglio possono individuare quale sostituto un Vicepresidente tra i Consiglieri, senza riconoscimento di compensi aggiuntivi.

Le decisioni degli amministratori devono essere trascritte senza indugio nel libro delle decisioni degli amministratori.

La relativa documentazione è conservata dalla società.

ARTICOLO 22 - POTERI DELL'ORGANO AMMINISTRATIVO

La gestione della società si svolge nel rispetto delle inderogabili norme di legge, anche di livello regionale o provinciale.

All'Organo amministrativo spetta il potere di compiere le operazioni necessarie per l'attuazione dell'oggetto sociale.

Gli amministratori hanno il dovere di istituire un assetto organizzativo, amministrativo e contabile adeguato alla natura e alle dimensioni dell'impresa, anche in funzione della rilevazione tempestiva della crisi dell'impresa e della perdita della continuità aziendale, nonché di attivarsi senza indugio per l'adozione e l'attuazione di uno degli strumenti previsti dall'ordinamento per il superamento della crisi e il recupero della continuità aziendale. (...)

Il Consiglio di Amministrazione - fatta eccezione per le materie non delegabili per legge - può attribuire deleghe di gestione ad un solo amministratore, salva l'attribuzione di deleghe al Presidente ove preventivamente autorizzata dall'Assemblea, determinando i limiti della delega. (...)

ARTICOLO 23 - RAPPRESENTANZA

L'amministratore unico ha la rappresentanza della società.

In caso di nomina del consiglio di amministrazione, la rappresentanza della società spetta al presidente del consiglio di amministrazione ed ai singoli consiglieri delegati, se nominati. (...)

L'organo amministrativo della società SMR S.r.l. è attualmente il Consiglio di Amministrazione, nominato con Delibera del Consiglio Comunale nr. 38 del 24/07/2019, che resterà in carica fino alla prima assemblea convocata per l'approvazione del bilancio relativo all'esercizio 2020.

Di seguito si riportano i principali riferimenti:

C.d.A. SMR S.r.l.	CARICA	COMPENSI	NOTE
ANTONELLO GALLI	Presidente	Presidente € 30.000,00 Deleghe €84.000,00 Totale €114.000,00	Con delibera del C.d.A. del 14/11/2019 sono state attribuite le deleghe di gestione al Presidente del C.d.A. in questi ambiti: <ul style="list-style-type: none">▪ Poteri di carattere generale▪ Gestione del Personale▪ Acquisti – Appalti▪ Gestione amministrativa▪ Gestione finanziaria▪ Attività giudiziale e contenzioso▪ Lavori aziendali▪ Comunicazioni e relazioni esterne▪ Prevenzione degli infortuni e l'igiene del lavoro, al fine della tutela della sicurezza e della salute dei lavoratori sui luoghi di lavoro▪ Responsabilità in materia di tutela ambientale
FEDERICO MASERA	Consigliere	€ 8.000,00	-
ELISABETTA SILVINO	Consigliere	€ 8.000,00	-



Come previsto dall'art. 29 dello Statuto sociale *“fatto salvo quanto inderogabilmente previsto da norme inderogabili di legge, anche regionale o provinciale, in ogni caso sono riservate alla competenza dei soci amministrazioni pubbliche le seguenti decisioni:*

- a) l'approvazione, nei casi e nei limiti consentiti dalla legge, delle direttive e degli indirizzi strategici della società, nonché dei principali documenti di programmazione della società quali, a titolo esemplificativo, il piano di sviluppo delle attività aziendali, il piano industriale, il piano economico-finanziario e il piano occupazionale, che verranno predisposti dall'Organo Amministrativo;*
- b) l'assunzione, nei casi consentiti dalla legge, di servizi da affidare alla società o la dismissione di quelli già esercitati;*
- c) la sottoscrizione, nei casi e nei limiti consentiti dalla legge, di mutui ed altre operazioni finanziarie, che comportino un impegno finanziario di valore superiore al 10% (dieci per cento) del Valore della Produzione risultante dall'ultimo bilancio approvato;*
- d) gli acquisti e le alienazioni, nei casi e nei limiti consentiti dalla legge, di beni immobili di importo superiore al 15% (quindici per cento) del capitale sociale;*
- e) le ispezioni e i controlli, nei limiti di quanto previsto dall'assetto organizzativo amministrativo e contabile istituito dall'organo di amministrazione, sulla qualità e l'efficienza dei servizi affidati alla società.*

Per tutti i casi di cui all'art. 11 dello Statuto sociale, nonché per quelli previsti nel presente articolo, è necessario il previo provvedimento dell'organo competente dei soci amministrazioni pubbliche.”

Organo di controllo / revisione

SMR S.r.l. dispone di un organo di controllo/revisione societario.

Ai sensi dell'art. 2477 del Codice civile e della LP 1/2005 l'organo di controllo della Società è un Collegio Sindacale a comporre il quale, con i poteri previsti dalla legge, sono stati nominati i signori Ravagni Corrado, Battocchi Alessandro e Micol Marisa. Il signor Ravagni Corrado è stato nominato Presidente del Collegio Sindacale.

4. RELAZIONI OPERATIVE CON L'ENTE PUBBLICO SOCIO

Servizi gestiti:

A seguito della trasformazione da AMR Azienda Speciale a SMR S.r.l. in house, la società SMR S.r.l. è subentrata nei seguenti contratti di servizio per la gestione dei servizi pubblici locali:

- contratto di servizio per l'affidamento del servizio gestione farmacie (del 11/06/1999 n. 7320 rep.com) approvato con deliberazione C.C. 04/12/1998 n. 99, con scadenza del contratto 31/12/2049;
- contratto di servizio per la gestione dei parcheggi comunali (del 30/12/2009 n. 9213 rep.com) approvato con deliberazione C.C. 18/11/2009 n. 58, con scadenza 31/12/2023;
- contratto di servizio per la “Gestione delle strutture sportive di proprietà comunale o provinciali concesse in uso al comune in orario extrascolastico” (del 06/08/2019 n. 1345 rac.com) approvato con deliberazione C.C. 18/06/2019 n. 23, con scadenza 31/07/2022 (prorogabile di ulteriori due anni);
- contratto di servizio per la “Gestione di spazi e servizi comunali, gestione dei servizi teatrali e supporto logistico, calendario utilizzo sale circoscrizionali e altri servizi a supporto” (del 06/08/2019 n. 1344 rac.com), approvato con deliberazione C.C. 18/06/2019 n. 24. con scadenza 31/07/2022 (prorogabile di ulteriori due anni);
- contratto di servizio per la gestione dei cimiteri comunali (del 04/02/2015 n. 788 rep.com), approvato con deliberazione C.C. 16/12/2014 n. 49 (con prima scadenza 31/12/2018; il contratto è stato prorogato sino al 31/12/2021);



- contratto di servizio per la gestione del “Progetto straordinario per il sostegno all’occupazione 2018-2020” (del. 17/04/2018 n. 1148 racc. com.) approvato con deliberazione C.C. 04/04/2018 n. 16, con scadenza 31/12/2020;
- “Convenzione tra il comune di Isera e il comune di Rovereto per la gestione della farmacia comunale di Isera da parte dell’A.M.R. di Rovereto”, rep. Comunale n. 8461 di data 06/04/2005;
- “Accordo amministrativo relativo alla collaborazione per la gestione dei cimiteri del territorio del comune di Mori da parte dell’Azienda Multiservizi di Rovereto”, raccolta comunale n. 1303 di data 30/05/2019;
- “Accordo amministrativo relativo alla collaborazione per la gestione dei cimiteri del territorio del comune di Brentonico da parte dell’Azienda Multiservizi di Rovereto”, raccolta comunale n. 1358 di data 04/09/2019

Servizio	Natura del servizio	Oggetto del servizio	Modalità di erogazione del servizio
Servizio Farmaceutico	Servizio pubblico essenziale (Art. 1 L.146/90)	Gestione delle Farmacie Comunali di Rovereto e Isera	Gestione autonoma del servizio da parte della società, nel rispetto del contratto di servizio, degli indirizzi e/o direttive fissati dal Comune, anche in corso di affidamento, della Legge e di eventuali regolamenti in vigore presso l’ente. Controllo da parte del Comune, dell’operato della società e del rispetto dei modi e dei tempi di effettuazione del servizio.
Servizio relativo al piano strategico per la gestione della sosta	Servizio di pubblico interesse	Gestione dei parcheggi in struttura e della sosta di superficie	
Servizio per la gestione cimiteri comunali	Servizio pubblico essenziale (Art. 1 L.146/90)	Gestione dei Cimiteri di Rovereto, Mori e Brentonico	
Servizio per la gestione di spazi e servizi comunali, gestione dei servizi teatrali e supporto logistico, calendario utilizzo sale circoscrizionali e altri servizi a supporto	Servizio di pubblico interesse	Gestione delle sale circoscrizionali, presidio URP, Teatri e auditorium del Comune di Rovereto	
Servizio per la gestione delle strutture sportive di proprietà comunale o provinciali concesse in uso al comune in orario extrascolastico	Servizio di pubblico interesse	Gestione degli impianti sportivi (palestre)	

Con Delibera della Giunta Comunale nr. 37 del 11/02/2020 è stato deliberato di procedere con una ricognizione dei suddetti contratti di servizio, con la verifica dei rapporti contrattuali in essere tra il Comune e la propria società nonché delle convenzioni, regolamenti e accordi amministrativi approvati dal Consiglio riferiti a specifiche attività esercitate dall’ex Azienda speciale, per l’aggiornamento/adeguamento alla nuova forma giuridica.

Qualità dei servizi

Come specificato nei singoli contratti di servizio, la società SMR S.r.l. si impegna ad operare con la massima diligenza, professionalità, correttezza e nel rispetto degli standard operativi fissati tra le parti.

Diritti speciali o esclusivi

I diritti speciali o esclusivi sono particolari diritti che riservano un’attività ad enti selezionati, in forza di una legge, di un regolamento o di un altro provvedimento amministrativo.

A livello nazionale è possibile trarne definizione puntuale dall’art. 3 del D.lgs. 50/2016, secondo cui si definiscono:

“III) «diritto esclusivo», il diritto concesso da un’autorità competente mediante una disposizione legislativa o regolamentare o disposizione amministrativa pubblicata compatibile con i Trattati, avente l’effetto di riservare a un unico operatore economico l’esercizio di un’attività e di incidere sostanzialmente sulla capacità di altri operatori economici di esercitare tale attività;

mmm) «diritto speciale», il diritto concesso da un’autorità competente mediante una disposizione legislativa o regolamentare o disposizione amministrativa pubblicata compatibile con i trattati avente



l'effetto di riservare a due o più operatori economici l'esercizio di un'attività e di incidere sostanzialmente sulla capacità di altri operatori economici di esercitare tale attività;”

A livello comunitario invece interviene l'art. 2 della direttiva n. 2006/111/CE, secondo cui si intende per:

“f) «diritti esclusivi», i diritti riconosciuti da uno Stato membro ad un'impresa mediante qualsiasi disposizione legislativa, regolamentare o amministrativa che riservi alla stessa, con riferimento ad una determinata area geografica, la facoltà di prestare un servizio o esercitare un'attività;

g) «diritti speciali», i diritti riconosciuti da uno Stato membro ad un numero limitato di imprese mediante qualsiasi disposizione legislativa, regolamentare o amministrativa che, con riferimento ad una determinata area geografica:

i) limiti a due o più, senza osservare criteri di oggettività, proporzionalità e non discriminazione, il numero delle imprese autorizzate a prestare un dato servizio o una data attività; o

ii) designi, senza osservare detti criteri, varie imprese concorrenti come soggetti autorizzati a prestare un dato servizio o esercitare una data attività; o

iii) conferisca ad una o più imprese, senza osservare detti criteri, determinati vantaggi, previsti da leggi o regolamenti, che pregiudichino in modo sostanziale la capacità di ogni altra impresa di prestare il medesimo servizio o esercitare la medesima attività nella stessa area geografica a condizioni sostanzialmente equivalenti.”

Ai sensi delle definizioni riportate e sulla base della natura delle attività svolte dalla società, i servizi ad oggi erogati da SMR S.r.l., per la maggior parte aventi carattere strumentale alle attività dell'ente socio, sono riconducibili a diritti esclusivi. La società, non operando sul mercato, non svolge attività di natura diversa e/o autonoma; in tal senso viene dunque garantita l'assenza di sovrapposizioni potenzialmente dannose per la concorrenza ed il mercato stesso.

5. LA GOVERNANCE ESTERNA

Esercizio del controllo pubblico

Lo statuto della SMR S.r.l. delinea la sussistenza di un controllo pregnante da parte dell'ente socio sulla società.

Ai sensi di quanto disposto dall'art. 2, primo comma, lett. c), d.lgs. n. 175/2016 (e s.m.i.), nonché dell'art. 5, secondo comma, d.lgs. 50/2016 (e s.m.i.), per controllo analogo deve intendersi l'esercizio, da parte del Socio, di *“un'influenza determinante sia sugli obiettivi strategici che sulle decisioni significative”* della società (persona giuridica) controllata.

Ai sensi dell'art. 16, primo comma, d.lgs. n. 175/2016 (e s.m.i.), perché la società possa essere considerata *“in-house”* (e pertanto possa ottenere affidamenti diretti da parte dell'ente socio) deve realizzarsi il meccanismo del controllo analogo.

Ai sensi dell'art. 29, dello Statuto sociale di SMR Srl, l'esercizio del controllo analogo da parte del Socio si esplica: *“Ai sensi dell'art. 2 del D.lgs. 175 del 2016, e fatto salvo quanto inderogabilmente previsto dal D. Lgs. n. 14/2019 ove applicabile, i soci amministrazioni pubbliche esercitano un "controllo analogo" nel caso di unico socio amministrazione pubblica o un "controllo analogo congiunto" nel caso i soci amministrazioni pubbliche siano più di uno, a quello esercitato sui propri servizi, esercitando un'influenza determinante sia sugli obiettivi strategici che sulle decisioni significative della società.*

Ai fini del "controllo analogo" o "controllo analogo congiunto" di cui all'art. 2 del D.lgs. 175 del 19 agosto 2016, si prevede quanto segue.”

Inoltre:

“Diritti particolari dei soci ex art. 2468 c.c.

Ai sensi del comma 3 dell'articolo 2468 c.c. a ciascun socio pubblica amministrazione, sono attribuiti i seguenti particolari diritti:



- (i) il diritto di esprimere il proprio gradimento sugli amministratori della società;*
- (ii) il diritto di veto sull'affidamento dei servizi alla società, nonché sulla costruzione e gestione di opere funzionali ai detti servizi, da realizzarsi sul proprio territorio;*
- (iii) il diritto di prelazione di cui all'articolo 8 del presente statuto;*
- (iv) il diritto di recesso, per i soci dissenzianti nelle decisioni di cui alle lettere a), b), c), d) ed e) del presente articolo, che lamentino, motivando sulla base di dati oggettivi, la violazione delle proprie prerogative di controllo congiunto;*

(v) il diritto di recesso nel caso di:

- accertato e dimostrato scostamento dai documenti di cui alla lettera a) del presente articolo o di violazione di quanto deliberato ai sensi delle lettere b), c), d) ed e) del presente articolo,*
- accertata e dimostrata violazione di alcuno dei diritti particolari del socio ad esso spettante in forza del presente articolo,*
- accertato e dimostrato scostamento dalle prescrizioni vincolanti contenute nei contratti attraverso i quali verranno disciplinati i servizi affidati alla società ("contratti di servizio"), e necessarie all'attuazione del "controllo analogo" o "controllo analogo congiunto";*

(vi) il diritto di ottenere dall'organo amministrativo e dall'organo di controllo, sulla base del modello organizzativo, amministrativo e contabile istituito dal primo, un flusso informativo costante.

Tale flusso informativo deve essere garantito mediante un assetto organizzativo, amministrativo e contabile adeguato alla natura ed alla dimensione dell'impresa e mediante adeguati strumenti di controllo di gestione reportistica e monitoraggio periodico dell'attività, tutti istituiti dall'organo amministrativo.

L'Organo amministrativo, a tal riguardo, informa i soci pubbliche amministrazioni, con periodicità almeno trimestrale, sui fatti rilevanti concernenti l'esecuzione degli atti deliberati dall'assemblea dei soci, sull'andamento della società e dei servizi affidati alla stessa con particolare riguardo alle esigenze dell'utenza. Il Presidente del Collegio Sindacale/Sindaco Unico porta a conoscenza dei soci pubbliche amministrazioni ogni evento rilevante con tempi "concomitanti" alle decisioni della Società, e non solo nella relazione al Bilancio d'esercizio.

Tale flusso informativo deve essere garantito mediante un assetto organizzativo, amministrativo e contabile adeguato alla natura ed alla dimensione dell'impresa e mediante adeguati strumenti di controllo di gestione reportistica e monitoraggio periodico dell'attività, ivi compresi:

- I) sistemi di verifica costante dello sviluppo delle attività affidate, anche sotto il profilo qualitativo;*
- II) relazioni periodiche di sintesi sullo sviluppo delle attività;*
- III) confronti tecnici periodici o determinati da specifiche esigenze, finalizzati ad adeguare alle esigenze dei soci pubbliche amministrazioni lo sviluppo delle attività della società.*

Patti parasociali.

I requisiti del "controllo analogo" o del "controllo analogo congiunto" possono essere acquisiti anche mediante la conclusione di appositi patti parasociali. Tali patti possono avere durata superiore a cinque anni, in deroga all'articolo 2341-bis, primo comma, del Codice civile.!

Secondo quanto stabilito dall'ANAC nelle proprie Linee Guida n. 7 del 15 febbraio 2017 (e successivamente aggiornate al d.lgs. n. 56/2017), par. 6 (ed in particolare sottoparagrafo 6.3), il controllo analogo viene ritenuto esistente quando l'ente socio eserciti "poteri di controllo, di ingerenza e di condizionamento superiori a quelli tipici del diritto societario". Tali poteri possono essere esercitati (in via cumulativa) "ex ante", in via "contestuale" ed "ex post". Tra i primi vengono fatti rientrare (sottoparagrafo 6.3.1) la preventiva approvazione, da parte dell'amministrazione aggiudicatrice o dell'ente aggiudicatore, dei documenti di programmazione, delle deliberazioni societarie di amministrazione straordinaria, degli atti fondamentali della gestione quali, la relazione programmatica, il piano degli investimenti, il piano di sviluppo, il piano industriale, il piano economico-finanziario, il piano occupazionale, gli acquisti, le alienazioni patrimoniali, e gli impegni di spesa di importi superiori ad un determinato limite, ecc."

Nella delibera della Giunta Comunale n. 105 del 05/05/2020 - Piano degli indirizzi e degli obiettivi - PDIO 2020-2022 si prevede quanto segue:



Indirizzi di gestione:

- *nell'esercizio del controllo analogo artt. 2 e 16 del TUSP, il comune, tramite gli obiettivi operativi di seguito declinati ed a completamento degli indirizzi ed obiettivi generali a tutti gli organismi partecipati già stabiliti nel proprio strumento di programmazione DUP 2020-2022, esprime l'influenza determinante sulla propria società in house e sulle scelte operative e gestionali della stessa. Tali obiettivi dovranno essere recepiti dalla società controllata e rendicontati periodicamente all'ente, con cadenza trimestrale;*
- *in attuazione a quanto stabilito dall'art. 19 c. 5 del TUSP che prevede che gli enti pubblici fissino obiettivi specifici in merito alle spese di funzionamento delle società controllate, si precisa quanto segue:*
 1. *spese di funzionamento: in mancanza di una definizione univoca di tale tipologia di spese, si ritiene di poter individuare tale categoria nell'insieme complessivo di spese che la società sostiene per esistere e funzionare ordinariamente ed in particolare in base alla definizione dell'art. 2425 del Codice Civile, nelle seguenti voci di costo:*
 - * spese per acquisto di beni e servizi*
 - * spese per il personale*
 - * oneri diversi di gestione inerenti l'attività caratteristica*
 2. *contenimento della spesa: nell'ottica di rendere le previsioni normative coerenti con la complessità e la specificità della realtà di SMR srl, società neo costituita in seguito alla trasformazione dell'azienda speciale comunale in società di capitali, nonché di agevolare l'attuale fase di riorganizzazione e ristrutturazione della società stessa, il comune ritiene di autorizzare in particolare per le spese del personale, il ricorso a nuove assunzioni, secondo un dettagliato piano di riorganizzazione, che sarà sottoposto al vaglio e all'approvazione dell'ente socio.*

Tale piano dovrà tenere in considerazione principalmente ambiti, funzioni e servizi che non risultano coperti sufficientemente o per nulla da personale già alle dipendenze di SMR e si dovrà comunque inserire in un'azione più ampia di ricognizione, riassetto e riqualificazione della struttura societaria.

In tale contesto si inserisce anche il ricorso ad eventuali incarichi esterni, opportunamente e puntualmente motivato e autorizzato limitatamente allo svolgimento di attività o competenze per le quali non sussistono profili professionali idonei all'interno della società o fino alla copertura del profilo mancante con nuova assunzione.

Si sottolinea che gli incarichi esterni sono regolamentati presso questo ente dalle "Linee guida" deliberate dal Consiglio comunale con proprio provvedimento del 23 maggio 2017 n. 19 ed allegate al "Regolamento organico del personale dipendente e di organizzazione degli uffici e dei servizi". Nello specifico l'art. 15 delle stesse attiene agli incarichi delle società in house.
 3. *utilizzo fondo di Riserva: con l'approvazione da parte del Consiglio comunale della trasformazione aziendale, è stato accantonato parte del patrimonio della società a Fondo di Riserva così come è stato motivato nell'atto: "si ritiene in via prudenziale nella fase di trasformazione e nella fase operativa e gestionale successiva, costituire un fondo di riserva per assicurare un sereno avvio dell'attività gestoria della nuova società".*

Conseguentemente, in questa prima fase di avviamento la società potrà disporre, in via straordinaria, di risorse attinte dal fondo di Riserva sottoponendo al vaglio ed alla approvazione del socio le motivazioni e l'entità di ricorso allo stesso.



Obiettivi operativi:

NATURA	DESCRIZIONE	RISULTATO ATTESO	TERMINE
1. Economico-finanziari			
Dati economici-finanziari, indicatori di efficienza ed economicità, ecc.			
	OO_2020_01.01 Predisposizione del POA - piano operativo annuale	- Bilancio di previsione - Relazione programmatica - Piano delle risorse disponibili - Programma degli investimenti - Indicatori	Approvazione del Bilancio d'esercizio 2019 in Assemblea dei soci

Funzionamento della governance nell'ultimo esercizio

Il Presidente, nello svolgimento dei suoi compiti, garantisce una costante attività informativa di raccordo con l'ente socio.

Strumenti di programmazione e controllo aziendale adottati

In relazione all'attività svolta, la società tiene la contabilità separata ai sensi dell'art. 6, c. 1, del D.lgs. 175/2016. Ciò anche in funzione degli indirizzi forniti dalla struttura competente per il controllo ed il monitoraggio sull'attuazione del D.lgs. 175/2016, individuata all'art. 15 del medesimo decreto legislativo. Attualmente SMR S.r.l. dispone di una contabilità separata per attività, organizzata per centri di costo, volta al monitoraggio dell'andamento economico dei servizi dalla stessa svolti.

Strumenti integrativi di governo societario (art. 6 c. 3 D. Lgs. 175/2016)

L'art. 6, c. 3 del D.lgs. 175/2016 prevede che le società in controllo pubblico valutino di integrare i normali strumenti di governo societario (quali ad esempio statuto, atto costitutivo e regolamenti) con strumenti integrativi, quali:

- a) regolamenti interni volti a garantire la conformità dell'attività della società alle norme di tutela della concorrenza, comprese quelle in materia di concorrenza sleale, nonché alle norme di tutela della proprietà industriale o intellettuale;
- b) un ufficio di controllo interno;
- c) codici di condotta propri, o adesione a codici di condotta collettivi aventi a oggetto la disciplina dei comportamenti imprenditoriali nei confronti di consumatori, utenti, dipendenti e collaboratori, nonché altri portatori di legittimi interessi coinvolti nell'attività della società;
- d) programmi di responsabilità sociale d'impresa, in conformità alle raccomandazioni della Commissione dell'Unione europea.

Attualmente, pur rilevandone l'interesse e l'importanza, non risultano adottati strumenti integrativi di governo societario. La società è ad oggi focalizzata su adempimenti, sempre contenuti nel D.lgs. 175/2016, più urgenti e collegati alla sopravvivenza societaria.

Una volta terminata questa fase e garantita la prosecuzione dell'attività aziendale, SMR S.r.l. valuterà di implementare i già menzionati strumenti integrativi sulla base di valutazioni circa la loro utilità.

6. RENDICONTAZIONE DEI PROGRAMMI DI VALUTAZIONE DEL RISCHIO DI CRISI AZIENDALE

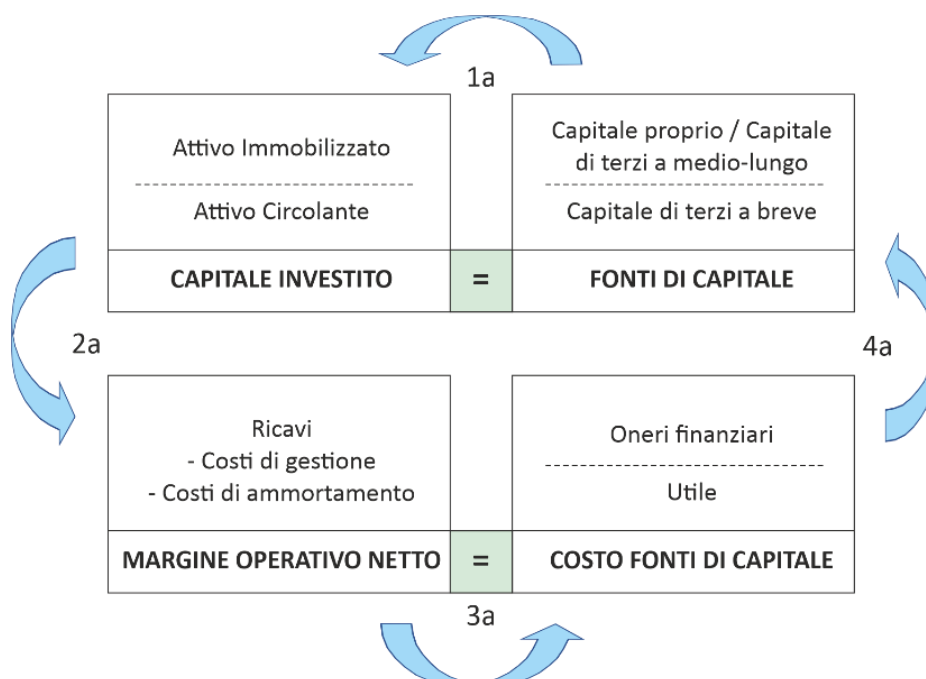
La società sta recependo le indicazioni contenute nel D. Lgs. 175/2016 in merito alla predisposizione di programmi di valutazione del rischio aziendale; in tal senso si è scelto di sviluppare il modello partendo dall'analisi consuntiva degli ultimi cinque anni al fine di selezionare i parametri e gli indicatori più funzionali all'implementazione del modello di presidio del rischio.

IL MODELLO DI VALUTAZIONE DEL RISCHIO AZIENDALE

Il modello di valutazione si basa sull'analisi dell'andamento aziendale; tale approccio richiede di mettere in relazione le grandezze rilevanti del bilancio, opportunamente riclassificate, al fine di verificare se emergono legami virtuosi ovvero se, sulla base dei valori assunti dagli indici di bilancio, sono riscontrabili delle criticità.

Riclassificazione dei bilanci: tale operazione, da condursi preliminarmente all'analisi dell'andamento aziendale, comporta l'aggregazione e la valorizzazione delle voci più significative degli schemi di bilancio; lo stato patrimoniale viene riclassificato secondo uno schema in cui si suddividono/articolano le voci dell'attivo e del passivo in base alla loro propensione a tornare in forma liquida o a divenire esigibili nel medio lungo periodo (attivo immobilizzato e capitali permanenti) oppure nel breve periodo (attivo corrente e passivo corrente); il conto economico viene riclassificato secondo un prospetto scalare che evidenzia dapprima la capacità dell'azienda di creare valore attraverso l'acquisizione dei fattori produttivi esterni (valore aggiunto operativo) e successivamente va a verificare la capacità di tale valore aggiunto operativo, di coprire le varie componenti operative di costo, nonché i risultati della gestione finanziaria, straordinaria e fiscale, fino a giungere alla valorizzazione del risultato di esercizio.

Nel prospetto che segue sono schematizzate le quattro correlazioni rilevanti tra le grandezze di bilancio, funzionali alla conduzione dell'analisi dell'andamento aziendale:



Di seguito, dopo l'introduzione degli indici generali per l'inquadramento dell'azienda, si riporta la chiave di lettura delle quattro correlazioni evidenziate nel prospetto.

INDICI GENERALI

La situazione dell'azienda può essere approssciata, in via preliminare, attraverso la valorizzazione di due indici, funzionali a dare conto dell'andamento complessivo: Variazione del volume d'affari e Turnover.



Variatione del volume d'affari

$$\text{Variazione Volume d'affari} = \frac{\text{Ricavi netti (n)} - \text{Ricavi netti (n-1)}}{\text{Ricavi netti (n-1)}}$$

Significato: l'indice esprime l'andamento delle vendite dei servizi e dei beni dell'azienda sul mercato (in termini di fatturato), che risulta in espansione se il valore è positivo, in regressione se il valore è negativo; è opportuno precisare che tale indice ha valenza generale, ovvero esprime un dato esclusivamente dimensionale, senza alcun riferimento agli aspetti economici, patrimoniali o finanziari; risulta interessante osservarne l'evoluzione per avere un'idea del trend (espansivo o in riduzione) di attività svolta.

Turnover (indice di rotazione del capitale investito)

$$\text{Turnover} = \frac{\text{Ricavi netti}}{\text{Capitale investito (totale attivo)}}$$

Significato: l'indice esprime in che misura l'azienda riesce a generare ricavi in grado di "coprire" gli investimenti effettuati (NB: per investimenti effettuati si intende l'intero attivo patrimoniale, ovvero attivo immobilizzato e attivo corrente, quest'ultimo interpretato come insieme di magazzino, crediti e disponibilità liquide "necessari" per generare il livello di fatturato – ricavi netti – esposto in bilancio). Più è elevato l'indice, e maggiore è la capacità dell'azienda di vendere i propri prodotti/servizi, a fronte del capitale investito; l'indice ha dunque un significato di efficacia complessiva dell'azione di impresa.

Non è possibile predeterminare un valore di riferimento ottimale dell'indice, in quanto lo stesso varia da settore a settore e, spesso, da impresa ad impresa; indipendentemente dal valore ottimale, è però possibile, una volta ottenute le informazioni necessarie relative a più esercizi, verificarne il trend nel corso del tempo.

Se l'indice di turnover rileva valori crescenti, significa che l'efficacia sta aumentando, mentre se rileva valori decrescenti, l'efficacia sta diminuendo

1a correlazione - Fonti di capitale → Capitale investito: *la correlazione è funzionale a verificare se esiste un rapporto equilibrato tra l'articolazione delle fonti di capitale con cui viene finanziata l'attività dell'azienda e la ripartizione del capitale investito; obiettivo dell'analisi, secondo l'approccio andamentale, è verificare che le fonti di capitale di medio lungo periodo sostengano in modo adeguato gli investimenti durevoli ed al contempo che le risorse del circolante siano in grado di fronteggiare i finanziamenti di terzi a breve termine. La correlazione tra queste grandezze restituisce la capacità dell'azienda di perseguire l'equilibrio patrimoniale nel tempo; gli indici di riferimento per verificare la correlazione in oggetto, funzionale a monitorare l'equilibrio patrimoniale, sono: Coefficiente di copertura, Indice di liquidità corrente, Indici di rotazione*

INDICI DI RIFERIMENTO (monitoraggio equilibrio patrimoniale)

Coefficiente di copertura

$$\text{Coefficiente di copertura} = \frac{\text{Capitali permanenti}}{\text{Attivo immobilizzato}}$$

Significato: l'indice esprime la capacità dell'impresa di finanziare, con i capitali permanenti reperiti (capitale proprio, finanziamenti a medio lungo termine), le attività immobilizzate, ovvero l'insieme di cespiti che presenta una capacità di impiego durevole (si evidenzia che nei capitali permanenti sono ricompresi, oltre al patrimonio netto che ne rappresenta la grandezza imprescindibile, tutte le fonti di finanziamento che prevedono un periodo di rimborso nel medio lungo termine, ovvero debiti vs banche, fondi per rischi ed oneri futuri, fondo di trattamento di fine rapporto; nelle attività immobilizzate sono contemplati immobili, dotazioni hardware, impianti, macchinari...). Il valore dell'indice, per non rilevare situazioni di criticità, dovrebbe essere pari o superiore all'unità (coefficiente di copertura > 1): questo significherebbe che l'azienda, con l'insieme delle fonti di finanziamento di lungo termine riesce a supportare gli investimenti durevoli; in caso contrario (coefficiente di copertura < 1), l'azienda finanzierebbe gli investimenti durevoli con passività a breve,



esponendosi a possibili crisi di liquidità nel momento in cui ci fosse una contrazione delle vendite e/o una impossibilità a riscuotere i crediti attivi.

Indice di liquidità corrente

$$\text{Indice di liquidità corrente} = \frac{\text{Attivo corrente}}{\text{Passività correnti}}$$

Significato: l'indice esprime la capacità dell'azienda di fare fronte, con le proprie attività correnti (crediti a breve termine, magazzino, disponibilità liquide), ai debiti scadenti nel breve termine (passività correnti, in genere composte da debiti vs fornitori, debiti vs banche per scoperto di cassa o anticipo fatture ed altri debiti scadenti entro l'esercizio). Tale indice rappresenta il complemento del coefficiente di copertura: quest'ultimo riguarda la parte durevole dello stato patrimoniale e raffronta le fonti di finanziamento durevoli con il capitale investito; l'indice di liquidità fa invece riferimento alla parte corrente e rapporta l'attivo al passivo corrente; come conseguenza, il valore dell'indice, per non rilevare situazioni di criticità, dovrebbe essere anche in questo caso pari o superiore all'unità (tale condizione è rispettata, per effetto della complementarietà tra indici, quando anche il coefficiente di copertura è uguale o superiore all'unità). Un valore pari o superiore all'unità dimostrerebbe che l'azienda, smobilizzando tutto l'attivo corrente, sarebbe in grado di far fronte ai debiti con scadenza nel breve periodo.

Indici di rotazione

$$\text{Tempi medi (gg) giacenza rimanenze} = \frac{\text{Rimanenze}}{\text{Ricavi netti}} \times 360$$

$$\text{Tempi medi (gg) incasso crediti vs clienti} = \frac{\text{Crediti commerciali}}{\text{Ricavi netti}} \times 360$$

$$\text{Tempi medi (gg) pagamento debiti vs fornitori} = \frac{\text{Debiti vs fornitori}}{\text{Acquisti netti} + \text{prest. Servizi} + \text{beni di 3i}} \times 360$$

Durata del ciclo monetario

Dalla combinazione degli indici di rotazione, è possibile determinare la durata del ciclo monetario, ovvero la distanza temporale media (calcolata in giorni) intercorrente tra il pagamento dei fornitori e l'incasso dai clienti:

$$\text{Durata del ciclo monetario} = \text{Tempi medi (gg) giacenza rimanenze} + \text{Tempi medi (gg) incasso vs clienti} - \text{Tempi medi (gg) pagamento debiti vs fornitori}$$

Nel caso di risultato maggiore di zero della formula, l'azienda presenta un ciclo monetario positivo, ovvero paga mediamente prima i propri fornitori rispetto al momento in cui incassa dai propri clienti.

Nel caso di risultato minore di zero della formula, l'azienda presenta un ciclo monetario negativo, ovvero incassa mediamente prima dai propri clienti rispetto al momento in cui paga i propri fornitori.

2a correlazione - Capitale investito → Margine operativo netto: la correlazione è funzionale a verificare la capacità dell'azienda di generare un saldo economico positivo dalla gestione caratteristica rispetto all'entità complessiva del capitale investito nella stessa; maggiore sarà il margine positivo generato e maggiore sarà la capacità dell'azienda di impiegare al meglio l'entità e l'articolazione del capitale investito. La correlazione tra queste grandezze restituisce la capacità dell'azienda di perseguire l'equilibrio economico nel tempo; l'indice di riferimento per verificare la correlazione in oggetto, funzionale a monitorare l'equilibrio economico, è rappresentato dal ROI (Return On investment)



**INDICI DI RIFERIMENTO
(monitoraggio equilibrio economico)**

ROI (Return On Investment)

$$\text{ROI (Return On Investment)} = \frac{\text{Margine operativo netto}}{\text{Capitale investito (totale attivo)}}$$

Significato: l'indice ROI evidenzia l'incidenza della capacità dell'azienda di generare margini positivi attraverso l'espletamento dell'attività caratteristica (ricavi operativi – costi operativi) rispetto al totale del capitale investito; in altre parole si potrebbe interpretare l'indice come espressione della capacità di far rendere il capitale investito attraverso lo svolgimento dell'attività caratteristica. Maggiore è il valore di tale indice e migliore è la performance economica conseguita dall'impresa; anche nel caso dell'indice ROI è difficile stabilire dei valori ottimali di riferimento: questi dipendono dal settore di appartenenza e dalle caratteristiche operative ed organizzative della singola azienda (nel caso delle aziende pubbliche, sarebbe sufficiente generare un ROI in grado di sostenere gli oneri finanziari e preservare il capitale dell'ente pubblico socio); certamente è utile osservare il trend dell'indice nel tempo per rilevare eventuali scostamenti (al rialzo o al ribasso) ed analizzarne le cause.

3a correlazione – Margine operativo netto → Costo delle fonti di capitale: la correlazione è funzionale a verificare la capacità dell'azienda di remunerare adeguatamente, con il margine economico generato dalla gestione caratteristica, il costo delle fonti di capitali; tale ultimo costo è rappresentato, in via principale, dagli oneri finanziari correlati ai capitali di terzi impiegati nell'azienda (in genere debiti verso il sistema bancario) e dall'utile atteso dai proprietari dell'azienda (azionisti o detentori delle quote del capitale sociale); anche questa correlazione è funzionale a monitorare l'andamento economico dell'azienda; posto che nel caso delle aziende pubbliche non dovrebbe essere ravvisabile il fine lucrativo, l'equilibrio nella presente correlazione è garantito dalla capacità dell'azienda di fare fronte almeno agli oneri finanziari sostenuti sul capitale di terzi. Tenuto conto della peculiarità della relazione, non sono previsti specifici indici dedicati al monitoraggio della stessa.

4a correlazione – Costo delle fonti di capitale → Fonti di capitale: la correlazione è funzionale a verificare che la capacità di ripagare puntualmente il costo delle fonti di capitale consenta di mantenere e/o incrementare le stesse fonti nel finanziamento del capitale investito; in tal senso, la composizione tra le fonti di capitale (da suddividersi tra quelle proprie e quelle di terzi) può assumere una composizione diversa nel tempo, a seconda dell'opportunità di incrementare l'incidenza del capitale proprio ovvero del capitale di terzi; proprio il rapporto tra queste due grandezze (capitale proprio – capitale di terzi) è funzionale a monitorare l'equilibrio finanziario dell'azienda, verificando che ci sia una giusta proporzione tra il capitale di terzi ed il capitale investito dal proprietario dell'azienda; l'indice di riferimento per verificare la correlazione in oggetto, funzionale a monitorare l'equilibrio finanziario, è rappresentato dalla leva finanziaria.

**INDICI DI RIFERIMENTO
(monitoraggio equilibrio finanziario)**

Leva finanziaria

$$\text{Leva finanziaria} = \frac{\text{Passività vs terzi}}{\text{Patrimonio netto}}$$

Significato: l'indice di leva finanziaria analizza le modalità di finanziamento dell'attività di impresa rapportando le risorse reperite presso terzi (siano essi banche, fornitori, dipendenti per il TFR maturato o altro) alle risorse investite dai soci nell'impresa a titolo di capitale di rischio e di riserve accumulate (ovvero il patrimonio netto). Difficile individuare valori ottimali del grado di leva finanziaria: rapporti elevati possono sottendere a scelte strategiche dell'imprenditore che, dato il basso costo delle fonti di approvvigionamento esterne, anziché investire risorse proprie nell'impresa, decide di finanziarsi ricorrendo agli istituti di credito;



tuttavia, è possibile evidenziare come un elevato livello di leva finanziaria aumenti il rischio di impresa: ricorrere infatti a fonti esterne comporta un costo (interessi passivi) ed un'obbligazione da assolvere a prescindere dall'andamento economico dell'attività, per cui in periodi di criticità operativa (difficoltà a vendere) e/o di liquidità (difficoltà ad incassare), l'azienda è certamente più esposta al rischio insolvenza.

ANALISI DEL RISCHIO AZIENDALE IN SMR S.r.l.

Presentato il modello di valutazione del rischio di crisi aziendale, di seguito lo stesso viene applicato in chiave consuntiva alla società SMR S.r.l.; nello specifico sono stati presi in considerazione gli ultimi cinque bilanci di esercizio (periodo 2015 – 2019): i relativi valori sono stati riclassificati secondo i modelli che vengono riportati in allegato; si è poi proceduto a valorizzare gli indici di bilancio al fine di verificare, secondo la logica dell'analisi mandamentale, la correlazione tra le grandezze di bilancio e la situazione degli equilibri patrimoniale, finanziario ed economico.

Di seguito si presenta il quadro riepilogativo dell'andamento degli indici valorizzati; successivamente si esprimono, relativamente alla situazione generale ed ai diversi ambiti di equilibrio, le valutazioni sull'andamento aziendale della SMR S.r.l.



QUADRO SINOTTICO DEGLI INDICI DI BILANCIO DI SMR SRL - PERIODO 2015/2019

INDICI GENERALI							
	2015	2016	2017	2018	2019	Valutazione sintetica	
Variazione fatturato (%) (variazione ricavi netti)	6,3%	3,1%	-1,8%	2,6%	6,3%	In espansione	●
Turnover (ricavi netti/capitale investito)	94%	97%	96%	97%	104%	In aumento	●
INDICI RELATIVI ALL'EQUILIBRIO PATRIMONIALE							
	2015	2016	2017	2018	2019	Valutazione sintetica	
Coefficiente di copertura (capitale permanente/attivo fisso)	1,13	1,20	1,22	1,15	1,20	Sopra la soglia di equilibrio	●
Liquidità corrente (attività correnti/passività correnti)	1,36	1,56	1,58	1,41	1,52	Sopra la soglia di equilibrio	●
Tempi medi (gg) giacenza rimanenze (attività correnti/passività correnti)	47,6gg	47,2gg	54,2gg	53,0gg	54,2gg	Stabile	●
Tempi medi (gg) incasso crediti vs clienti (crediti commerciali/ricavi netti)	33,5gg	29,9gg	28,9gg	30,5gg	35,7gg	Stabile	●
Tempi medi (gg) pagamento debiti vs fornitori (debiti vs. fornitori/acquisti)	66,7gg	65,8gg	68,6gg	63,9gg	59,0gg	In miglioramento	●
Durata ciclo monetario	14,4gg	11,3gg	14,5gg	19,6gg	22,6gg	Positivo	●
INDICI RELATIVI ALL'EQUILIBRIO FINANZIARIO							
	2015	2016	2017	2018	2019	Valutazione sintetica	
Leva finanziaria (passività vs. terzi/patrimonio netto)	0,47	0,46	0,44	0,46	0,45	Stabile	●
INDICI RELATIVI ALL'EQUILIBRIO ECONOMICO							
	2015	2016	2017	2018	2019	Valutazione sintetica	
ROI (Return On Investment)	1,62%	0,69%	0,46%	0,00%	0,22%	In miglioramento	●



CONCLUSIONI

Situazione generale: in sintesi, l'andamento del 2019 evidenzia i seguenti macro-dati:

In sintesi, l'andamento del 2019 evidenzia i seguenti macro dati:

- fatturato complessivo per €. 7.449.363 in crescita di €. 440 mila rispetto al 2018 (dovuto principalmente al settore farmacie €. 161 mila ed al settore sosta e mobilità €. 190 mila);
- incremento di costi operativi per €. 100 mila (in particolare per le attività di gestione dei parcheggi in struttura);
- incremento dei costi del personale per €. 217 mila (ampliamento orario farmacia presso centro commerciale; incremento di costi sul settore parcheggi, per attività connesse alla gestione dei parcheggi in struttura; incremento volume di lavoro sul settore impianti sportivi e teatri; incremento risorse impiegate sul settore Progetto straordinario sostegno all'occupazione; potenziamento, per alcuni mesi nel corso del 2019, dell'organico della sede amministrativa);
- incremento degli ammortamenti per €. 32 mila (dovuti in particolare agli investimenti effettuati nel 2018 in occasione della ristrutturazione della farmacia di via Paoli);
- investimenti effettuati per €. 321 mila;
- reddito operativo netto di €. 232 mila (in linea con il dato del 2018);
- il bilancio chiude con un utile di €. 17 mila (in incremento di €. 14 mila rispetto all'anno precedente);
- disponibilità liquide (cassa e banche) per €. 980 mila.

Equilibrio patrimoniale: gli indici evidenziano una situazione strutturale dell'equilibrio patrimoniale ben al di sopra delle soglie minime; tale situazione, analizzata tenendo conto delle caratteristiche operative e dimensionali di SMR S.r.l. (società di servizi affidati direttamente dall'unico ente socio, che non richiedono una ampia dotazione strumentale, che si fondano prevalentemente sull'attività svolta dai dipendenti e che sviluppano un fatturato contenuto), appare fisiologica e non fa emergere particolari criticità; lievemente diversa la situazione correlata al capitale circolante netto ed agli indici di rotazione; l'evoluzione registrata negli ultimi anni dai tempi medi di incasso dei crediti vs clienti ha fatto emergere un sensibile incremento; poiché il principale cliente è rappresentato dal Comune, il presidio di tale indice richiederà un costante coordinamento nella verifica dei fabbisogni di cassa dei due organismi.

Equilibrio finanziario: la leva finanziaria, indice rappresentativo di tale ambito di analisi, evidenzia un valore che è sostanzialmente rimasto invariato negli ultimi cinque anni, attestato su valori sostenibili che denotano un apprezzabile rapporto tra capitale proprio e capitale di terzi.

Equilibrio economico: il ROI si è mantenuto positivo nel corso degli ultimi cinque anni, sintomo della capacità della società di garantire un margine operativo della gestione caratteristica; anche il valore assoluto registrato dal ROI negli anni appare apprezzabile (al di là del picco registrato nel 2015) benché tale andamento, data la natura pubblica della società e lo svolgimento di servizi per la collettività amministrata dall'ente socio, non rappresenti un elemento di valutazione prioritaria.

Prospettive: Si richiama quanto già espresso nella relazione del Bilancio 2019. Nello specifico:

Ricavi

si attende una progressiva contrazione nei settori di attività più importanti della Società

- **farmacie:** dal mese di maggio, a seguito del termine del *lockdown*, pur registrando qualche segnale di inversione di tendenza rispetto ai mesi precedenti, non si riscontra un completo recupero delle performance rispetto allo stesso mese dell'anno precedente; si prospetta una possibile contrazione del fatturato anno su anno, per effetto di un cambiamento complessivo delle abitudini (e capacità di spesa degli utenti);
- **parcheggi:** con il termine delle limitazioni agli spostamenti, è atteso un recupero degli introiti rispetto ai mesi di Marzo e Aprile; da segnalare peraltro l'orientamento dell'Amministrazione comunale a valutare soluzioni agevolative per l'utenza in materia di sosta in superficie ed in struttura (interventi per i quali è già stato prospettato all'ente proprietario la necessità di prevedere adeguato riconoscimento di pari



quote di rimborso al bilancio della società); ciò determinare inevitabilmente in prospettiva una potenziale contrazione complessiva dei ricavi.

Redditività

La contrazione del fatturato genererà inevitabilmente una tensione di dati della marginalità aziendale, laddove, pur considerando un contenimento di alcune voci di costo (costi operativi: contenimento per quanto possibile; costi del personale: ricorso alle forme di sostegno del reddito previsto dai vari provvedimenti governativi; a fronte peraltro dell'incremento di altre voci (acquisti sistemi di sicurezza, interventi per pulizie e sanificazione locali e impianti) potrà determinare una sensibile contrazione della marginalità con un impatto significativo sulla redditività aziendale complessiva; ciò imporrà un attento e continuo monitoraggio della evoluzione della situazione economico-reddituale aziendale.

Situazione finanziaria

Grazie ad una solida posizione di partenza, non si rinvengono in questa fase elementi di preoccupazione per il prosieguo dell'attività: il margine di liquidità al 31/03/2020 ammonta a €. 930 mila.

Le grandezze prese in considerazione nell'applicazione del modello di analisi andamentale, saranno in ogni caso oggetto di prossimo programma finalizzato a presidiare il rischio aziendale, ai sensi di quanto previsto dall'art. 6 del D. Lgs. 175/2016.

7. RENDICONTAZIONE DEI RISULTATI CONSEGUITI IN MERITO ALLE DIRETTIVE IMPARTITE DALL'ENTE PUBBLICO SOCIO

La società opera in costante raccordo con l'amministrazione comunale socia; in tal senso la governance dell'ente è esercitata attraverso continui confronti tra i vertici politici e tecnici del Comune di Rovereto e il Presidente della società.

I vertici dell'Amministrazione Comunale sono costantemente informati sull'evoluzione economico finanziaria della società e sugli interventi amministrativi ed operativi adottati e tutti gli obiettivi e le indicazioni operative pervenute dall'ente sono stati conseguiti.

Con l'entrata in vigore del D. Lgs. 175/2016, il legislatore ha previsto (c. 5 e 6 dell'art. 19) che l'amministrazione controllante adotti un provvedimento dedicato, concernente l'assegnazione di specifici obiettivi, annuali e pluriennali, sul complesso delle spese di funzionamento della società controllata, ivi comprese quelle per il personale.

La società sarà tenuta a recepire tali obiettivi e a adottare le azioni gestionali conseguenti; rispetto a tale nuovo adempimento, SMR S.r.l. porrà in essere tutte le azioni più opportune per recepire le indicazioni dell'amministrazione controllante e conseguire gli obiettivi gestionali assegnati.

8. RENDICONTAZIONE SU EVENTUALI ULTERIORI FATTI RILEVANTI DI GESTIONE E SU INFORMAZIONI AGGIUNTIVE RELATIVE AL RAPPORTO SOCIALE CON L'ENTE PUBBLICO SOCIO

Per un approfondimento si rimanda al capitolo 12. *Fatti di rilievo dopo la chiusura dell'esercizio del Bilancio 2019.*

Rovereto, 29 maggio 2020

SOCIETÀ MULTISERVIZI ROVERETO Srl

Il Presidente

Antonello Galli